

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI RT&L S.P.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor finanziario



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie (“**Azioni**”) di RT&L S.p.A. (“**RT&L**”, “**Società**” o “**Emittente**”) su Euronext Growth Milan, Integræe SIM S.p.A. (“**Integræe SIM**”) ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. Integrae SIM, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento di ammissione (“**Documento di Ammissione**”), decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni di RT&L.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l’assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento di Ammissione è unicamente il soggetto indicato nella Parte B, Sezione I, Capitolo 1, e Sezione II, Capitolo 1.

Il presente Documento di Ammissione è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento 11971**” o “**Regolamento Emittenti**”).

Le Azioni Ordinarie di RT&L non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e RT&L non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati.

L’offerta delle Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito SDIR “1Info SDIR” gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in via Lorenzo Mascheroni, n. 19, Milano.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

INDICE 3	
PARTE A	8
FATTORI DI RISCHIO	9
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	9
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	9
A.1.1. RISCHI DERIVANTI DA OSCILLAZIONI DEI PREZZI DEI NOLI MARITTIMI E AEREI.....	9
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI FUTURI 10	
A.1.3. RISCHI RELATIVI ALLA CONTINUITÀ DEI SERVIZI E AI RAPPORTI CON FORNITORI TERZI	11
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DEI RICAVI SU DETERMINATI CLIENTI.....	12
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI.....	13
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE FLESSIONE DELL'ATTIVITÀ DOGANALE IN ITALIA	14
A.1.7. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	14
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA E AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO	15
A.1.9. RISCHI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO E ALLA VIOLAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI	15
A.1.10. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....	16
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO	16
A.1.12. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	17
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	18
A.2.1. RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	18
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E AL CONTROLLO INTERNO.....	20
A.3.1. RISCHI CONNESSI AI CONFLITTI DI INTERESSE DI ALCUNI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	20
A.3.2. RISCHI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI DETERMINE PREVISIONI STATUTARIE ..	20
A.3.3. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	21
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI.....	21
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI	21
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI.....	21
B.1.2. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO 22	
B.1.3. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	22
B.1.4. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	23
B.1.5. RISCHI LEGATI AL LIMITATO FLOTTANTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE	23
B.1.6. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	24
PARTE B - SEZIONE I.....	26
1 PERSONE RESPONSABILI.....	27
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	27
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	27
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	27
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	27
2 REVISORI LEGALI.....	28
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE	28
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	28
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	30
3.1 PREMESSA	30

3.2	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	32
3.3	DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AI PERIODI INTERMEDI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 ED AL 30 GIUGNO 2024.....	34
3.4	ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DELL'EMITTENTE PER I PERIODI INTERMEDI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 ED AL 30 GIUGNO 2024.....	35
3.5	DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	40
3.6	ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DELL'EMITTENTE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023.....	41
3.7	DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025, AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	46
3.8	ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025, AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	47
3.9	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DELL'EMITTENTE RELATIVO AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025, AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	54
3.10	RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DELL'EMITTENTE RELATIVO AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025, AL 31 DICEMBRE 2024 ED AL 31 DICEMBRE 2023.....	56
3.11	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO RELATIVE AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 ED AL 31 DICEMBRE 2024.....	58
3.11.1Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 del Gruppo.....	58
3.11.2Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 del Gruppo.....	70
3.12	DATI ECONOMICI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024.....	85
3.13	ANALISI DEI RICAVI E DEI COSTI DEL GRUPPO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024.....	86
3.14	DATI PATRIMONIALI SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024.....	94
3.15	ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI DEL GRUPPO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024.....	95
3.16	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO RELATIVO AI PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2025 E AL 31 DICEMBRE 2024.....	104
3.17	RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO DEL GRUPPO RELATIVO AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025.....	106
4	FATTORI DI RISCHIO.....	109
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	110
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	110
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	110
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	110
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	110
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI.....	111
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	111
6.1.1Premessa.....	111
6.1.2Fattori chiave.....	113
6.1.3Attività, modello di <i>business</i> e servizi offerti dal Gruppo.....	114
6.1.4Descrizione di nuovi prodotti e servizi introdotti.....	121
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	122
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	132
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	134
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI.....	135

6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DEL GRUPPO NEI MERCATI IN CUI OPERA	135
6.7	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	136
6.7.1	Investimenti effettuati dall'Emittente nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023	136
6.7.2	Investimenti effettuati dal Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024	138
6.7.3	Investimenti in corso di realizzazione	139
6.7.4	Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole	139
6.7.5	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente	139
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	140
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	140
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	140
8	CONTESTO NORMATIVO	141
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	145
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO	145
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	145
10	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	146
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	147
11.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI	147
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	147
11.1.2	Collegio Sindacale	153
11.1.3	Principali Dirigenti	163
11.1.4	Soci Fondatori	163
11.1.5	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3	163
11.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	163
11.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI	164
11.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE	164
12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	165
12.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	165
12.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	166
12.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	166
12.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	167

13	DIPENDENTI.....	169
13.1	DIPENDENTI.....	169
13.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	169
13.2.1Consiglio di Amministrazione.....	169
13.2.2Collegio Sindacale.....	169
13.2.3Principali Dirigenti	169
13.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE	169
14	PRINCIPALI AZIONISTI.....	170
14.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	170
14.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	172
14.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	172
14.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	172
15	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	176
15.1	PREMESSA	176
15.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	176
15.3	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DAL GRUPPO.....	176
16	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	179
16.1	CAPITALE AZIONARIO.....	179
16.1.1Capitale emesso	179
16.1.2Azioni non rappresentative del capitale.....	179
16.1.3Azioni proprie.....	179
16.1.4Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	179
16.1.5Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	179
16.1.6Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione .. 179	
16.1.7Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	179
16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	183
16.2.1Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	183
16.2.2Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni	184
16.2.3Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	185
17	CONTRATTI IMPORTANTI	186
PARTE B - SEZIONE II		187
1	PERSONE RESPONSABILI.....	188
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI	188
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	188
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	188
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	188
2	FATTORI DI RISCHIO	189
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	190
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	190
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI	190
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE..	191

4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	191
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI.....	191
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI	191
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	191
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	191
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	192
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	192
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	193
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI	193
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	193
4.11	PROFILI FISCALI.....	193
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	193
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	195
5.1	AZIONISTA VENDITORE	195
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	195
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	195
5.4	CAUSE DI CONVERSIONE DELLE AZIONI A VOTO PLURIMO PREVISTE DALLO STATUTO	195
5.5	ACCORDI DI LOCK-UP	196
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN	199
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	199
7	DILUIZIONE	200
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA	200
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	200
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	201
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	201
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	201
8.3	APPENDICE.....	201
	DEFINIZIONI.....	202
	GLOSSARIO.....	207

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni Ordinarie, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni Ordinarie, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni Ordinarie si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. Il presente capitolo "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo, così come previsto dal Considerando 54 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 e dalle linee guida ESMA, 1° ottobre 2019 ESMA31-62-1293.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

A.1.1. Rischi derivanti da oscillazioni dei prezzi dei noli marittimi e aerei

Il Gruppo opera in un contesto fortemente esposto alle dinamiche del mercato globale dei trasporti. Le tariffe marittime e aeree, misurate anche attraverso indici di riferimento internazionali come il *World Container Index (WCI)*, presentano storicamente un'elevata volatilità, influenzata da fattori geopolitici, congiunturali e stagionali.

Diminuzioni significative dei prezzi dei noli, dovuti ad andamento del prezzo del petrolio e andamento macroeconomico e geopolitico, possono determinare una diminuzione del prezzo dei noli, incidendo negativamente sui margini di fatturato.

Viceversa, aumenti repentini delle tariffe possono comportare un incremento dei volumi o dei ricavi in alcune linee di *business* e conseguentemente un aumento del fatturato.

Sebbene il Gruppo tenda a trasferire parte delle variazioni tariffarie ai clienti finali, non può escludersi che l'intensità della concorrenza o i vincoli contrattuali possano limitarne la capacità di ribaltamento dei costi, con potenziali impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di scarsa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.2. Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

L'Emittente intende perseguire strategie di crescita (i) sia per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione di realtà doganali con forte generazione di cassa volte a ottenere un posizionamento di *leadership* nel settore di riferimento (ii) sia per linee interne consolidando la propria struttura organizzativa e commerciale con particolare focus sulla linea di *business Project Cargo*, ad alta marginalità.

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, è strettamente correlata al successo nella realizzazione della strategia e dei piani di sviluppo e di crescita.

In particolare, tali strategie comportano, per loro natura, rischi e incertezze. Le operazioni di acquisizione potrebbero non andare a buon fine oppure, qualora si perfezionino, potrebbero non generare i benefici attesi a causa di difficoltà di integrazione delle società acquisite con quelle del Gruppo, della perdita di clienti o risorse chiave, di inefficienze organizzative o di disallineamento culturale e gestionale. Il mancato successo delle operazioni di acquisizione potrebbe determinare un deterioramento della redditività, un incremento degli oneri di struttura e un utilizzo inefficiente delle risorse finanziarie impiegate.

Analogamente, l'implementazione della linea *Project Cargo* potrebbe non produrre i risultati attesi in termini di crescita dei ricavi e di margini. La natura altamente specialistica e competitiva di tale segmento comporta infatti rischi connessi alla capacità del Gruppo di strutturare e consolidare un'organizzazione commerciale adeguata, di attrarre personale con competenze tecniche specifiche e di acquisire commesse di dimensioni rilevanti. Qualora tali obiettivi non fossero raggiunti, le prospettive di crescita e la redditività del Gruppo potrebbero risultrarne significativamente compromesse.

Non vi è, dunque, garanzia che le strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze tali da determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive di crescita, e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni su cui tale strategia si fonda, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive di crescita dell'Emittente stesso e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.3. Rischi relativi alla continuità dei servizi e ai rapporti con fornitori terzi

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si avvale in misura significativa di fornitori per l'esecuzione delle proprie attività logistiche. Tra i fornitori principali rientrano vettori marittimi, aerei e terrestri (compagnie di navigazione, compagnie cargo, imprese di trasporto su gomma e ferroviario), operatori di terminal portuali, aeroportuali, ferroviari e interportuali, agenti doganali e fornitori di servizi logistici (magazzinaggio, imballaggio e *handling*).

La capacità del Gruppo di garantire l'erogazione dei propri servizi dipende in misura rilevante dalla disponibilità, continuità ed efficienza delle prestazioni rese da *partner* terzi.

Al 31 dicembre 2024, il principale fornitore del Gruppo connesso alla linea di *business Project Cargo* ha rappresentato il 14,78% del totale dei costi variabili consolidati pro-forma, mentre al 30 giugno 2025 i due principali fornitori relativi alla linea di *Customs brokerage* hanno inciso rispettivamente per il 26,74% e per il 22,10% del totale dei costi variabili consolidati pro-forma.

La concentrazione dei fornitori registrata è da considerarsi fisiologica per la linea di *business Project Cargo*, tenuto conto che il settore è strutturalmente caratterizzato da commesse di rilevante entità economica e dimensione industriale, ma numericamente più limitate rispetto a quelle della linea *General Cargo*, il cui valore medio unitario risulta significativamente inferiore.

Eventuali interruzioni o inefficienze nei servizi forniti da tali soggetti – dovute, a titolo esemplificativo, a scioperi, congestioni delle reti, eventi climatici o naturali, atti terroristici o incrementi dei costi operativi (quali carburante, premi assicurativi, costi di licenze, locazioni o noleggi) – potrebbero comportare ritardi, disservizi o maggiori oneri, con conseguenti impatti negativi sulla redditività, sulla liquidità e sulla capacità del Gruppo di adempiere agli impegni assunti nei confronti della clientela.

Inoltre, il modello operativo *asset-light* adottato dal Gruppo comporta una strutturale dipendenza da terzi per la fornitura di servizi, infrastrutture e spazi necessari all'operatività, limitando la capacità del Gruppo di fronteggiare autonomamente tali eventi e di beneficiare di economie di scala legate alla proprietà diretta degli asset.

Sebbene il Gruppo mantenga rapporti consolidati con i propri fornitori, permane il rischio di interruzione o cessazione di tali rapporti, anche a seguito del mancato rispetto delle condizioni contrattuali, ovvero di una modifica peggiorativa delle condizioni economiche applicate.

In tali circostanze, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nell'individuazione tempestiva di fornitori alternativi a condizioni economiche e qualitative equivalenti, con possibili effetti negativi sui tempi e sui costi di esecuzione dei progetti. Inoltre, eventuali ritardi nelle consegne o nei servizi resi potrebbero compromettere la capacità del Gruppo di soddisfare le esigenze della clientela e generare contestazioni o controversie, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di scarsa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.4. Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi su determinati clienti

I principali clienti del Gruppo sono riferibili al settore *Customs brokerage*. Alla data del 31 dicembre 2024 e del 30 giugno 2025 i primi cinque clienti del Gruppo rappresentavano rispettivamente il 50% e il 36,3% dei ricavi consolidati pro-forma del Gruppo. Nella seguente tabella sono indicati i primi cinque clienti del Gruppo con indicazione della linea di business su cui incidono e della percentuale rispetto al totale dei ricavi consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al semestre chiuso al 30 giugno 2025.

<i>in migliaia di Euro e percentuale sul totale fatturato</i>	Linea di business	Euro / 000	Al 30 giugno 2025	Linea di business	Euro / 000	Al 31 dicembre 2024
Cliente 1	<i>Project Cargo</i>	928	17,6%	<i>Project Cargo</i>	2.493	27,7%
Cliente 2	<i>Customs brokerage</i>	316	6,0%	<i>Customs brokerage</i>	829	9,2%
Cliente 3	<i>Customs brokerage</i>	241	4,6%	<i>Customs brokerage</i>	460	5,1%
Cliente 4	<i>Customs brokerage</i>	229	4,4%	<i>Customs brokerage</i>	402	4,5%
Cliente 5	<i>Customs brokerage</i>	194	3,7%	<i>Customs brokerage</i>	313	3,5%

Al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025, il cliente con maggiore incidenza sui ricavi proveniva dalla linea di business *Project Cargo* caratterizzata da operazioni di elevata complessità, capaci di generare significativi rendimenti, ma non contraddistinte da rapporti continuativi. Di conseguenza, non è possibile garantire la ripetibilità nel tempo di tali operazioni, con potenziali impatti sulla prevedibilità dei ricavi.

I clienti afferenti alla linea *Customs brokerage* – che, congiuntamente considerati, contribuiscono comunque, in misura significativa sui ricavi del Gruppo - sono invece

legati ad attività ricorrenti e da rapporti continuativi, offrendo maggiore stabilità nel tempo.

La sinergia tra le due linee di *business* rappresenta un elemento distintivo e di forza per il Gruppo, in quanto consente da un lato di beneficiare di operazioni ad alto rendimento (Project Cargo) e, dall'altro, di mitigare il rischio derivante dalla loro discontinuità attraverso l'apporto di una componente più stabile e regolare (*Customs brokerage*).

Per quanto concerne la linea di *business Customs brokerage* si segnala comunque che, sebbene il Gruppo abbia instaurato con i suoi clienti rapporti consolidati e duraturi, non è in ogni caso possibile escludere l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere o la perdita o diminuzione del fatturato generato dagli stessi ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti. Tali situazioni, ove non compensate dall'instaurazione di rapporti commerciali con nuovi clienti, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici e in generale sull'equilibrio finanziario del Gruppo.

Sebbene i rapporti del Gruppo con i principali clienti della linea di *business Customs brokerage* siano consolidati, non è in ogni caso possibile escludere l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere o la perdita o diminuzione del fatturato generato dagli stessi ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti. Tali situazioni, ove non compensate dall'instaurazione di rapporti commerciali con nuovi clienti, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici e, più in generale, sull'equilibrio finanziario del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.5. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo e gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato

dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.6. Rischi connessi alla possibile flessione dell'attività doganale in Italia

Alla Data del Documento di Ammissione, le attività del Gruppo dipendono in misura significativa dalla possibilità di movimentare merci a livello internazionale per conto della propria clientela. L'operatività dell'Emittente nell'ambito della linea di business *Customs brokerage* potrebbe essere negativamente influenzata da eventuali restrizioni alle importazioni ed esportazioni in ambito nazionale.

Tali restrizioni possono derivare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da modifiche delle politiche commerciali, da una crisi economica, da divieti di importazione o esportazione di determinati beni o, più in generale, da mutamenti legislativi, politici ed economici di limitazione dei flussi commerciali tra l'Italia e l'estero. Inoltre, restrizioni commerciali o sanzioni imposte da Stati o organizzazioni internazionali nei confronti di determinati Paesi possono incidere sulla movimentazione delle merci e condizionare l'operatività del Gruppo.

Nonostante il modello di *business asset-light* consenta al Gruppo di operare in altre aree qualora si registri un calo delle importazioni in territorio italiano, non può escludersi un pregiudizio sulla capacità del Gruppo di erogare in modo efficiente i propri servizi in ambito doganale, con conseguenti impatti negativi significativi sulle attività, sulla redditività e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.7. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, la gestione dell'Emittente è affidata a un *management team* con competenze diversificate che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso e del Gruppo, avendo maturato un'esperienza pluriennale nei rispettivi settori di competenza, un importante *know-how* finanziario e un consolidato *track record* nello sviluppo e nella gestione di reti commerciali internazionali rispetto al settore di attività in cui opera il Gruppo.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato e co-fondatore dell'Emittente, dai consiglieri Davide Sommariva e Emanuele Cardone.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente e per il Gruppo. Sebbene il Gruppo ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nel tempo, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con le figure chiave del *management*, senza la loro

tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle attività dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di scarsa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.8. Rischi connessi alla perdita e al reperimento di personale qualificato

Il Gruppo per svolgere le proprie attività nei settori *Freight forwarding* e *Customs brokerage* in cui opera, necessita e si avvale di personale qualificato specializzato nell'organizzazione e gestione di operazioni di *import/export* e nell'ottimizzazione della documentazione nell'ambito delle operazioni doganali.

Inoltre, considerato che il Gruppo adotta un approccio *asset light* e opera prevalentemente come fornitore di servizi, la capacità di generare risultati economici dipende in misura significativa dalle competenze, dall'esperienza e dalla qualità del personale impiegato. Dal momento che l'attività svolta dal Gruppo presuppone che le risorse umane dispongano di adeguate competenze e formazione tecnica in tali settori, nonché conoscenze relative alle normative e ai processi amministrativi necessari, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato rappresenta un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare personale specializzato ovvero qualora una o più risorse dovesse lasciare il Gruppo e lo stesso non fosse in grado di sostituirle adeguatamente e tempestivamente, formando eventuali nuove risorse in sostituzione in tempi brevi, le prospettive di crescita dello stesso potrebbero risentirne, con effetti negativi sulla propria attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di scarsa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.9. Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici

La strumentazione tecnologica utilizzata dal Gruppo nell'ambito dello svolgimento della propria attività è esposta al rischio di guasti, interruzioni del lavoro o di connettività, errori di programmazione, instabilità delle piattaforme, perdite, corruzione e/o furto di dati, violazioni dei sistemi di sicurezza, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale.

Qualora uno dei predetti eventi dovesse verificarsi, il corretto funzionamento dei sistemi potrebbe essere pregiudicato imponendo, conseguentemente, all'Emittente e/o al Gruppo di sospendere o interrompere la propria attività.

Inoltre, il Gruppo è esposto ai rischi operativi correlati all'utilizzo di *internet*, in quanto

eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee *internet* potrebbero compromettere il funzionamento dei sistemi informatici mediante i quali il Gruppo fornisce i propri servizi ai clienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.10. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente

Il mercato in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di frammentazione e competitività, con la coesistenza di numerose realtà che operano nel settore della logistica, tra cui fornitori di servizi di trasporto dotati direttamente di attrezzature proprie, *broker* di trasporto terzi, vettori che offrono servizi logistici e fornitori di servizi di trasporto su richiesta. Inoltre, vi è la possibilità che i clienti possano integrare internamente alcuni dei servizi forniti dal Gruppo.

Sebbene il mercato in cui opera il Gruppo sia caratterizzato da elevate barriere all'ingresso, dovute anche all'elevato grado di complessità tecnica e specializzazione del settore non può escludersi che (i) altri operatori, anche esteri e di maggiori dimensioni, possano entrare nel mercato in cui opera il Gruppo e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie superiori a quelle del Gruppo, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo di quest'ultimo e/o (ii) operatori concorrenti possano migliorare il proprio posizionamento attraendo la stessa clientela del Gruppo determinandone una riduzione delle quote di mercato del Gruppo stesso.

Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui opera il Gruppo, lo stesso potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo e dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.11. Rischi connessi all'andamento macroeconomico

L'andamento dell'attività del Gruppo è connesso al ciclo economico generale e, in particolare, al livello degli scambi internazionali, della produzione industriale e dei consumi, che influenzano in misura diretta la domanda di servizi logistici e doganali.

Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, luglio 2025), la crescita dell'economia mondiale nel 2025 è stimata attorno al 3,0%, ma permane un contesto di incertezza determinato da tensioni commerciali, instabilità geopolitica e politiche monetarie restrittive. La Commissione

Europea, nelle proprie Previsioni economiche di primavera 2025, stima per l'Italia un incremento del prodotto interno lordo pari a 0,7% nel 2025 e 0,9% nel 2026, in presenza di una crescita moderata dell'area euro (0,9%) e di un'inflazione che, pur in attenuazione, resta su livelli prossimi al 2%.

In tale scenario, caratterizzato da crescita debole, inflazione persistente e tassi d'interesse ancora elevati, il Gruppo risulta esposto a una pluralità di fattori che possono incidere negativamente sui risultati operativi e finanziari. Una contrazione della produzione industriale o del commercio internazionale potrebbe determinare una riduzione dei volumi di traffico e, di conseguenza, una minore domanda di servizi logistici e doganali. Allo stesso modo, un incremento generalizzato dei costi operativi – relativi al trasporto, al carburante, all'energia, alle assicurazioni e alle materie prime – potrebbe comprimere i margini operativi, qualora non sia possibile trasferire tempestivamente tali aumenti alla clientela.

In fasi di rallentamento economico, inoltre, i clienti del Gruppo potrebbero richiedere dilazioni nei pagamenti o rinegoziazioni delle condizioni contrattuali, con effetti negativi sul capitale circolante e possibili tensioni di liquidità. Anche l'aumento dei tassi di interesse, in un contesto di politica monetaria restrittiva, potrebbe accrescere gli oneri finanziari connessi al ricorso al credito bancario o al finanziamento di nuove iniziative, riducendo la redditività e la capacità di investimento. Un prolungato clima di incertezza economica, infine, può indurre la clientela a rinviare decisioni di investimento o l'avvio di nuovi progetti logistici, limitando le prospettive di sviluppo del Gruppo nel medio periodo.

Il Gruppo non può escludere che una fase recessiva prolungata o un rallentamento della domanda nei settori industriali di riferimento – in particolare quelli manifatturiero, della componentistica, dei beni di consumo e delle costruzioni – possa incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.12. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene, alla Data del Documento di Ammissione e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

La descrizione delle operazioni con Parti Correlate realizzate dalle società del Gruppo, per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione. A tal riguardo si evidenzia che tutte le operazioni con Parti Correlate descritte sono state realizzate dall'Emittente.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate

siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dalle società del Gruppo a condizioni di mercato. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con Parti Correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 14 novembre 2025 ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato e in costante evoluzione in relazione a tutte le modalità di trasporto utilizzate (marittimo, aereo, ferroviario e stradale) e alle attività di spedizione internazionale. Le disposizioni applicabili includono normative doganali, fiscali, di sicurezza e di controllo delle merci, nonché regolamenti specifici per ciascuna modalità di trasporto, che variano nei diversi Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività.

L'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore doganale e del trasporto delle merci, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per quanto attiene, invece al trasporto stradale, l'attività svolta dal gruppo è condizionata dalla disciplina posta dal Pacchetto Mobilità UE che disciplina importanti aspetti, tra cui l'accesso al mercato e i tempi di guida e di riposo. Inoltre, le restrizioni introdotte dalle Zone a Basse Emissioni (ZLE) nelle principali aree urbane italiane ed europee possono incidere sulla pianificazione delle operazioni logistiche.

Considerando l'operatività a livello globale del Gruppo, quest'ultimo è tenuto, altresì, al rispetto delle convenzioni internazionali applicabili alle diverse modalità di trasporto,

tra cui la Convenzione CMR per il trasporto stradale, la Convenzione di Montreal per il trasporto aereo, la Convenzione COTIF – CIM per il trasporto ferroviario e le Regole Hague-Visby e le Rotterdam Rules. Tali convenzioni regolano a livello internazionale gli obblighi contrattuali e la gestione del rischio nell'ambito dei servizi di *Freight forwarding*. In generale, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla possibile ulteriore evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.2.2. Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (“**Modello**”).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente e il Gruppo al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché,

infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3. Fattori di rischio connessi al governo societario e al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società in quanto detengono, direttamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- (i) Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene direttamente n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 15,83% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano l'8,00% del capitale sociale;
- (ii) Davide Sommariva, consigliere dell'Emittente, detiene indirettamente tramite Marinetta S.r.l. che a sua volta detiene la maggioranza del capitale sociale di Redeem Finance S.p.A. n. 1.026.276 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 34,30% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano il 17,33% del capitale sociale.

A.3.2. Rischi connessi all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

La Società ha adottato il nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione. Tale Statuto prevede, *inter alia*, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si rileva altresì che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati prima della Data di Ammissione e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e un sindaco supplente preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

A.3.3. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si è dotato di un sistema di controllo di gestione che, a giudizio dell'Emittente, risulta conforme alle dimensioni e all'attività aziendale e adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione all'andamento e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, e che consente in ogni caso di monitorarne in modo corretto i ricavi, la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre che l'indebitamento finanziario netto.

Tale sistema di reporting risulta, tuttavia, caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni non totalmente automatizzate. Detta circostanza potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi, e in ultima analisi, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di scarsa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha tuttavia avviato un progetto volto all'individuazione e implementazione di alcuni interventi di miglioramento del sistema di monitoraggio e di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate su Euronext Growth Milan, tramite asta giornaliera; pertanto, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, le quali potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi dell'Emittente rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.2. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

L'Emittente è esposta al rischio che Integrae che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trovi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori. In particolare, Integrae percepisce/percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento.

Inoltre, Integrae, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory e di equity research in via continuativa a favore dell'Emittente.

B.1.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello

stesso;

- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

B.1.4. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Integrae SIM in qualità di Global Coordinator e operatore specialista, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe.

L'Emittente è quindi esposto al rischio che, a seguito e per effetto di tali attività, il prezzo di mercato delle Azioni sia superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato. Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Non vi è pertanto garanzia, anche al termine dell'attività di stabilizzazione, che il prezzo delle Azioni mantenga (in tutto o in parte) il livello raggiunto nel corso di detta attività. Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Seconda, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.

B.1.5. Rischi legati al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 26,25% del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, e pari al 28,14% assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o

più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.1.6. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in via Bacigalupo 4/6 Genova, nonché sul sito *internet* www.rtlproject.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- la relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2025;
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025.

PARTE B - SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
RT&L S.p.A.	Emittente	via Bacigalupo 4/6, Genova (GE)	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n.1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (“**Società di Revisione**”).

In data 12 novembre 2025, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la:

- i. revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. N. 39/2010 come modificato dal decreto legislativo n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;
- ii. verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui al punto (i) che precede ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N. 39/2010;
- iii. verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. N. 39/2010.

In data 12 novembre 2025, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la:

- i. revisione contabile a titolo volontario del bilancio consolidato del Gruppo facente capo all'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027; e
- ii. revisione contabile limitata delle situazioni intermedie semestrali consolidate del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2027.

Il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 12 novembre 2025 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un

giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate da:

- relazione semestrale dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2025. Lo stesso fascicolo riporta, ai fini comparativi, i dati economici per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 e i dati patrimoniali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- fascicolo di bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Lo stesso fascicolo riporta ai fini comparativi i dati economici, patrimoniali e finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025 (“**Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025**”);
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (“**Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024**” e congiuntamente ai “**Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025**” i “**Prospetti Consolidati Pro-Forma**”).

La relazione semestrale dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, redatta secondo i Principi Contabili Nazionali, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2025 ed è stata sottoposta a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 ottobre 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2025 ed è stato sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 ottobre 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 29 ottobre 2025 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il relativo bilancio di esercizio.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 e i Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 (descritti nei successivi paragrafi), sono volti a rappresentare, principalmente, gli effetti che l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Emittente in data 10 settembre 2025, sottoscritto dai soci di P&A Spedizioni S.r.l. e liberato tramite il conferimento della partecipazione di ciascuno di essi nel capitale sociale della società P&A Spedizioni S.r.l. (l'“**Acquisizione**”) – al netto dei saldi oggetto della scissione immobiliare che ha interessato quest'ultima in data 2 settembre 2025 – avrebbero determinato sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

I Prospetti Consolidati Pro-forma 30 giugno 2025, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2025, dal conto economico consolidato pro-forma per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025 e dalla relativa nota sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente e approvati dal Consiglio di Amministrazione dello stesso in data 31 ottobre 2025.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA “*in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (32-382-1138 del 4 marzo 2021). Gli stessi sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services “ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information” emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board (“IAASB”) e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 12 novembre 2025.

I Prospetti Consolidati Pro-forma del Gruppo 31 dicembre 2024, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e dalla relativa nota sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente e approvati dal Consiglio di Amministrazione dello stesso in data 31 ottobre 2025.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA “*in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (32-382-1138 del 4 marzo 2021). Gli stessi sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services “ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information” emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board (“IAASB”) e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 – Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 12 novembre 2025.

Per il dettaglio relativo ai Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025, ai Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 e per la descrizione delle operazioni che hanno portato alla loro redazione, si rimanda al successivo paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai documenti sopra elencati, allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale e sul sito internet dell'Emittente www.rtlproject.com.

3.2 Indicatori Alternativi di Performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente e del Gruppo, gli Amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazioni di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell'Emittente e del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente stessa o del relativo Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Nazionali e, pur essendo derivati dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai fascicoli di bilancio dell'Emittente e del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e/o gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Di seguito sono riportati gli IAP, insieme alle relative definizioni, selezionati e illustrati nel Documento di Ammissione.

- L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è

identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

- L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- L'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e/o dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- Il Capitale Investito Netto è calcolato come la somma di Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e passività non correnti (i.e., fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e/o dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Inoltre, sono inclusi i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni, nonché i debiti di natura tributaria e previdenziale scaduti/rateizzati, in quanto assimilabili a

passività di natura finanziaria.

- I giorni medi di incasso (DSO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i crediti commerciali al lordo dell'imposta sul valore aggiunto e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo. Si segnala che l'imposta sul valore aggiunto non è stata scorporata in quanto la maggior parte delle transazioni effettuate dalle società del Gruppo non sono soggette ad IVA.
- I giorni medi di pagamento (DPO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti commerciali al lordo dell'imposta sul valore aggiunto e dei debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni riclassificati nell'indebitamento finanziario e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi derivanti dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo. Si segnala che l'imposta sul valore aggiunto non è stata scorporata in quanto la maggior parte delle transazioni effettuate dalle società del Gruppo non sono soggette ad IVA.

Gli IAP sopra riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto l'Emittente ritiene che:

- L'EBITDA e l'EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità dell'Emittente e/o del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori al fine della valutazione delle performance aziendali;
- Il Capitale Investito Netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- L'Indebitamento Finanziario Netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consente una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

3.3 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024. Si evidenzia che i dati relativi al 30 giugno 2024 sono esposti ai soli fini comparativi e non sono stati oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta, pertanto, di dati cosiddetti "*unaudited*").

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>				
	2025A	% su Vdp	2024A	% su Vdp	Var % 1H25-1H24
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	1.543	100,0%	146	100,0%	958,5%
Altri ricavi e proventi	1	0,0%	0	0,0%	>1000%
Valore della produzione	1.544	100,0%	146	100,0%	958,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(1)	-0,1%	(0)	0,0%	>1000%
Costi per servizi	(1.149)	-74,4%	(384)	-263,4%	199,2%
Costi per godimento beni di terzi	(9)	-0,6%	(4)	-2,5%	153,4%
Costi del personale	(26)	-1,7%	(11)	-7,9%	123,0%
Oneri diversi di gestione	(1)	-0,1%	(1)	-0,8%	32,7%
EBITDA	357	23,1%	(255)	-174,6%	140,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(1)	-0,1%	(1)	-0,5%	10,0%
EBIT	356	23,1%	(255)	-175,2%	139,5%
Proventi e (Oneri) finanziari	25	1,6%	(1)	-0,6%	>1000%
EBT	382	24,7%	(256)	-175,8%	148,9%
Imposte sul reddito	(106)	-6,9%	-	0,0%	n/a
Risultato d'esercizio	275	17,8%	(256)	-175,8%	107,4%

3.4 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024

L'Emittente è attiva nel settore dei servizi logistici internazionali, specializzata nel *freight forwarding* (i.e., servizio di trasporto merci) via mare, aereo e terra, con un modello *asset light*, ovvero senza impiego di *asset* proprietari, a garanzia della flessibilità operativa. L'attività dell'Emittente si può suddividere in due principali linee di *business*:

- *General Cargo*: riguarda il servizio di trasporto di merci in *container* che può avvenire, a livello mondiale, via mare o a mezzo aerei di linea (passeggeri e

cargo) e, a livello europeo, a mezzo camion o treno, per clienti appartenenti ad ogni tipo di settore industriale, tra cui tessile, *automotive*, chimica, *food*, meccanica, moda o arredamento. L’Emittente si può occupare del processo completo (o di parte di esso), dal ritiro alla containerizzazione e dallo svuotamento dei *container* alla consegna finale delle merci;

- *Project Cargo*: riguarda la gestione di spedizioni e noleggi complessi e su larga scala per grandi progetti industriali a livello globale. L’Emittente agisce come spedizioniere specializzato su carichi *oversize* e *super-heavy-lift*, fornendo soluzioni *end-to-end* e gestendo il noleggio di mezzi speciali anche in contesti *off-shore* e ad alta complessità. Le attività afferenti a tale linea di *business* possono dividersi in ulteriori due categorie: (i) *cargo*, riferita al trasporto *door-to-door* di merce del settore impiantistico (e.g., consegna di pale eoliche, turbine, generatori etc. per impianti industriali), per cui l’Emittente si occupa della gestione del noleggio di navi o chiatte speciali e, (ii) *chartering*, riferita alla gestione da parte dell’Emittente del servizio di noleggio a tempo di mezzi natanti per progetti *off-shore* (e.g., impianti industriali *oil & gas* o eolici *off-shore*) utilizzati per grandi sollevamenti, montaggi, trasporto e accoglienza del personale di cantiere. I clienti di riferimento di tale linea sono principalmente *EPC contractors*, società operanti nel mondo *oil & gas* e/o *energy & renewables*, imprese minerarie e enti pubblici.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Ricavi delle vendite” dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

<i>Al 30 giugno</i>							
Ricavi delle vendite					2025A	2024A	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)	25-24
Linea Project Cargo	1.159	75,1%	-	0,0%	75,1%	0,0%	n/a
Linea General Cargo	384	24,9%	146	100,0%	24,9%	100,0%	163,6%
Totale	1.543	100,0%	146	100,0%	100,0%	100,0%	958,5%

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

(ii) *Incidenza percentuale rispetto*

al Valore della Produzione

Al 30 giugno 2025 i “Ricavi delle vendite” risultano pari a 1,5 milioni di Euro, in forte crescita rispetto al dato del 30 giugno 2024. Tale crescita è motivata sia dal progressivo incremento del giro di affari della linea General Cargo, sia dal fatto che la linea *Project Cargo* si è sviluppata organicamente a partire dalla fine dell’esercizio 2024.

I costi per servizi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai costi su trasporti direttamente riferibili al *core business* dell’Emittente, al compenso amministratore e alle consulenze ricevute.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

<i>Al 30 giugno</i>							
Costi per servizi	2025A		2024A		2025A	2024A	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)	25-24
Costi diretti su trasporti	(882)	76,8%	(136)	35,4%	-57,1%	-93,2%	549,5%
Compensi amministratore	(133)	11,6%	(120)	31,2%	-8,6%	-82,1%	10,9%
Consulenze	(109)	9,5%	(105)	27,4%	-7,1%	-72,1%	3,7%
Viaggi e trasferte	(12)	1,0%	(0)	0,1%	-0,8%	-0,2%	>1000%
Assicurazioni	(8)	0,7%	(7)	1,8%	-0,5%	-4,7%	11,5%
Costi amministrativi	-	0,0%	(15)	3,9%	0,0%	-10,3%	-100,0%
Altri costi per servizi	(6)	0,5%	(1)	0,3%	-0,4%	-0,9%	319,3%
Totale	(1.149)	100,0%	(384)	100,0%	-74,4%	-263,4%	199,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Al 30 giugno 2025 la voce in esame risulta in forte incremento rispetto al 30 giugno 2024, in coerenza con il progressivo avvio del business della Società nel periodo di riferimento e quindi con l’aumento di fatturato registrato.

Tra le voci di costo più rilevanti si evidenziano i “Costi diretti su trasporti” riferiti agli oneri sostenuti dalla Società per la presa in carico e la gestione delle spedizioni per

conto della clientela, il cui incremento nel periodo in esame risulta strettamente collegato alla crescita del volume di affari sviluppato dalla Società, con particolare riguardo alla linea *Project Cargo*. Tali costi risultano pari a 882 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 136 migliaia di Euro nel periodo precedente.

La voce “Compensi amministratore” per entrambi gli esercizi in esame si riferisce all’emolumento riconosciuto agli amministratori in carica alla data di riferimento, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. Si evidenzia, inoltre, che in data 22 aprile 2025 l’assemblea dell’Emittente ha deliberato di affidare l’amministrazione della Società ad un consiglio di amministrazione di quattro membri.

I costi per “Consulenze”, invece, rimasti sostanzialmente costanti nei due periodi in esame e pari a circa 100 migliaia di Euro, afferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Società verso la parte correlata Raviero SA, socio dell’Emittente, in virtù del contratto di agenzia sottoscritto tra le parti ad agosto 2023 per lo sviluppo della linea *General Cargo*. Tale contratto prevede un corrispettivo fisso annuo pari a 204 migliaia di Euro, da corrispondersi in rate mensili di 17 migliaia di Euro, oltre spese vive, le quali non potranno eccedere l’importo mensile di 3 migliaia di Euro. La durata del contratto è di tre anni, con tacito rinnovo triennale, salvo risoluzione di una delle parti.

I “Costi amministrativi”, rilevati al 30 giugno 2024 per 15 migliaia di Euro, sono riconducibili al riaddebito di oneri amministrativi sostenuti dalla parte correlata GPA Solution S.r.l., allora socio dell’Emittente, a beneficio dell’Emittente stessa in virtù del contratto sottoscritto tra le parti in data 8 gennaio 2024. Lo stesso di durata prevista dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, prevede che GPA Solution S.r.l. si impegni a fornire all’Emittente servizi amministrativi e di supporto gestionale per un compenso complessivo di 30 migliaia di Euro. I costi per godimento beni di terzi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dell’immobile in cui l’Emittente esercita la propria attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

<i>Al 30 giugno</i>								
Costi per godimento beni di terzi				2025		2024		Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)	25-24	
Fitti passivi	(7)	72,0%	(3)	74,8%	-0,4%	-1,9%	144,1%	
Spese condominiali	(2)	19,3%	(1)	16,6%	-0,1%	-0,4%	195,9%	
Licenze software e noleggi	(1)	8,6%	(0)	8,7%	-0,1%	-0,2%	152,9%	

Totale	(9)	100,0%	(4)	100,0%	-0,6%	-2,5%	153,4%
---------------	------------	---------------	------------	---------------	--------------	--------------	---------------

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

La voce “Costi per godimento beni di terzi”, in entrambi i periodi in esame, è principalmente costituita da “Fitti passivi”. In particolare, l’Emittente, in data 30 luglio 2024, ha stipulato un contratto di locazione avente ad oggetto un immobile ad uso ufficio e tre posti auto siti in Genova. Il contratto prevede un corrispettivo annuo pari a 13,2 migliaia di Euro, da corrispondersi in rate trimestrali anticipate di 3,3 migliaia di Euro, oltre spese condominiali. Il contratto ha durata di sei anni, dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2030, con rinnovo tacito ogni sei anni salvo disdetta di una delle parti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi del personale” dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

<i>Al 30 giugno</i>							
Costi del personale				2025	2024	Var %	
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)	25-24
Salari e stipendi	(19)	72,8%	(7)	65,2%	-1,2%	-5,1%	149,1%
Oneri sociali	(5)	20,8%	(3)	27,3%	-0,3%	-2,1%	70,2%
TFR	(1)	4,8%	(1)	7,6%	-0,1%	-0,6%	42,6%
Altri costi del personale	(0)	1,6%	-	0,0%	0,0%	0,0%	n/a
Totale	(26)	100,0%	(11)	100,0%	-1,7%	-7,9%	123,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Al 30 giugno 2025 si registra un incremento dei “Costi del personale” del 123% rispetto al periodo precedente, derivante dall’aumento di stipendio riconosciuto ad uno dei dipendenti. Al 30 giugno 2025 i dipendenti in essere risultano due, assunti a tempo indeterminato con contratto *part-time*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Proventi ed oneri finanziari” dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024.

		<i>Al 30 giugno</i>						
Proventi e oneri finanziari						2025	2024	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)	25-24	
Oneri finanziari	(5)	-19,5%	-	0,0%	-0,3%	0,0%	n/a	
Interessi passivi	(5)	-19,5%	-	0,0%	-0,3%	0,0%	n/a	
Utili e perdite su cambi	30	119,5%	(1)	100,0%	2,0%	-0,6%	>1000%	
Utili su cambi	41	162,9%	1	-115,4%	2,7%	0,7%	>1000%	
Perdite su cambi	(11)	-43,4%	(2)	215,4%	-0,7%	-1,3%	458,8%	
Totale	25	100,0%	(1)	100,0%	1,6%	-0,6%	>1000%	

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Al 30 giugno 2025, la voce è costituita principalmente da “Utili e perdite su cambi”, riconducibili a transazioni effettuate dall’Emittente con controparti extra-UE. Gli “Oneri finanziari”, pari a 5 migliaia di Euro, si riferiscono invece a interessi e sanzioni.

Il risultato di periodo al 30 giugno 2025 risulta pari a 275 migliaia di Euro (negativo per 256 migliaia di Euro al 30 giugno 2024), dopo imposte di periodo pari a 106 migliaia di Euro.

3.5 Dati economici selezionati dell’Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. Si evidenzia che i dati relativi al 31 dicembre 2023 sono esposti ai soli fini comparativi e non sono stati oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta, pertanto, di dati cosiddetti “*unaudited*”).

<i>Conto Riclassificato</i>	<i>Economico</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
(Dati in migliaia di Euro)	2024A	% su Vdp	2023A	% su Vdp	Var % 24A-23A

Ricavi delle vendite	3.139	100,0%	459	100,0%	583,7%
Altri ricavi e proventi	1	0,0%	0	0,0%	>1000%
Valore della produzione	3.140	100,0%	459	100,0%	583,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(69)	-2,2%	(198)	-43,2%	-65,1%
Costi per servizi	(2.966)	-94,5%	(397)	-86,4%	647,3%
Costi per godimento beni di terzi	(7)	-0,2%	(12)	-2,6%	-36,7%
Costi del personale	(37)	-1,2%	(2)	-0,4%	>1000%
Oneri diversi di gestione	(7)	-0,2%	(1)	-0,3%	490,4%
EBITDA	53	1,7%	(151)	-32,9%	-135,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	-0,1%	(1)	-0,2%	67,9%
EBIT	51	1,6%	(152)	-33,1%	-133,7%
Proventi e (Oneri) finanziari	27	0,9%	2	0,5%	>1000%
EBT	78	2,5%	(150)	-32,7%	-152,2%
Imposte sul reddito	(11)	-0,4%	-	0,0%	n/a
Risultato d'esercizio	67	2,1%	(150)	-32,7%	-144,8%

3.6 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

<i>Al 31 dicembre</i>							
Ricavi delle vendite				2024	2023	Var %	
(Dati in migliaia di Euro)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	% (ii)	% (ii)	24-23
Linea Project Cargo	2.511	80,0%	-	0,0%	80,0%	0,0%	n/a
Linea General Cargo	628	20,0%	459	100,0%	20,0%	100,0%	36,7%

Totale	3.139	100,0%	459	100,0%	100,0%	100,0%	583,9%
---------------	--------------	---------------	------------	---------------	---------------	---------------	---------------

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Al 31 dicembre 2024 i “Ricavi delle vendite” si sono assestati a 3,1 milioni di Euro, in forte crescita rispetto al dato dell’esercizio precedente, in quanto il 2024 è stato il primo anno completo di attività dell’Emittente. Si ricorda, infatti, che la Società è stata costituita nell’agosto del 2023. Si segnala, inoltre, che il *business* della linea *Project Cargo* si è sviluppato a partire dalla seconda metà dell’esercizio 2024.

I costi per materie prime, sussidiarie e merci, i quali risultano pari a 69 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e a 198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, afferiscono quasi interamente all’acquisto di materie prime oggetto di rivendita, nello stesso esercizio, nell’ambito delle attività della linea di business General Cargo.

I costi per servizi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai costi su trasporti direttamente riferibili al *core business* dell’Emittente, al compenso amministratore, alle consulenze ricevute e ad altri servizi generici.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

		<i>Al 31 dicembre</i>						
Costi per servizi		2024		2023		Var %		
(Dati in migliaia di Euro)		2024A	% (i)	2023A	% (i)	% (ii)	% (ii)	24-23
Costi diretti su trasporti		(2.465)	83,1%	(199)	50,1%	-78,5%	-43,3%	>1000 %
Compensi amministratore		(226)	7,6%	(100)	25,1%	-7,2%	-21,7%	126,1%
Consulenze		(211)	7,1%	(88)	22,3%	-6,7%	-19,3%	137,9%
Costi amministrativi		(30)	1,0%	-	0,0%	-1,0%	0,0%	n/a
Viaggi e trasferte		(14)	0,5%	(2)	0,4%	-0,5%	-0,4%	758,5%
Assicurazioni		(14)	0,5%	-	0,0%	-0,4%	0,0%	n/a

Altri costi per servizi	(7)	0,2%	(8)	2,0%	-0,2%	-1,7%	-12,6%
Totale	(2.966)	100,0%	(397)	100,0%	-	-	647,3%
					94,5%	86,4%	

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la voce "Costi per servizi" ammonta a circa 2,9 milioni di Euro, evidenziando un incremento significativo rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente (397 migliaia di Euro). Tale variazione risulta coerente con il rafforzamento delle attività operative della Società nel periodo di riferimento e quindi con la crescita di fatturato.

L'analisi di dettaglio evidenzia un aumento generalizzato di tutte le componenti di costo, con un'incidenza prevalente attribuibile ai "Costi diretti su trasporti", riferiti agli oneri sostenuti per la presa in carico e la gestione delle spedizioni per conto della clientela. Il forte incremento di tali costi, pertanto, risulta direttamente collegato alla crescita del volume di affari sviluppato dalla Società, con particolare riguardo alla linea *Project Cargo*.

La voce "Compensi amministratore" per entrambi gli esercizi in esame si riferisce all'emolumento riconosciuto all'amministratore unico in carica alla data di riferimento, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

La voce "Consulenze", per entrambi gli esercizi oggetto di analisi, afferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Società nei confronti della parte correlata Raviero SA, socio dell'Emittente, in virtù del contratto di agenzia sottoscritto tra le parti ad agosto 2023, già precedentemente descritto.

La voce "Costi amministrativi", pari a 30 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, è riferita al riaddebito di oneri amministrativi dalla parte correlata GPA Solution S.r.l., allora socio dell'Emittente, in virtù del contratto sottoscritto dalle parti già precedentemente descritto.

I costi per godimento beni di terzi, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dell'immobile in cui l'Emittente esercita la propria attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre

Costi per godimento beni di terzi					2024	2023	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	% (ii)	% (ii)	24-23
Fitti passivi	(6)	74,8%	(10)	85,4%	- 0,2%	- 2,2%	- 44,6%
Spese condominiali	(1)	16,6%	(1)	4,3%	0,0%	- 0,1%	145, 5%
Licenze software e noleggi	(1)	8,7%	(1)	10,4%	0,0%	- 0,3%	- 47,2%
Totale	(7)	100,0%	(12)	100,0%	- 0,2%	- 2,6%	- 36,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

La voce “Costi per godimento beni di terzi”, la quale risulta sostanzialmente costante nei due esercizi in esame, è principalmente costituita da “Fitti passivi”. Per il dettaglio dei contratti di locazione sottoscritti dall’Emittente si rimanda a quanto già descritto in commento ai “Costi per godimento beni di terzi” al Paragrafo “3.4 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024”.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi del personale” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre							
Costi del personale				2024	2023	Var %	
(Dati in migliaia di Euro)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	% (ii)	% (ii)	24-23
Salari e stipendi	(23)	61,5%	(1)	72,9%	-0,7%	-0,3%	>1000%

Oneri sociali	(13)	33,9%	(0)	22,8%	-0,4%	-0,1%	>1000%
TFR	(2)	4,6%	(0)	4,3%	-0,1%	0,0%	>1000%
Totale	(37)	100,0%	(2)	100,0%	-1,2%	-0,4%	>1000%

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

(ii) *Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione*

I “Costi del personale” al 31 dicembre 2024 hanno registrato un incremento rispetto all’esercizio precedente come conseguenza dell’avvio dell’attività e della progressiva assunzione di personale. In particolare, una prima assunzione è avvenuta nel mese di ottobre 2023 e una successiva nel mese di febbraio 2024. Difatti, al 31 dicembre 2024 i dipendenti in essere risultano due, assunti a tempo indeterminato con contratto *part-time*.

Gli oneri diversi di gestione, pari rispettivamente a 7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e 1 migliaio di Euro al 31 dicembre 2023, afferiscono principalmente a imposte e tasse varie.

Gli ammortamenti dell’esercizio, pari a circa 2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, afferiscono principalmente all’ammortamento dei costi capitalizzati relativi alla costituzione della Società e allo sviluppo del sito web della stessa.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Proventi ed oneri finanziari” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>Al 31 dicembre</i>							
Proventi e oneri finanziari		2024	2023	Var %			
(Dati in migliaia di Euro)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	% (ii)	% (ii)	24-23
Utili su cambi	41	152,5%	3	129,9%	1,3%	0,6%	>1000%
Perdite su cambi	(14)	-52,5%	(1)	-29,9%	-0,5%	-0,1%	>1000%
Totale	27	100,0%	2	100,0%	0,9%	0,5%	>1000%

(i) *Incidenza percentuale*

rispetto al totale e/o al sub
totale

(ii) Incidenza percentuale
rispetto al Valore della
Produzione

Per entrambi gli esercizi in analisi, la voce è costituita unicamente da “Utili e perdite su cambi”, riconducibili a transazioni effettuate dall’Emittente con controparti extra-UE.

Il risultato di esercizio al 31 dicembre 2024 risulta pari a 67 migliaia di Euro (negativo per 150 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), dopo imposte sul reddito pari a 11 migliaia di Euro.

3.7 Dati patrimoniali selezionati dell’Emittente relativi ai periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. Si evidenzia che i dati relativi al 31 dicembre 2023 sono esposti ai soli fini comparativi e non sono stati oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta, pertanto, di dati cosiddetti “*unaudited*”).

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre			
	2025A	2024A	2023A	Var % 25A-24A	Var % 24A-23A
(Dati in migliaia di Euro)					
Immobilizzazioni immateriali	55	5	4	968,7%	35,1%
Immobilizzazioni materiali	2	1	-	188,4%	n/a
Immobilizzazioni finanziarie	4	3	-	8,9%	n/a
Attivo fisso netto	61	9	4	560,2%	140,9%
Crediti commerciali	349	703	381	-50,4%	84,4%
Debiti commerciali	(144)	(713)	(97)	-79,8%	633,8%
Capitale circolante commerciale	205	(10)	284	-2126,8%	-103,6%
Altre attività correnti	5	3	0	59,9%	>1000%
Altre passività correnti	(31)	(17)	(10)	85,5%	73,7%
Crediti e debiti tributari	(89)	(8)	(8)	>1000%	-0,3%
Ratei e risconti netti	1	112	-	-99,0%	n/a
Capitale circolante	90	80	266	11,9%	-69,8%

netto					
TFR	(3)	(2)	(0)	67,7%	>1000%
Capitale investito netto (Impieghi)	148	88	270	68,1%	-67,5%
Indebitamento finanziario	185	586	426	-68,3%	37,3%
di cui debito finanziario corrente	172	586	426	-70,6%	37,3%
di cui parte corrente del debito fin. non corr.	3	-	-	n/a	n/a
di cui debito finanziario non corrente	11	-	-	n/a	n/a
Disponibilità liquide	(520)	(425)	(16)	22,4%	>1000%
Indebitamento finanziario netto	(335)	161	410	-308,3%	-60,8%
Capitale sociale	290	10	10	>1000%	0,0%
Riserve	(83)	(150)	-	-44,8%	n/a
Risultato d'esercizio	275	67	(150)	309,4%	-144,8%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	482	(73)	(140)	-762,2%	-48,0%
Totale fonti	148	88	270	68,1%	-67,5%

3.8 Analisi dei dati patrimoniali dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce "Attivo fisso netto" per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, sono dettagliate nella seguente tabella.

Attivo fisso netto (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		2023A	%	2023A	%	25-24	24-23
	2025A	%(i)	2024A	%(i)						
Immobilizzazioni immateriali	55	90,8%	5	56,1%	4	100,0%	968,7%	35,1%		
Immobilizzazioni materiali	2	3,2%	1	7,2%	-	0,0%	188,4%	n/a		
Immobilizzazioni finanziarie	4	6,1%	3	36,7%	-	0,0%	8,9%	n/a		
Totale	61	100,0%	9	100,0%	4	100,0%	560,2%	140,9%		

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

L'incremento rilevato dalla voce al 30 giugno 2025, rispetto ai periodi precedenti, è riconducibile principalmente alla capitalizzazione – tra le immobilizzazioni immateriali in corso – di costi per circa 51 migliaia di Euro, sostenuti per attività propedeutiche alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan. Per il restante importo, le “Immobilizzazioni immateriali” risultano composte da costi capitalizzati per la costituzione della Società e lo sviluppo del sito web della stessa.

Nei periodi oggetto di analisi, le “Immobilizzazioni finanziarie” fanno riferimento principalmente a depositi cauzionali versati a garanzia del contratto di locazione dell’immobile in cui la Società svolge la propria attività operativa.

I crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale circolante netto” dell’Emittente, per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, sono dettagliati nella tabella che segue.

	<i>Al 30 giugno</i>				<i>Al 31 dicembre</i>				<i>Var %</i>	<i>Var %</i>
	<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	<i>2025A</i>	<i>% (i)</i>	<i>2024A</i>	<i>% (i)</i>	<i>2023A</i>	<i>% (i)</i>	<i>25-24</i>		
Capitale circolante netto										
Crediti commerciali	349	387,7%	703	873,5%	381	143,1%	-50,4%	84,4%		
Debiti commerciali	(144)	-160,3%	(713)	-886%	(97)	-36,5%	-79,8%	633,8%		
Capitale circolante commerciale	205	227,4%	(10)	-12,5%	284	106,6%	>1000%	-103,6%		
Altre attività correnti	5	5,0%	3	3,5%	0	0,0%	59,9%	>1000%		
Altre passività correnti	(31)	-34,3%	(17)	-20,7%	(10)	-3,6%	85,5%	73,7%		
Crediti e debiti tributari	(89)	-99,4%	(8)	-10,1%	(8)	-3,1%	>1000%	-0,3%		
Ratei e risconti netti	1	1,3%	112	139,8%	-	0,0%	-99,0%	n/a		

Capitale circolante netto	90	100,0%	80	100,0%	266	100,0%	11,9%	-69,8%
----------------------------------	-----------	---------------	-----------	---------------	------------	---------------	--------------	---------------

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025, il “Capitale circolante netto” risulta sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2024. La variazione del “Capitale circolante commerciale” – determinata da un decremento delle poste commerciali, con una riduzione dei “Debiti commerciali” più marcata rispetto a quella dei “Crediti commerciali” – è stata compensata dall’aumento dei debiti tributari e dalla diminuzione dei risconti attivi. In particolare, il “Capitale circolante commerciale” risulta positivo per 205 migliaia di Euro al 30 giugno 2025, rispetto a un valore negativo di 10 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Il “Capitale circolante netto” si attesta, invece, a 90 migliaia di Euro al 30 giugno 2025, rispetto a 80 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024.

Si precisa che i debiti commerciali scaduti in maniera strutturale da oltre 60 giorni, i debiti tributari scaduti e/o rateizzati e i debiti previdenziali scaduti sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Crediti commerciali” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

		<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>				<i>Var %</i>	<i>Var %</i>
Crediti commerciali								25-24	24-23
(Dati migliaia Euro)	in di	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)		
Fatture emesse		349	100,0%	651	92,7%	381	100,0%	-46,4%	71,0%
Fatture da emettere		-	0,0%	51	7,3%	-	0,0%	-100,0%	n/a
Totale		349	100,0%	703	100,0%	381	100,0%	-50,4%	84,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Dalla tabella sopra esposta si evince come la voce sia costituita principalmente da “Fatture emesse” per tutti i periodi oggetto di analisi.

Con riferimento al decremento registrato al 30 giugno 2025 rispetto al dato del 31 dicembre 2024, si evidenzia che nel mese di dicembre 2024, è stata emessa una fattura di importo rilevante, nei confronti di uno dei principali clienti della Società in ambito di *Project Cargo*. In conseguenza anche a tale dinamica, al 31 dicembre 2024 i DSO sono risultati pari a 82 giorni. Al 30 giugno 2025, in assenza di fenomeni di concentrazione a fine periodo, i giorni medi di incasso si sono normalizzati, attestandosi a 41 giorni.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Debiti commerciali” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

		<i>Al 30 giugno</i>				<i>Al 31 dicembre</i>			
Debiti commerciali						Var %			
(Dati migliaia Euro)	in di	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23
Fatture ricevute		(96)	66,4%	(615)	86,2%	(58)	60,2%	-84,4%	951,1%
Fatture da ricevere		(49)	33,6%	(101)	14,1%	(39)	39,8%	-51,9%	160,7%
Note di credito		-	0,0%	3	-0,4%	-	0,0%	-100,0%	n/a
Totale		(144)	100,0%	(713)	100,0%	(97)	100,0%	-79,8%	633,8%

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

La voce in esame risulta composta, per i periodi in esame, principalmente da “Fatture ricevute”. Al 31 dicembre 2024 la voce risulta molto più elevata del dato al 30 giugno 2025, in quanto, nel mese di dicembre 2024, si è verificata una concentrazione di costi per servizi direttamente riferibili al *core business* aziendale, e in particolar modo alla prestazione di *Project Cargo* per cui è stata emessa la rilevante fattura di vendita descritta nel paragrafo precedente. Tale dinamica ha portato a rilevare al 31 dicembre 2024 DPO pari a 86 giorni, i quali si sono normalizzati al 30 giugno 2025, in assenza di fenomeni di concentrazione di fine periodo, attestandosi a 22 giorni.

Si precisa che i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto. Gli stessi risultano pari a 35 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 27 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024.

Le “Altre attività correnti” dell’Emittente pari a 5 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 sono afferenti principalmente ad acconti a fornitori.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Altre passività correnti” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

		<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>					
Altre passività correnti								Var %	Var %
(Dati migliaia Euro)	in di	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23
Debiti verso amministratore	(10)		30,8%	(10)	58,9%	(8)	87,9%	-3,1%	16,3%
Anticipi da clienti	(8)		27,4%	-	0,0%	-	0,0%	n/a	n/a
Debiti verso dipendenti	(6)		20,1%	(5)	30,4%	(1)	9,6%	22,7%	449,2%
Debiti previdenziali	(7)		21,6%	(2)	10,7%	(0)	2,4%	275,3%	661,9%
Totale	(31)		100,0%	(17)	100,0%	(10)	100,0%	85,5%	73,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

La voce “Altre passività correnti” per tutti i periodi in esame risulta costituita principalmente da “Debiti verso amministratore” per la parte di compenso non corrisposta entro la fine del periodo di riferimento.

Si evidenzia che i debiti previdenziali scaduti sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto. Gli stessi sono pari a 55 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e a 21 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023. Non si rilevano, invece, debiti previdenziali scaduti al 30 giugno 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Crediti e debiti tributari” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
--	---------------------	-----------------------

								<i>Var %</i>	<i>Var %</i>
Crediti e debiti tributari									
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23	
Crediti tributari	26	-29,2%	11	-134,9%	-	0,0%	138,6%	n/a	
<i>IVA</i>	<i>26</i>	<i>-29,2%</i>	<i>11</i>	<i>-134,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>138,6%</i>	<i>n/a</i>	
Debiti tributari	(116)	129,2%	(19)	234,9%	(8)	100,0%	506,6%	134,1%	
<i>IRES</i>	<i>(92)</i>	<i>102,4%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	
<i>IRAP</i>	<i>(15)</i>	<i>16,6%</i>	<i>(11)</i>	<i>137,8%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>33,1%</i>	<i>n/a</i>	
<i>Ritenute</i>	<i>(8)</i>	<i>9,3%</i>	<i>(8)</i>	<i>97,0%</i>	<i>(7)</i>	<i>90,9%</i>	<i>6,0%</i>	<i>6,4%</i>	
<i>Altri debiti tributari</i>	<i>(1)</i>	<i>0,8%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>	
<i>IVA</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>(1)</i>	<i>9,1%</i>	<i>n/a</i>	<i>-100,0%</i>	
Totale	(89)	100,0%	(8)	100,0%	(8)	100,0%	>1000%	-0,3%	

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Nei periodi oggetto di analisi, la voce è costituita principalmente da “Debiti tributari”. L’incremento registrato al 30 giugno 2025 rispetto ai periodi precedenti dipende principalmente dalla rilevazione delle imposte di periodo, che hanno comportato un debito “IRES” per 92 migliaia di Euro e “IRAP” per 15 migliaia di Euro.

Si evidenzia che i debiti tributari scaduti e/o rateizzati sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto. Gli stessi sono risultati pari a 147 migliaia di Euro al 30 giugno 2025, a 132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e a 31 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023. Per tutti i periodi considerati, i debiti tributari scaduti afferiscono principalmente a ritenute non ancora versate.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Var %</i>	<i>Var %</i>
Ratei e risconti				

netti								
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23
Risconti attivi	3	250,2%	114	101,6%	-	n/a	-97,4%	n/a
Ratei passivi	(2)	-150,2%	(2)	-1,6%	-	n/a	-3,4%	n/a
Totale	1	100,0%	112	100,0%	-	0,0%	-99,0%	n/a

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 31 dicembre 2024 la voce fa riferimento principalmente a “Risconti attivi” relativi alla sospensione di costi di competenza di esercizi successivi sostenuti nei confronti di uno dei maggiori fornitori della Società. Tale costo è stato imputato a conto economico nel corso del 2025 per l’attribuzione di una corretta competenza temporale.

Il “Fondo TFR”, pari a 3 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del periodo.

La seguente tabella riporta il dettaglio del “Patrimonio Netto” dell’Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>					
Patrimonio netto							Var %	Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23
Capitale sociale	290	60,1%	10	-13,7%	10	-7,1%	>1000%	0,0%
Riserve	(83)	-17,2%	(150)	206,0%	-	0,0%	-44,8%	n/a
<i>Riserva legale</i>	2	0,4%	-	0,0%	-	0,0%	n/a	n/a
<i>Utili (Perdite) a nuovo</i>	(85)	-17,6%	(150)	206,0%	-	0,0%	-43,5%	n/a
Risultato d'esercizio	275	57,0%	67	-92,3%	(150)	107,1%	309,4%	-144,8%

Totale	482	100,0%	(73)	100,0%	(140)	100,0%	-762,2%	-48,0%
---------------	------------	---------------	-------------	---------------	--------------	---------------	----------------	---------------

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto dell'Emittente è variato rispetto all'esercizio precedente esclusivamente per effetto della rilevazione dell'utile di esercizio.

Al 30 giugno 2025, invece, il patrimonio netto della Società risulta variato rispetto al 31 dicembre 2024, oltre che per la rilevazione dell'utile del periodo intermedio pari a 275 migliaia di Euro, anche a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 4 aprile 2025 per complessivi 280 migliaia di Euro. Si rimanda al paragrafo 3.11.2 per maggiori dettagli sulle due operazioni sul capitale sociale.

3.9 Indebitamento finanziario netto dell'Emittente relativo ai periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		<i>Var % 25A-24A</i>	<i>Var % 24A-23A</i>
	<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	<i>2025A</i>	<i>2024A</i>	<i>2023A</i>		
A. Disponibilità liquide		520	425	16	22,4%	>1000%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività correnti		-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)		520	425	16	22,4%	>1000%
E. Debito finanziario corrente		172	586	426	-70,6%	37,3%

F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3	-	-	n/a	n/a
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	175	586	426	-70,1%	37,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(345)	161	410	-314,8%	-60,8%
I. Debito finanziario non corrente	11	-	-	n/a	n/a
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11	-	-	n/a	n/a
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(335)	161	410	-308,3%	-60,8%

L'”Indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2025 evidenzia una riduzione rispetto al periodo precedente, passando da 161 migliaia di Euro a debito a 335 migliaia di Euro *cash positive* al 30 giugno 2025. Tale variazione è conseguenza, principalmente, della maggiore cassa generata nel periodo a seguito della buona marginalità conseguita dalla Società e dell’impatto positivo dell’aumento di capitale avvenuto ad aprile 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio del “Debito finanziario corrente” per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	<i>Var %</i>	<i>Var %</i>
Debito finanziario				

corrente									
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2023A	% (i)	25-24	24-23	
Debiti tributari scaduti	133	77,5%	132	22,5%	31	7,2%	1,0%	328,4%	
Debiti commerciali scaduti	35	20,5%	27	4,7%	-	0,0%	29,3%	n/a	
Debiti verso soci	3	1,6%	370	63,3%	375	87,9%	-99,2%	-1,2%	
Debiti previdenziali scaduti	-	0,0%	55	9,5%	21	4,9%	-100,0%	166,3%	
Carte di credito	1	0,4%	0	0,1%	-	0,0%	58,0%	n/a	
Totale	172	100,0%	586	100,0%	426	100,0%	-70,6%	37,3%	

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

Al 30 giugno 2025 la voce è composta principalmente da “Debiti tributari scaduti”, per 133 migliaia di Euro (132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), e “Debiti commerciali scaduti”, per 35 migliaia di Euro (27 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

I “Debiti verso soci” pari a 370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) afferiscono a finanziamenti da soci, i quali risultano sostanzialmente rimborsati alla data del 30 giugno 2025.

Infine, si segnala che il debito finanziario non corrente e la sua parte corrente rilevati al 30 giugno 2025 per complessivi 14 migliaia di Euro, afferiscono alla rateizzazione di debiti tributari scaduti.

3.10 Rendiconto finanziario riclassificato dell’Emittente relativo ai periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato consolidato

dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

<i>Rendiconto Riclassificato</i>	<i>Finanziario</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
(Dati in migliaia di Euro)		2025A	2024A
EBITDA		357	53
<i>Crediti commerciali</i>		354	(322)
<i>Debiti commerciali</i>		(569)	616
Δ del Capitale Circolante Operativo		(215)	294
<i>Altre attività correnti</i>		(2)	(3)
<i>Altre passività correnti</i>		14	7
<i>Crediti e debiti tributari</i>		81	(0)
<i>Ratei e risconti netti</i>		111	(112)
Δ del Capitale Circolante Netto		(10)	186
Δ Fondo TFR		1	2
Cash Flow Operativo		349	240
(Inv.) Disinv. netti in imm. immat. e materiali		(52)	(4)
(Inv.) Disinv. netti in imm. finanziarie		(0)	(3)
Imposte di esercizio		(106)	(11)
Free cash flow a servizio del debito		190	222
Proventi e (Oneri) finanziari		25	27
Δ Indebitamento finanziario		(400)	159
<i>di cui Δ debito finanziario corrente</i>		(414)	159
<i>di cui Δ parte corrente del debito finanziario non corr.</i>		3	-
<i>di cui Δ debito finanziario non</i>		11	-

corrente

Δ Equity	280	(0)
Net cash-flow	95	408
Disp. Liquide	520	425

Al 30 giugno 2025, la Società ha generato un EBITDA pari a 357 migliaia di Euro. Tale risultato è stato parzialmente assorbito dalla dinamica del capitale circolante netto, per 10 migliaia di Euro, determinando un Cash Flow Operativo positivo pari a 349 migliaia di Euro. In particolare, il decremento dei debiti commerciali, superiore rispetto alla riduzione dei crediti commerciali, ha generato un assorbimento di cassa pari a complessivi 215 migliaia di Euro, parzialmente compensato da (i) una riduzione della voce “ratei e risconti netti” per 111 migliaia di Euro, riconducibile principalmente all’imputazione a conto economico di costi sospesi nell’esercizio 2024 tra i risconti attivi e (ii) un incremento dei debiti tributari a seguito della rilevazione delle imposte del periodo.

L’assorbimento di cassa relativo ai costi sostenuti per le attività propedeutiche alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, unitamente alla rilevazione delle imposte del periodo, ha determinato un Free Cash Flow a servizio del debito pari a 190 migliaia di Euro.

Infine, la riduzione dell’indebitamento finanziario, conseguente al rimborso dei debiti verso soci e al pagamento di debiti previdenziali scaduti, unitamente all’aumento di capitale sociale deliberato e sottoscritto nel corso del periodo pari a 280 migliaia di Euro, ha comportato un Net cash-flow complessivo positivo pari a 95 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2024, invece, il *Cash Flow Operativo* è risultato positivo e pari a 240 migliaia di Euro, impattato da un EBITDA positivo per 53 migliaia di Euro e da una dinamica favorevole del capitale circolante netto che ha portato ad una generazione di cassa per 186 migliaia di Euro. In particolare, l’esercizio è stato caratterizzato da un forte incremento dei debiti commerciali (per 616 migliaia di Euro) il quale è stato solo in parte compensato da un incremento dei crediti commerciali (per 322 migliaia di Euro) e della voce ratei e risconti netti (per 112 migliaia di Euro).

Infine, gli investimenti contenuti, la rilevazione di utili su cambi superiori alle perdite su cambi per 27 migliaia di Euro e l’incremento del debito finanziario corrente – a seguito dei maggiori scaduti tributari e previdenziali rilevati –, hanno contribuito a determinare un Net cash-flow al 31 dicembre 2024 pari a positivi 408 migliaia di Euro.

3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024

3.11.1 Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 del

Gruppo

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2025, dal conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2025 e dalle relative note, sono stati predisposti volontariamente dall'Emittente al fine di simulare le seguenti operazioni:

Operazione I – Effetti della scissione immobiliare di P&A Spedizioni S.r.l.

In data 2 settembre 2025, P&A Spedizioni S.r.l. ha dato atto alla scissione parziale proporzionale della società stessa mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla costituenda società P&A Immobiliare S.r.l., in coerenza con il progetto di scissione redatto dal consiglio di amministrazione della società in data 21 maggio 2025, in pari data depositato al Registro delle Imprese, e approvato dall'assemblea del 27 maggio 2025.

L'atto ha visto l'assegnazione alla società P&A Immobiliare S.r.l. di 3.783.492 Euro di patrimonio netto contabile di P&A Spedizioni S.r.l., di cui 200.000 Euro di capitale sociale e 3.583.492 Euro di riserve, derivante dalla scissione dei seguenti elementi patrimoniali attivi:

- terreni e fabbricati per complessivi 2.654.665 Euro, iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- mobili, arredi e dotazioni per complessivi 227.045 Euro, iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- partecipazione del 55,28% nel capitale sociale della società M. & G. S.r.l., dal valore di 30.000 Euro, iscritta tra le altre attività finanziarie correnti;
- dossier titoli del valore complessivo di 496.782 Euro, iscritto tra le altre attività finanziarie correnti;
- liquidità per 375.000 Euro, iscritta tra le disponibilità liquide.

Operazione II – Aumento del capitale sociale di RT&L S.p.A a pagamento e inscindibile con esclusione del diritto di opzione, offerto integralmente in sottoscrizione ai soci di P&A Spedizioni S.r.l., liberato mediante conferimento del 100% della partecipazione da questi ultimi detenuta nel capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l..

- *Accordo di conferimento della partecipazione detenuta dai soci di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A.*

In data 10 settembre 2025 l'Emittente ha sottoscritto con i soci di P&A Spedizioni S.r.l. (i.e., Graziano Astaldi, Rony MC Holding e Laura Verri – anche “**Soci P&A**”) un accordo per il conferimento della partecipazione di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A.. L'accordo ha previsto che il conferimento venisse effettuato a fronte della sottoscrizione da parte dei Soci P&A di un aumento di capitale (“**Aucap Riservato Soci P&A**”) deliberato dall'assemblea di RT&L S.p.A. e ad essi riservato. Le parti

hanno concordato che il valore complessivo di P&A Spedizioni S.r.l. è pari a 7.500.000 Euro, a cui dovrà essere sommata la posizione finanziaria netta della società acquisita alla data dell'Aucap Riservato Soci P&A.

Il valore di 7.500.000 Euro è stato determinato attraverso perizia redatta da un perito indipendente, datata 8 settembre 2025. In data 10 settembre 2025, inoltre, lo stesso perito ha determinato che la posizione finanziaria netta di P&A Spedizioni S.r.l. fosse pari a circa 500.000 Euro. Tale valore è stato determinato considerando il saldo risultante dall'estratto conto bancario della società al 9 settembre 2025 (giorno antecedente la sottoscrizione dell'accordo e l'Aucap Riservato Soci P&A), pari a circa 1.600.000 Euro, ed il debito risultante dalla delibera, approvata alla stessa data, di distribuzione di acconti di dividendi sull'utile di periodo per 1.100.000 Euro. Pertanto, considerando le risorse finanziarie disponibili al 9 settembre 2025, l'assenza di altri debiti finanziari a tale data e l'esborso atteso per il pagamento dei dividendi deliberati, la posizione finanziaria netta da considerare ai fini della determinazione del valore complessivo di P&A Spedizioni S.r.l. è risultata *cash-positive* e pari a 500.000 Euro. Il valore complessivo della società acquisita, quindi, è risultato pari a 8.000.000 Euro.

- *Aumento di capitale di RT&L S.p.A. ai fini del conferimento della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l.*

Sempre in data 10 settembre 2025, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato l'Aucap Riservato Soci P&A, aumentando il capitale sociale di nominali 580.000 Euro e, quindi, da 290.000 Euro a 870.000 Euro. Tale aumento di capitale, come previsto dall'accordo tra le parti, è stato offerto in sottoscrizione ai Soci P&A mediante emissione di 5.800.000 azioni alla valorizzazione complessiva di 8.000.000 Euro, di cui 7.420.000 Euro di sovrapprezzo. L'Aucap Riservato Soci P&A, a seguito della delibera, è stato sottoscritto in pari data dai Soci P&A e liberato tramite conferimento delle loro partecipazioni in P&A Spedizioni S.r.l., coerentemente con la valorizzazione sopra esposta.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- RT&L S.p.A.: il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2025 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 ottobre 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- P&A Spedizioni S.r.l.: il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 28 ottobre 2025 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 30 settembre 2025, esprimendo un giudizio senza

rilievi.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA “in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni sopra menzionate sulla situazione economica e patrimoniale consolidata del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute al 30 giugno 2025 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2025 per quanto riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati consolidati a pro-forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025;
- i Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse; in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 rispetto ai bilanci storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale pro-forma e il conto economico pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- i Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e/o del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle

rettifiche e per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2025 dell'Emittente.

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico riclassificato consolidato pro-forma e dello stato patrimoniale riclassificato consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte.

Di seguito si riporta il dettaglio del conto economico consolidato pro-forma al 30 giugno 2025.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>				<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>
€'000		RT&L	P&A Spedizioni	Aggregato	P&A Effetti scissione
Ricavi delle vendite		1.543	3.919	5.462	-
Altri ricavi e proventi		1	31	31	(20)
Valore della produzione		1.544	3.950	5.493	(20)
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci		(1)	(14)	(16)	-
Costi per servizi		(1.149)	(1.807)	(2.956)	9
Costi per godimento beni di terzi		(9)	(30)	(40)	5
Costi del personale		(26)	(661)	(686)	-
Oneri diversi di gestione		(1)	(14)	(15)	11
EBITDA		357	1.423	1.780	4
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>		23,1%	36,0%	32,4%	n/a
Ammortamenti e svalutazioni		(1)	(6)	(7)	6
EBIT		356	1.417	1.773	10
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>		23,1%	35,9%	32,3%	n/a

Proventi e (Oneri) finanziari	25	7	32	(7)
EBT	382	1.423	1.805	3
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	24,7%	36,0%	32,9%	n/a
Imposte sul reddito	(106)	(397)	(504)	-
Risultato d'esercizio	275	1.026	1.301	3
Risultato d'esercizio di gruppo	275	1.026	1.301	3
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>Colonna C</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>	
€'000	Conferim. partecip.	Scritture di consolid.	Elisioni IC	Consolid. PF 1H25A	% su Vdp
Ricavi delle vendite	-	-	(217)	5.246	99,8%
Altri ricavi e proventi	-	-	-	11	0,2%
Valore della produzione	-	-	(217)	5.257	100,0%
Costi delle mat. prime, suss. e di merci	-	-	-	(16)	-0,3%
Costi per servizi	-	-	217	(2.731)	-51,9%
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	(35)	-0,7%
Costi del personale	-	-	-	(686)	-13,1%
Oneri diversi di gestione	-	-	-	(5)	-0,1%
EBITDA	-	-	-	1.784	33,9%

<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	33,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	-	(375)	-	(376)	-7,2%
EBIT	-	(375)	-	1.408	26,8%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	0,0%	26,8%	
Proventi e (Oneri) finanziari	-	-	-	25	0,5%
EBT	-	(375)	-	1.433	27,3%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	0,0%	27,3%	
Imposte sul reddito	-	-	-	(504)	-9,6%
Risultato d'esercizio	-	(375)	-	930	17,7%
Risultato d'esercizio di gruppo	-	(375)	-	930	17,7%
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	0,0%

Di seguito si riporta il dettaglio dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2025.

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>			<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>
€'000	RT&L	P&A Spedizioni	Aggregato	P&A Effetti scissione
Immobilizzazioni immateriali	55	5	60	-
Immobilizzazioni materiali	2	3.045	3.047	(2.882)
Immobilizzazioni finanziarie	4	-	4	-
Attivo fisso netto	61	3.050	3.111	(2.882)

Crediti commerciali	349	1.809	2.158	-
Debiti commerciali	(144)	(656)	(800)	-
Capitale circolante commerciale	205	1.153	1.358	-
Altre attività correnti	5	-	5	-
Altre passività correnti	(31)	(217)	(248)	-
Crediti e debiti tributari	(89)	(242)	(331)	-
Ratei e risconti netti	1	4	6	-
Capitale circolante netto	90	699	789	-
Fondi rischi e oneri	-	(4)	(4)	-
TFR	(3)	(278)	(281)	-
Capitale investito netto (Impieghi)	148	3.467	3.614	(2.882)
Indebitamento finanziario	185	-	185	375
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>172</i>	<i>-</i>	<i>172</i>	<i>375</i>
<i>di cui parte corrente del debito fin. non corr.</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>3</i>	<i>-</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>11</i>	<i>-</i>	<i>11</i>	<i>-</i>
Altre attività finanziarie correnti	-	(531)	(531)	527
Disponibilità liquide	(520)	(1.112)	(1.632)	-
Indebitamento finanziario netto	(335)	(1.643)	(1.978)	902
Capitale sociale	290	300	590	(200)
Riserve	(83)	3.783	3.701	(3.583)
Risultato d'esercizio	275	1.026	1.301	-
Patrimonio netto (Mezzi propri)	482	5.110	5.592	(3.783)
Riserve di terzi	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-

Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-
Totale fonti	148	3.467	3.614	(2.882)

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Colonna C</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>
€'000	Conferim. partecip.	Scritture di consolid.	Elisioni IC	Consolid. PF 1H25A
Immobilizzazioni immateriali	-	7.498	-	7.558
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	165
Immobilizzazioni finanziarie	8.000	(8.000)	-	4
Attivo fisso netto	8.000	(502)	-	7.727
Crediti commerciali	-	-	(11)	2.147
Debiti commerciali	-	-	11	(789)
Capitale circolante commerciale	-	-	-	1.358
Altre attività correnti	-	-	-	5
Altre passività correnti	-	(824)	-	(1.073)
Crediti e debiti tributari	-	-	-	(331)
Ratei e risconti netti	-	-	-	6
Capitale circolante netto	-	(824)	-	(36)
Fondi rischi e oneri	-	-	-	(4)
TFR	-	-	-	(281)
Capitale investito netto (Impieghi)	8.000	(1.326)	-	7.407
Indebitamento finanziario				560
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-	-	-	547
<i>di cui parte corrente del debito fin. non corr.</i>	-	-	-	3

<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	11
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	(4)
Disponibilità liquide	-	-	-	(1.632)
Indebitamento finanziario netto	-	-	-	(1.076)
Capitale sociale	580	(100)	-	870
Riserve	7.420	(200)	-	7.337
Risultato d'esercizio	-	(1.026)	-	275
Patrimonio netto (Mezzi propri)	8.000	(1.326)	-	8.482
Riserve di terzi				-
Risultato d'esercizio di terzi				-
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-
Totale fonti	8.000	(1.326)	-	7.407

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025. Per semplicità espositiva nel seguito si procederà all'analisi parallela, compatibilmente con la struttura dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025, sia delle poste patrimoniali sia di quelle economiche. I commenti che seguono si riferiscono ai dati esposti nella relativa colonna.

Colonna A - Aggregato

La colonna A include i prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati ricavati dalla somma algebrica delle voci componenti il conto economico riclassificato e lo stato patrimoniale riclassificato delle società RT&L S.p.A. e P&A Spedizioni S.r.l. al 30 giugno 2025 derivanti dai bilanci intermedi delle medesime società chiusi in pari data.

Colonna B – P&A Effetti scissione

La colonna B riflette le rettifiche pro-forma alle poste economiche e patrimoniali conseguenti alla scissione immobiliare di P&A Spedizioni S.r.l..

In particolare, si segnalano le seguenti rettifiche patrimoniali:

- a) riduzione di circa 2.882 migliaia di Euro di “Immobilizzazioni materiali” a

seguito della scissione di terreni e fabbricati per circa 2.655 migliaia di Euro e di mobili e arredi per circa 227 migliaia di Euro;

- b) iscrizione di un “Debito finanziario corrente” per circa 375 migliaia di Euro a seguito della scissione di disponibilità liquide per pari importo. Ai fini di una corretta rappresentazione della situazione di cassa della società al 30 giugno 2025, è stata utilizzata la voce “Debito finanziario corrente” per riflettere la scissione in quanto l’impatto diretto sulle disponibilità liquide di P&A Spedizioni S.r.l. è avvenuto successivamente al 30 giugno 2025;
- c) riduzione di circa 527 migliaia di Euro di “Altre attività finanziarie correnti” a seguito della scissione (i) della partecipazione del 55,28% nel capitale sociale della società M. & G. S.r.l dal valore di 30 migliaia di Euro e (ii) del dossier titoli finanziari del valore complessivo di 497 migliaia di Euro;
- d) riduzione del “Capitale sociale” per 200 migliaia di Euro e di “Riserve” per circa 3.583 migliaia di Euro, come contropartita delle rettifiche di cui ai punti a)–c) sopra descritti.

Con riguardo, invece, alle rettifiche pro-forma alle poste economiche, le stesse afferiscono a saldi economici inerenti agli elementi patrimoniali scissi. In particolare:

- 20 migliaia di Euro di “Altri ricavi e proventi” sono relativi a proventi immobiliari afferenti agli immobili scissi;
- 9 migliaia di Euro di “Costi per servizi” riguardano spese legate agli immobili scissi;
- 5 migliaia di Euro di “Costi per godimento di terzi” afferiscono alle spese condominiali inerenti agli immobili scissi;
- 11 migliaia di Euro di “Oneri diversi di gestione” riguardano l’IMU calcolata in riferimento agli immobili scissi;
- 6 migliaia di Euro di “Ammortamenti e svalutazioni” afferiscono alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali scisse;
- 7 migliaia di Euro di “Proventi e (Oneri) finanziari” riguardano proventi derivanti dalle partecipazioni scisse.

Colonna C – Conferimento di partecipazione

La colonna C riflette le rettifiche pro-forma apportate alle poste patrimoniali in seguito al conferimento del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. da parte dei Soci P&A, in sede di sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale deliberato dall’Emittente in data 10 settembre 2025.

In particolare, tra le “Immobilizzazioni finanziarie” è stata registrata, per un importo pari a 8.000 migliaia di Euro, la partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l., valorizzata secondo i criteri illustrati nel paragrafo “Operazione II – Aumento del capitale sociale

di RT&L S.p.A a pagamento e inscindibile con esclusione del diritto di opzione, offerto integralmente in sottoscrizione ai soci di P&A Spedizioni S.r.l., liberato mediante conferimento del 100% della partecipazione da questi ultimi detenuta nel capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l.”, cui si rimanda per maggiori dettagli.

A fronte di tale iscrizione, sono stati registrati 580 migliaia di Euro a “Capitale sociale” e 7.420 migliaia di Euro nella voce “Riserve” in quanto, sulla base della delibera dell’assemblea dell’Emittente del 10 settembre 2025, l’aumento di capitale è stato liberato mediante conferimento da parte dei Soci P&A della propria partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l..

Colonna D – Scritture di consolidamento

La colonna D riflette le scritture di elisione derivanti dal medesimo conferimento del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. all’Emittente, come se l’operazione fosse stata effettuata al 1° gennaio 2025 per quanto riguarda gli effetti economici e al 30 giugno 2025 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali.

L’allocazione del prezzo di Acquisizione è stata riflessa nella redazione dei dati pro-forma nei modi e con criteri sostanzialmente coerenti con quelli con i quali essa verrà effettuata in sede di bilancio consolidato consuntivo (i.e., relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025). A tal fine, il calcolo della differenza di consolidamento è stato effettuato considerando il patrimonio netto della controllata alla data di Acquisizione (e non al 30 giugno 2025, data di retrodatazione), in accordo con quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

Come conseguenza, poiché la differenza di consolidamento relativa all’impresa acquisita viene calcolata con riferimento al patrimonio netto alla data di Acquisizione e viene però riflessa in una situazione patrimoniale pro-forma anteriore all’acquisizione e basata su dati storici – in cui il valore del patrimonio netto è differente –, si crea un differenziale pari alla variazione dell’entità del patrimonio netto tra le due date di riferimento. Non potendo allocare questo differenziale, negativo nel caso in esame, a rettifica della differenza di consolidamento (per i motivi che stanno alla base della costruzione dei prospetti pro-forma), si può ritenere corretto allocarla all’aggregato delle passività correnti costituenti il capitale circolante (i.e., 824 migliaia di Euro in “Altre passività correnti”).

Come si può osservare dalle scritture patrimoniali pro-forma della colonna D, quanto sopra ha comportato:

- l’elisione della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l. del valore di 8.000 migliaia di Euro dalle “Immobilizzazioni finanziarie”;
- l’elisione del patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell’accordo (i.e., 10 settembre 2025) del valore di circa 300 migliaia di Euro, di cui 100 migliaia di Euro di “Capitale sociale” e 200 migliaia

di Euro di “Riserve”. Si specifica che all’interno delle “Riserve” elise è compreso anche l’utile di periodo di 1.026 migliaia di Euro, esposto in tale voce al fine di rappresentare il patrimonio netto della società alla data di sottoscrizione dell’accordo;

- la rilevazione del differenziale tra il patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell’accordo e il patrimonio netto al 30 giugno 2025, pari a 824 migliaia di Euro, tra le “Altre passività correnti”, come descritto in precedenza;
- l’iscrizione tra le “Immobilizzazioni immateriali” della differenza positiva di consolidamento (i.e., avviamento) derivante dalle due elisioni sopra citate, pari a circa 7.498 migliaia di Euro.

Con riguardo, invece, alle scritture economiche pro-forma, nella colonna D è riportata la rilevazione dell’ammortamento dell’avviamento pari a 375 migliaia di Euro per il periodo intermedio di sei mesi. L’avviamento, infatti, verrà ammortizzato in 10 anni.

Colonna E – Elisioni Intercompany

La colonna E riflette le scritture economiche e patrimoniali pro-forma relative all’eliminazione dei rapporti commerciali intercompany tra l’Emittente e P&A Spedizioni S.r.l., al fine di evitare duplicazioni di ricavi, costi, crediti e debiti.

Colonna F – Consolidato Pro-Forma FY24A

La colonna F include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti, rispettivamente per il conto economico consolidato pro-forma, come se tutte le operazioni fossero state effettuate al 1° gennaio 2025, e, per lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, come se fossero state effettuate al 30 giugno 2025.

3.11.2 Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 del Gruppo

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 e dalle relative note, sono stati predisposti volontariamente dall’Emittente al fine di simulare le seguenti operazioni:

Operazione I – Aumento di capitale di RT&L S.p.A.

In data 4 aprile 2025 l’assemblea straordinaria dell’Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali 418 Euro e, quindi, da 10.000 Euro a 10.418 Euro. L’aumento è stato offerto in sottoscrizione ed in proporzione ai soci al prezzo di emissione di complessivi 280.000 Euro, di cui 279.582 Euro di sovrapprezzo. Tale aumento di capitale, in pari data, è stato sottoscritto integralmente e pariteticamente dal socio precedente GPA Solution S.r.l. e dall’attuale socio Redeem

Finance S.p.A., dopo rinuncia all'opzione da parte dei soci Raviero SA e Roberto Bizzarri. Successivamente, la medesima assemblea straordinaria ha deliberato di procedere ad un aumento di capitale gratuito di 279.582 Euro, destinando interamente a capitale sociale la riserva di sovrapprezzo creata a seguito di quanto sopra. Ad esito di ciò, quindi, il capitale sociale dell'Emittente è risultato pari a 290.000 Euro.

Operazione II – Allineamento delle scritture contabili ai criteri di corretta competenza economica nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di P&A Spedizioni S.r.l.

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di P&A Spedizioni S.r.l., la società ha rilevato la necessità di procedere a un allineamento dei ricavi delle vendite per complessivi 291 migliaia di Euro, imputati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ma di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, si è provveduto a stornare tali ricavi dai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il relativo effetto fiscale pari a 81 migliaia di Euro, rettificando conseguentemente il saldo di apertura del patrimonio netto per complessivi 210 migliaia di Euro.

Operazione III – Operazioni sul capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. ed effetti della scissione immobiliare

- *Operazioni sul capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l.*

In data 10 settembre 2024 l'assemblea straordinaria di P&A Spedizioni S.r.l. ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da 100.000 Euro a 10.000 Euro, da eseguirsi mediante rimborsi ai soci in denaro in proporzione alle rispettive partecipazioni detenute.

I rimborsi ai soci sono stati effettuati in data 14 gennaio 2025 e in data 28 gennaio 2025 è stato sottoscritto dinnanzi al notaio l'atto di accertamento di avvenuta esecuzione della riduzione del capitale sociale.

Successivamente, in data 14 febbraio 2025, l'assemblea straordinaria di P&A Spedizioni S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale riservato alla società Rony MC Holding per 290.000 Euro. L'aumento di capitale è avvenuto tramite conferimento in denaro, versato in data 5 febbraio 2025.

Ad esito di tali operazioni, il capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. è risultato pari a 300.000 Euro.

- *Scissione immobiliare di P&A Spedizioni S.r.l.*

In data 2 settembre 2025, P&A Spedizioni S.r.l. ha dato atto alla scissione parziale proporzionale della società stessa mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla costituenda società P&A Immobiliare S.r.l., in coerenza con il progetto di scissione redatto dal Consiglio di amministrazione della società in data 21 maggio 2025, in pari data depositato al Registro delle Imprese, e approvato dall'assemblea del

27 maggio 2025.

L'atto ha visto l'assegnazione alla società P&A Immobiliare S.r.l. di 3.783.492 Euro di patrimonio netto contabile di P&A Spedizioni S.r.l., di cui 200.000 Euro di capitale sociale e 3.583.492 Euro di riserve, derivante dalla scissione dei seguenti elementi patrimoniali attivi:

- terreni e fabbricati per complessivi 2.654.665 Euro, iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- mobili, arredi e dotazioni per complessivi 227.045 Euro, iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- partecipazione del 55,28% nel capitale sociale della società M. & G. S.r.l., dal valore di 30.000 Euro, iscritta tra le altre attività finanziarie correnti;
- dossier titoli del valore complessivo di 496.782 Euro, iscritto tra le altre attività finanziarie correnti;
- liquidità per 375.000 Euro, iscritta tra le disponibilità liquide.

Operazione IV – Aumento del capitale sociale di RT&L S.p.A a pagamento e inscindibile con esclusione del diritto di opzione, offerto integralmente in sottoscrizione ai soci di P&A Spedizioni S.r.l., liberato mediante conferimento del 100% della partecipazione da questi ultimi detenuta nel capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l.

- *Accordo di conferimento della partecipazione detenuta dai soci di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A.*

In data 10 settembre 2025 l'Emittente ha sottoscritto con i soci di P&A Spedizioni S.r.l. (i.e., Graziano Astaldi, Rony MC Holding e Laura Verri – anche “**Soci P&A**”) un accordo per il conferimento della partecipazione di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A.. L'accordo ha previsto che il conferimento venisse effettuato a fronte della sottoscrizione da parte dei Soci P&A di un aumento di capitale (“**Aucap Riservato Soci P&A**”) deliberato dall'assemblea di RT&L S.p.A. e ad essi riservato. Le parti hanno concordato che il valore complessivo di P&A Spedizioni S.r.l. è pari a 7.500.000 Euro, a cui dovrà essere sommata la posizione finanziaria netta della società acquisita alla data dell'Aucap Riservato Soci P&A..

Il valore di 7.500.000 Euro è stato determinato attraverso perizia redatta da un perito indipendente, datata 8 settembre 2025. In data 10 settembre 2025, inoltre, lo stesso perito ha determinato che la posizione finanziaria netta di P&A Spedizioni S.r.l. fosse pari a circa 500.000 Euro *cash positive*. Tale valore è stato determinato considerando il saldo risultante dall'estratto conto bancario della società al 9 settembre 2025 (giorno antecedente la sottoscrizione dell'accordo e l'Aucap Riservato Soci P&A), pari a circa 1.600.000 Euro, ed il debito risultante dalla delibera, approvata alla stessa data, di distribuzione di acconti di dividendi sull'utile di periodo per 1.100.000 Euro. Pertanto, considerando le risorse finanziarie disponibili al 9 settembre 2025, l'assenza di altri debiti finanziari a tale data e l'esborso atteso per il pagamento dei dividendi deliberati,

la posizione finanziaria netta da considerare ai fini della determinazione del valore complessivo di P&A Spedizioni S.r.l. è risultata *cash-positive* e pari a 500.000 Euro. Il valore complessivo della società acquisita, quindi, è risultato pari a 8.000.000 Euro.

- *Aumento di capitale di RT&L S.p.A. ai fini del conferimento della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l.*

Sempre in data 10 settembre 2025, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato l'Aucap Riservato Soci P&A, aumentando il capitale sociale di nominali 580.000 Euro e, quindi, da 290.000 Euro a 870.000 Euro. Tale aumento di capitale, come previsto dall'accordo tra le parti, è stato offerto in sottoscrizione ai Soci P&A mediante emissione di 5.800.000 azioni alla valorizzazione complessiva di 8.000.000 Euro, di cui 7.420.000 Euro di sovrapprezzo. L'Aucap Riservato Soci P&A, a seguito della delibera, è stato sottoscritto in pari data dai Soci P&A e liberato tramite conferimento delle loro partecipazioni in P&A Spedizioni S.r.l., coerentemente con la valorizzazione sopra esposta.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- RT&L S.p.A.: il bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2025 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 ottobre 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi. s
- P&A Spedizioni S.r.l.: il bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2025 e sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 30 ottobre 2025. Tale relazione conteneva un rilievo relativo all'erronea contabilizzazione di circa 291 migliaia di Euro di ricavi delle vendite di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; l'errore è stato corretto in sede di redazione delle scritture pro-forma. In data 30 aprile 2025 l'assemblea ordinaria della società ha approvato il relativo bilancio di esercizio.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 sono stati preparati in ottemperanza con quanto previsto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, come integrato dagli orientamenti ESMA "in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (32-382-1138 del 4 marzo 2021), su base volontaria, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni sopra menzionate sulla situazione economica e patrimoniale consolidata del Gruppo, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2024 per quanto

riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati consolidati pro-forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024;
- I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse; in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 rispetto ai bilanci storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale pro-forma e il conto economico pro-forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;
- I Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e/o del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche e per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente.

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico riclassificato consolidato pro-forma e dello stato patrimoniale riclassificato consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte.

Di seguito si riporta il dettaglio del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>Economico</i>		<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>	<i>Colonna C</i>
€'000	RT&L	P&A Spedizioni	Aggregato	Aucap RT&L	Agg.to contabile
Ricavi delle vendite	3.139	6.038	9.177	-	(291)
Altri ricavi e proventi	1	49	50	-	-
Valore della produzione	3.140	6.087	9.227	-	(291)
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(69)	(36)	(106)	-	-
Costi per servizi	(2.966)	(3.196)	(6.162)	-	-
Costi per godimento beni di terzi	(7)	(55)	(62)	-	-
Costi del personale	(37)	(1.198)	(1.236)	-	-
Oneri diversi di gestione	(7)	(46)	(53)	-	-
EBITDA	53	1.556	1.608	-	(291)
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	1,7%	25,6%	17,4%	n/a	n/a
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	(12)	(14)	-	-
EBIT	51	1.543	1.594	-	(291)
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	1,6%	25,3%	17,3%	n/a	n/a
Proventi e (Oneri) finanziari	27	16	43	-	-
EBT	78	1.559	1.637	-	(291)
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	2,5%	25,6%	17,7%	n/a	n/a
Imposte sul reddito	(11)	(449)	(460)	-	81
Risultato d'esercizio	67	1.110	1.177	-	(210)
Risultato d'esercizio di	67	1.110	1.177	-	(210)

gruppo					
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>	<i>Colonna G</i>	<i>Colonna H</i>	
€'000	P&A Op. cap ed Eff. sciss.	Conferim. partecip.	Scritture di consolid.	Elisioni IC	Consolid. PF FY24A	% su Vdp
Ricavi delle vendite	-	-	-	(213)	8.673	99,7%
Altri ricavi e proventi	(21)	-	-	-	29	0,3%
Valore della produzione	(21)	-	-	(213)	8.702	100,0%
Costi delle mat. prime, suss. e di merci	-	-	-	-	(106)	-1,2%
Costi per servizi	41	-	-	213	(5.908)	-67,9%
Costi per godimento beni di terzi	11	-	-	-	(51)	-0,6%
Costi del personale	-	-	-	-	(1.236)	-14,2%
Oneri diversi di gestione	21	-	-	-	(32)	-0,4%
EBITDA	53	-	-	-	1.370	15,7%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	n/a	15,7%	
Ammortamenti e	12	-	(750)	-	(752)	-8,6%

svalutazioni

EBIT	65	-	(750)	-	618	7,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	n/a	7,1%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(17)	-	-	-	26	0,3%
EBT	48	-	(750)	-	644	7,4%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	n/a	n/a	n/a	n/a	7,4%	
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(379)	-4,4%
Risultato d'esercizio di gruppo	48	-	(750)	-	265	3,0%
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	0,0%

Di seguito si riporta il dettaglio dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024.

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Colonna A</i>		<i>Colonna B</i>	<i>Colonna C</i>	
€'000	RT&L	P&A Spedizioni	Aggregato	Aucap RT&L	Agg.to contabile
Immobilizzazioni immateriali	5	5	10	-	-
Immobilizzazioni materiali	1	3.038	3.039	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	3	-	3	-	-
Attivo fisso netto	9	3.043	3.052	-	-

Crediti commerciali	703	1.370	2.073	-	-
Debiti commerciali	(713)	(1.142)	(1.855)	-	-
Capitale commerciale circolante	(10)	228	218	-	-
Altre attività correnti	3	-	3	-	-
Altre passività correnti	(17)	(135)	(152)	-	-
Crediti e debiti tributari	(8)	9	1	-	-
Ratei e risconti netti	112	9	121	-	-
Capitale circolante netto	80	111	191	-	-
Fondi rischi e oneri	-	(4)	(4)	-	-
TFR	(2)	(248)	(249)	-	-
Capitale investito netto (Impieghi)	88	2.902	2.990	-	-
Indebitamento finanziario	586	-	586	-	-
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	586	-	586	-	-
<i>di cui parte corrente del debito fin. non corr.</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	-	(525)	(525)	(280)	-
Disponibilità liquide	(425)	(457)	(881)	-	-
Indebitamento finanziario netto	161	(982)	(821)	(280)	-
Capitale sociale	10	100	110	280	-
Riserve	(150)	2.673	2.523	-	210
Risultato d'esercizio	67	1.110	1.177	-	(210)

Patrimonio netto (Mezzi propri)	(73)	3.883	3.811	280	-
Riserve di terzi	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-	-
Totale fonti	88	2.902	2.990	-	-

<i>Stato Riclassificato</i>	<i>Patrimoniale</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>	<i>Colonna G</i>	<i>Colonna H</i>
€'000		P&A Op. cap ed Eff. sciss.	Conferim. partecip.	Scritture di consolid.	Elisioni IC	Consolid. PF FY24A
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	7.498	-	7.508
Immobilizzazioni materiali	(2.882)	-	-	-	-	157
Immobilizzazioni finanziarie	-	8.000	(8.000)	-	-	3
Attivo fisso netto	(2.882)	8.000	(502)	-	-	7.669
Crediti commerciali	-	-	-	(22)	2.051	
Debiti commerciali	-	-	-	22	(1.833)	
Capitale commerciale	circolante	-	-	-	-	218
Altre attività correnti	-	-	-	202	-	205
Altre passività correnti	-	-	-	-	-	(152)
Crediti e debiti tributari	-	-	-	-	-	1
Ratei e risconti netti	-	-	-	-	-	121
Capitale circolante netto	-	-	-	202	-	393
Fondi rischi e oneri	-	-	-	-	-	(4)
TFR	-	-	-	-	-	(249)

Capitale investito netto (Impieghi)	(2.882)	8.000	(300)	-	7.808
Indebitamento finanziario	465	-	-	-	1.051
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	465	-	-	-	1.051
<i>di cui parte corrente del debito fin. non corr.</i>	-	-	-	-	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correnti	237	-	-	-	(568)
Disponibilità liquide	-	-	-	-	(881)
Indebitamento finanziario netto	702	-	-	-	(399)
Capitale sociale	-	580	(100)	-	870
Riserve	(2.683)	7.420	(200)	-	7.270
Risultato d'esercizio	(900)	-	-	-	67
Patrimonio netto (Mezzi propri)	(3.583)	8.000	(300)	-	8.207
Riserve di terzi	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-	-
Totale fonti	(2.882)	8.000	(300)	-	7.808

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024. Per semplicità espositiva nel seguito si procederà all'analisi parallela, compatibilmente con la struttura dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024, sia delle poste patrimoniali sia di quelle economiche. I commenti che seguono si riferiscono ai dati esposti nella relativa colonna.

Colonna A - Aggregato

La colonna A include i prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati ricavati dalla somma algebrica delle voci componenti il conto economico riclassificato e lo stato patrimoniale riclassificato delle società RT&L S.p.A. e P&A Spedizioni S.r.l. al 31 dicembre 2024 derivanti dai bilanci annuali delle medesime società chiusi in pari data.

Colonna B – Aumento di capitale RT&L

La colonna B riflette le rettifiche pro-forma alle poste patrimoniali derivanti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 4 aprile 2025, per un importo complessivo di 280 migliaia di Euro, come descritti nel paragrafo precedente. Tale operazione ha comportato un incremento del "Capitale sociale" per un importo complessivo pari a 280 migliaia di Euro, con contropartita iscritta nella voce "Altre attività finanziarie correnti".

Ai fini di una corretta rappresentazione della situazione di cassa della Società al 31 dicembre 2024 è stata utilizzata la voce "Altre attività finanziarie correnti" come contropartita in quanto l'aumento di capitale è stato effettuato successivamente al 31 dicembre 2024 (ovvero il 4 aprile 2025) e, pertanto, a tale data le relative risorse finanziarie non erano ancora nelle disponibilità liquide dell'Emittente.

Colonna C – Aggiustamento contabile

La colonna C espone le rettifiche pro-forma alle poste economiche e patrimoniali al fine di riflettere un allineamento contabile relativo alla registrazione da parte di P&A Spedizioni S.r.l. nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di ricavi delle vendite, pari a 291 migliaia di Euro, di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Tale allineamento contabile ha visto, lato economico: (i) la riduzione di "Ricavi delle vendite" per 291 migliaia di Euro e (ii) lo storno dell'effetto fiscale di tale riduzione, che ha comportato un decremento di "Imposte di esercizio" al 31 dicembre 2024 per 81 migliaia di Euro. L'effetto netto sul risultato d'esercizio, pertanto, è stato di una riduzione di 210 migliaia di Euro.

Lato patrimoniale, invece, la riduzione del risultato di esercizio per 210 migliaia di Euro ha visto come contropartita l'incremento delle "Riserve". Questo poiché, qualora i ricavi fossero stati contabilizzati opportunamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le maggiori imposte fossero state rilevate nello stesso esercizio, la quota di utile generato, pari a 210 migliaia di Euro, sarebbe stata destinata a "Riserve" in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Colonna D – P&A Operazioni sul capitale ed Effetti scissione

La colonna D riflette le rettifiche pro-forma alle poste economiche e patrimoniali conseguenti alle operazioni sul capitale sociale deliberate dall'assemblea di P&A Spedizioni S.r.l., nonché gli effetti della scissione immobiliare che ha interessato la

stessa società.

Con riferimento alle operazioni sul capitale, si ricorda che, in data 10 settembre 2024, l'assemblea straordinaria di P&A Spedizioni S.r.l. ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale per complessivi 90 migliaia di Euro, i quali sono stati versati ai soci in data 14 gennaio 2025. Successivamente, in data 14 febbraio 2025, l'assemblea ha deliberato un aumento di capitale riservato al nuovo socio Rony MC Holding per 290 migliaia di Euro, i quali sono stati versati in data 5 febbraio 2025. Tali operazioni hanno comportato, a livello patrimoniale pro-forma, l'iscrizione di un "Debito finanziario corrente" per 90 migliaia di Euro e di "Altre attività finanziarie correnti" per 290 migliaia di Euro. L'effetto netto della riduzione e del successivo aumento di capitale è risultato in un incremento del "Capitale sociale" per 200 migliaia di Euro. Si specifica che, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione di cassa della società al 31 dicembre 2024, sono state utilizzate le voci "Debito finanziario corrente" e "Altre attività finanziarie correnti" in quanto i movimenti sul capitale sociale sono avvenuti successivamente al 31 dicembre 2024 e, pertanto, a tale data, non avevano ancora avuto impatto sulle disponibilità liquide di P&A Spedizioni S.r.l.

Con riferimento all'operazione di scissione immobiliare, invece, si segnalano le seguenti rettifiche patrimoniali:

- a) riduzione di circa 2.882 migliaia di Euro di "Immobilizzazioni materiali" a seguito della scissione di terreni e fabbricati per circa 2.655 migliaia di Euro e di mobili e arredi per circa 227 migliaia di Euro;
- b) iscrizione di un "Debito finanziario corrente" per circa 375 migliaia di Euro a seguito della scissione di disponibilità liquide per pari importo. Anche in questo caso, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione di cassa della società al 31 dicembre 2024, è stata utilizzata la voce "Debito finanziario corrente" per riflettere la scissione in quanto l'impatto diretto sulle disponibilità liquide di P&A Spedizioni S.r.l. è avvenuto successivamente al 31 dicembre 2024;
- c) riduzione di circa 527 migliaia di Euro di "Altre attività finanziarie correnti" a seguito della scissione (i) della partecipazione del 55,28% nel capitale sociale della società M. & G. S.r.l dal valore di 30 migliaia di Euro e (ii) del dossier titoli finanziari del valore complessivo di 497 migliaia di Euro;
- d) riduzione del "Capitale sociale" per 200 migliaia di Euro e di "Riserve" per circa 3.583 migliaia di Euro, come contropartita delle rettifiche di cui ai punti a)–c) sopra descritti.

Si segnala, inoltre, che un ulteriore effetto patrimoniale riscontrabile nei dati pro-forma riguarda la riclassifica dell'utile dell'esercizio 2024 a riserva per circa 900 migliaia di Euro. L'utile di esercizio della società P&A Spedizioni S.r.l. al 31 dicembre 2024 risulta pari a circa 1.110 migliaia di Euro; tuttavia, a seguito della correzione di errori contabili descritta al precedente paragrafo "Colonna C – Aggiustamento contabile", lo stesso

risulta ridotto di circa 210 migliaia di Euro. L'utile è stato riclassificato a riserva al fine di rappresentare correttamente la riduzione delle "Riserve" conseguente alle scritture contabili della scissione, come indicato alla lettera d) di cui sopra.

Con riguardo, invece, alle rettifiche pro-forma alle poste economiche, le stesse afferiscono a saldi economici inerenti agli elementi patrimoniali scissi. In particolare:

- 21 migliaia di Euro di "Altri ricavi e proventi" sono relativi a proventi immobiliari afferenti agli immobili scissi;
- 41 migliaia di Euro di "Costi per servizi" riguardano spese legate agli immobili scissi;
- 11 migliaia di Euro di "Costi per godimento di terzi" afferiscono alle spese condominiali inerenti agli immobili scissi;
- 21 migliaia di Euro di "Oneri diversi di gestione" riguardano l'IMU calcolata in riferimento agli immobili scissi;
- 12 migliaia di Euro di "Ammortamenti e svalutazioni" afferiscono alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali scisse;
- 17 migliaia di Euro di "Proventi e (Oneri) finanziari" riguardano proventi derivanti dalle partecipazioni scisse.

Colonna E – Conferimento partecipazione P&A Spedizioni

La colonna E riflette le rettifiche pro-forma apportate alle poste patrimoniali in seguito al conferimento del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A..

In particolare, tra le "Immobilizzazioni finanziarie" è stata registrata, per un importo pari a 8.000 migliaia di Euro, la partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l., valorizzata secondo i criteri illustrati nel paragrafo "Operazione IV – Acquisto del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. da parte di RT&L S.p.A.", cui si rimanda per maggiori dettagli.

A fronte di tale iscrizione, sono stati registrati 580 migliaia di Euro a "Capitale sociale" e 7.420 migliaia di Euro nella voce "Riserve" in quanto, sulla base della delibera dell'assemblea dell'Emittente del 10 settembre 2025, l'aumento di capitale è stato liberato mediante conferimento da parte dei Soci P&A delle loro partecipazioni in P&A Spedizioni S.r.l., coerentemente con la valorizzazione sopra esposta.

Colonna F – Scritture di consolidamento

La colonna F riflette le scritture di elisione derivanti dall'acquisto da parte dell'Emittente del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l., come se l'operazione fosse stata effettuata al 1° gennaio 2024 per quanto riguarda gli effetti economici e al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda gli effetti patrimoniali.

L'allocazione del prezzo di Acquisione è stata riflessa nella redazione dei dati pro-forma nei modi e con criteri sostanzialmente coerenti con quelli con i quali essa verrà

effettuata in sede di bilancio consolidato consuntivo (i.e., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025). A tal fine, il calcolo della differenza di consolidamento è stato effettuato considerando il patrimonio netto della controllata alla data di Acquisizione (e non al 31 dicembre 2024, data di retrodatazione), in accordo con quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

Come conseguenza, poiché la differenza di consolidamento relativa all'impresa acquisita viene calcolata con riferimento al patrimonio netto alla data di Acquisizione e viene però riflessa in una situazione patrimoniale pro-forma anteriore all'Acquisizione e basata su dati storici – in cui il valore del patrimonio netto è differente –, si crea un differenziale pari alla variazione dell'entità del patrimonio netto tra le due date di riferimento. Non potendo allocare questo differenziale, positivo nel caso in esame, a rettifica della differenza di consolidamento (per i motivi che stanno alla base della costruzione dei prospetti pro-forma), si può ritenere corretto allocarla all'aggregato delle attività correnti costituenti il capitale circolante (i.e., 202 migliaia di Euro in “Altre attività correnti”).

Come si può osservare dalle scritture patrimoniali pro-forma della colonna F, quanto sopra ha comportato:

- l'elisione della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l. del valore di 8.000 migliaia di Euro dalle “Immobilizzazioni finanziarie”;
- l'elisione del patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell'accordo (i.e., 10 settembre 2025) del valore di circa 300 migliaia di Euro, di cui 100 migliaia di Euro di “Capitale sociale” e 200 migliaia di Euro di “Riserve”;
- la rilevazione del differenziale tra il patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell'accordo e il patrimonio netto al 31 dicembre 2024, pari a 202 migliaia di Euro, tra le “Altre attività correnti”, come descritto in precedenza;
- l'iscrizione tra le “Immobilizzazioni immateriali” della differenza positiva di consolidamento (i.e., avviamento) derivante dalle due elisioni sopra citate, pari a circa 7.498 migliaia di Euro.

Con riguardo, invece, alle scritture economiche pro-forma, nella colonna F è riportata la rilevazione dell'ammortamento dell'avviamento pari a 750 migliaia di Euro. L'avviamento, infatti, verrà ammortizzato in 10 anni.

Colonna G – Elisioni Intercompany

La colonna G riflette le scritture economiche e patrimoniali pro-forma relative all'eliminazione dei rapporti commerciali *intercompany* tra l'Emittente e P&A Spedizioni S.r.l., al fine di evitare duplicazioni di ricavi, costi, crediti e debiti.

Colonna H – Consolidato Pro-Forma FY24A

La colonna H include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti, rispettivamente per il conto economico consolidato pro-forma, come se tutte le operazioni fossero state effettuata al 1° gennaio 2024, e, per lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, come se fossero state effettuate al 31 dicembre 2024.

3.12 Dati economici selezionati del Gruppo relativi ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024, come risultanti rispettivamente dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		Var % 25A-24A
	Pro- Forma 2025	% su Vdp	Pro- Forma 2024	% su Vdp	
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	5.246	99,8%	8.673	99,7%	-39,5%
Altri ricavi e proventi	11	0,2%	29	0,3%	-62,4%
Valore della produzione	5.257	100,0%	8.702	100,0%	-39,6%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(16)	-0,3%	(106)	-1,2%	-85,3%
Costi per servizi	(2.731)	-51,9%	(5.908)	-67,9%	-53,8%
Costi per godimento beni di terzi	(35)	-0,7%	(51)	-0,6%	-31,5%
Costi del personale	(686)	-13,1%	(1.236)	-14,2%	-44,5%
Oneri diversi di gestione	(5)	-0,1%	(32)	-0,4%	-85,0%
EBITDA	1.784	33,9%	1.370	15,7%	30,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(376)	-7,2%	(752)	-8,6%	-50,0%
EBIT	1.408	26,8%	618	7,1%	127,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	25	0,5%	26	0,3%	-4,2%
EBT	1.433	27,3%	644	7,4%	122,5%
Imposte sul reddito	(504)	-9,6%	(379)	-4,4%	33,0%

Risultato d'esercizio	930	17,7%	265	3,0%	250,3%
------------------------------	------------	--------------	------------	-------------	---------------

3.13 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024

L'Emittente è attiva nel settore dei servizi logistici internazionali, specializzata nel trasporto merci, con un modello *asset light*, ovvero senza impiego di asset proprietari, a garanzia della flessibilità operativa. Inoltre, attraverso la partecipazione di P&A Spedizioni S.r.l., detenuta da settembre 2025, l'Emittente ha ampliato l'ambito di attività offrendo servizi doganali presso i porti di Genova, Genova-Prà e l'interporto di Rivalta Scrivia.

Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo offre servizi nell'ambito della logistica, diversificati per ambito di attività e tipologia di clienti, articolati in due settori:

- *Freight forwarding* (che comprende le linee di ricavo General Cargo e Project Cargo): gestione e organizzazione dei servizi integrati di trasporto merci a livello internazionale, dal luogo d'origine al luogo di destinazione, via mare, aereo o terra, in particolare nelle tratte via mare dalla Cina; e
- *Customs Brokerage*: assistenza e controllo nelle operazioni di sdoganamento merci in ingresso e in uscita.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Ricavi delle vendite						
(Dati in migliaia di Euro)					% (ii)	% (ii)
Linea Customs Brokerage	3.702	70,6%	5.534	63,8%	70,4%	63,6%
Linea Project Cargo	1.159	22,1%	2.511	29,0%	22,0%	28,9%
Linea General Cargo	384	7,3%	628	7,2%	7,3%	7,2%
Totale	5.246	100,0%	8.673	100,0%	99,8%	99,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale Ricavi delle vendite

(ii) Incidenza percentuale rispetto al totale Valore della Produzione

In entrambi i periodi oggetto di analisi, la componente prevalente della voce in esame è rappresentata dai ricavi generati dalla linea di *business Customs Brokerage*, riconducibile all'attività operativa della società controllata P&A Spedizioni S.r.l..

Al 30 giugno 2025, rispetto al 31 dicembre 2024, si rileva un aumento dell'incidenza percentuale di tale linea sul totale della voce, contestualmente a una diminuzione del contributo relativo della linea Project Cargo principalmente per un incremento, in termini assoluti, delle attività, e relativi ricavi, della linea di *business Customs Brokerage*.

Gli "Altri ricavi e proventi" consolidati pro-forma, pari a 11 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 28 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, afferiscono, principalmente, a sopravvenienze attive originate da attività *non-core* relative ad esercizi precedenti.

I "Costi per materie prime, sussidiarie e merci" consolidati pro-forma, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto di merci, carburanti e cancelleria necessari all'espletamento delle attività del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci" consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci					2025	2024
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)
Acquisto merci	-	0,0%	(69)	65,2%	0,0%	-0,8%
Carburanti	(9)	59,4%	(19)	17,8%	-0,2%	-0,2%
Cancelleria	(6)	39,6%	(12)	11,3%	-0,1%	-0,1%
Altri acquisti	(0)	1,0%	(6)	5,6%	0,0%	-0,1%
Totale	(16)	100,0%	(106)	100,0%	-0,3%	-1,2%

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

(ii) *Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione*

Al 30 giugno 2025 la voce è costituita dai costi per l'acquisto di "Carburanti" e

“Cancelleria”, impiegati dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l. per lo svolgimento dell’attività operativa.

Il costo per “Acquisto merci” rilevato al 31 dicembre 2024, invece, afferisce all’acquisto di materie prime, oggetto di rivendita nello stesso esercizio, nell’ambito delle attività della linea di *business* General Cargo. I “Costi per servizi” consolidati pro-forma, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno principalmente riferimento ai costi sostenuti per conto dei clienti per lo sdoganamento delle merci, ai costi su trasporti direttamente riferibili al *core business* del Gruppo, alle consulenze ricevute e ai compensi degli amministratori.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Costi per servizi					% (ii)	% (ii)
(Dati in migliaia di Euro)						
Costi per servizi portuali	(1.418)	51,9%	(2.473)	41,9%	-27,0%	-28,4%
Costi diretti su trasporti	(665)	24,4%	(2.251)	38,1%	-12,7%	-25,9%
Costi per magazzinaggio	(216)	7,9%	(385)	6,5%	-4,1%	-4,4%
Consulenze	(125)	4,6%	(253)	4,3%	-2,4%	-2,9%
Compensi amministratori	(133)	4,9%	(247)	4,2%	-2,5%	-2,8%
Spese doganali	(47)	1,7%	(58)	1,0%	-0,9%	-0,7%
Spese svincolo merci	(37)	1,4%	(47)	0,8%	-0,7%	-0,5%
Assicurazioni	(33)	1,2%	(34)	0,6%	-0,6%	-0,4%
Viaggi e trasferte	(20)	0,7%	(33)	0,6%	-0,4%	-0,4%
Trasporti	(9)	0,3%	(30)	0,5%	-0,2%	-0,3%
Costi amministrativi	-	0,0%	(30)	0,5%	0,0%	-0,3%
Utenze	(8)	0,3%	(17)	0,3%	-0,2%	-0,2%
Manutenzioni	(2)	0,1%	(13)	0,2%	0,0%	-0,1%
Trattamento di fine mandato	-	0,0%	(3)	0,0%	0,0%	0,0%
Altri costi per servizi	(19)	0,7%	(34)	0,6%	-0,4%	-0,4%

Totale	(2.731)	100,0%	(5.908)	100,0%	-51,9%	-67,9%
---------------	----------------	---------------	----------------	---------------	---------------	---------------

(i) *Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale*

(ii) *Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione*

In entrambi i periodi oggetto di analisi, la voce risulta costituita prevalentemente dai “Costi per servizi portuali”, riferibili alle *fee* sostenute dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l. per conto della clientela, relative alle attività di ingresso, controllo di sicurezza, gestione documentale e successiva uscita dei container dal porto.

I “Costi diretti su trasporti”, invece, come già illustrato nell’analisi di dettaglio dell’Emittente, rappresentano gli oneri sostenuti direttamente dall’Emittente per la presa in carico e la gestione delle spedizioni su incarico della clientela.

Il calo dell’incidenza percentuale dei “Costi diretti su trasporti” sul totale dei “Costi per servizi”, rilevato al 30 giugno 2025 rispetto al periodo precedente, a favore di un incremento dell’incidenza dei “Costi per servizi portuali”, risulta coerente con la maggiore incidenza sui ricavi della linea di business “Operazioni Doganali” rispetto alla linea “Project Cargo”.

I “Costi per magazzinaggio”, i quali al 30 giugno 2025 evidenziano anch’essi un aumento dell’incidenza sul totale dei “Costi per servizi”, si riferiscono alle spese sostenute dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l., per conto della clientela, per la gestione e il deposito della merce in spedizione.

I costi per “Consulenze”, invece, i quali mantengono un’incidenza sul totale della voce pressoché costante nei periodi in esame, afferiscono principalmente a (i) prestazioni rese all’Emittente dalla parte correlata Raviero SA, socio dell’Emittente stessa, in forza del contratto di agenzia sottoscritto tra le parti ad agosto 2023, come descritto in precedenza, e (ii) servizi di consulenza legale sostenuti dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l. nell’ambito della propria attività operativa.

La voce “Compensi amministratori” per entrambi gli esercizi in esame si riferisce agli emolumenti riconosciuti agli amministratori in carica alla data di riferimento, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. In merito ai compensi riconosciuti agli amministratori dell’Emittente si rimanda all’analisi di dettaglio del “Costi per servizi” dell’Emittente stessa ai Paragrafi “3.4 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024” e “3.6 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023”.

Con riferimento, invece, alla controllata P&A Spedizioni S.r.l., il compenso riconosciuto all’amministratore unico è stato pari a 22 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, secondo quanto deliberato dall’assemblea della società in data 20 gennaio 2024.

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, invece, si segnala che circa 11 migliaia di Euro, riferiti al compenso dell'amministratore unico, sono stati rilevati all'interno della voce "Salari e stipendi" del "Costo del personale". Gli stessi saranno correttamente imputati nella voce "Costi per servizi" nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. In particolare, l'assemblea del 1° settembre 2025 ha deliberato di riconoscere all'amministratore unico un compenso per l'esercizio 2025 pari a complessivi 33 migliaia di Euro.

Si evidenzia, infine, che in data 30 settembre 2025 l'assemblea della società ha deliberato di affidare l'amministrazione della società non più all'amministratore unico, ma ad un consiglio di amministrazione composto di tre membri, a titolo gratuito.

Infine, come già dettagliato nella sezione dedicata all'Emittente, i "Costi amministrativi", pari a 30 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, sono riconducibili al riaddebito di oneri amministrativi sostenuti dalla parte correlata GPA Solution S.r.l., allora socio dell'Emittente, a beneficio dell'Emittente stessa.

I "Costi per godimento beni di terzi" consolidati pro-forma, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai contratti di leasing e locazione sottoscritti dalle società del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Costi per godimento beni di terzi						
(Dati in migliaia di Euro)					% (ii)	% (ii)
Leasing	(19)	54,3%	(33)	65,4%	-0,4%	-0,4%
Fitti passivi	(13)	38,2%	(16)	31,0%	-0,3%	-0,2%
Spese condominiali	(2)	5,2%	(1)	2,4%	0,0%	0,0%
Licenze software e noleggi	(1)	2,3%	(1)	1,3%	0,0%	0,0%
Totale	(35)	100,0%	(51)	100,0%	-0,7%	-0,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

La voce, per entrambi i periodi in analisi, è costituita principalmente da “Leasing”, i quali fanno riferimento ai contratti sottoscritti dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l. per il noleggio, principalmente, di autocarri/automezzi funzionali allo svolgimento dell’attività operativa.

Con riferimento, invece, ai “Fitti passivi” ed alle connesse “Spese condominiali”, gli stessi riguardano (i) i costi derivanti dal contratto di locazione sottoscritto dall’Emittente per l’affitto degli immobili presso i quali la Società svolge la propria attività operativa e (ii) i costi connessi all’utilizzo da parte della controllata P&A Spedizioni S.r.l. degli immobili di cui la stessa ha acquistato la proprietà superficiaria. Per maggiori informazioni in merito al contratto sottoscritto dall’Emittente si rimanda a quanto già descritto in commento ai “Costi per godimento beni di terzi” al Paragrafo “3.4 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024”. Con riguardo, invece, a P&A Spedizioni S.r.l. si evidenzia che la stessa in data 6 agosto 2019 ha acquistato la proprietà superficiaria di due parcheggi e due locali ad uso ufficio situati a Genova presso l’area retroportuale del Porto di Prà Voltri, con valenza fino al 31 dicembre 2051, termine della concessione demaniale riconosciuta alla società che ha costruito gli edifici di cui P&A Spedizioni S.r.l. ha acquistato la proprietà superficiaria.

La tabella di seguito riportata illustra il dettaglio dei “Costi del personale” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
Costi del personale					2025	2024
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	% (ii)	% (ii)
Salari e stipendi	(462)	67,3%	(826)	66,8%	-8,8%	-9,5%
Oneri sociali	(192)	28,0%	(355)	28,7%	-3,7%	-4,1%
TFR	(31)	4,6%	(55)	4,5%	-0,6%	-0,6%
Altri costi del personale	(0)	0,1%	-	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	(686)	100,0%	(1.236)	100,0%	-13,1%	-14,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

Per informazioni di dettaglio sui “Costi del personale” dell’Emittente si rimanda a quanto riportato nelle analisi di dettaglio della stessa con riferimento ai Paragrafi “3.4 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 30 giugno 2024” e “3.6 Analisi dei ricavi e dei costi dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023”.

Con riferimento alla società controllata, si evidenzia che, alle date di riferimento dei periodi oggetto di analisi, l’organico risulta composto da 24 dipendenti, di cui 3 impiegati in attività amministrative, 6 addetti alla gestione degli adempimenti doganali, 9 operatori di varco e 6 operatori doganali.

Si segnala, inoltre, che al 30 giugno 2025 circa 11 migliaia di Euro, riferiti al compenso dell’amministratore unico di P&A Spedizioni S.r.l., sono stati rilevati all’interno della voce “Salari e stipendi”. Gli stessi saranno correttamente imputati nella voce “Costi per servizi” nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Gli “Oneri diversi di gestione” consolidati pro-forma, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ad ammende ed imposte e tasse.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Oneri diversi di gestione					% (ii)	% (ii)
(Dati in migliaia di Euro)						
Ammende	(0)	5,9%	(18)	57,9%	0,0%	-0,2%
Imposte e tasse	(2)	42,9%	(9)	29,0%	0,0%	-0,1%
Altri oneri	(2)	51,2%	(4)	13,1%	0,0%	0,0%
Totale	(5)	100,0%	(32)	100,0%	-0,1%	-0,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

La voce “Ammende” rilevata al 31 dicembre 2024 per Euro 18 migliaia afferisce principalmente ad ammende che la società controllata P&A Spedizioni S.r.l. ha ricevuto da diverse società assicurative nel corso dell’esercizio.

La voce "Imposte e tasse" è prevalentemente costituita, in entrambi i periodi analizzati, dal contributo annuale dovuto alla Camera di Commercio (CCIAA), nonché da imposte di bollo e di registro.

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni" consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Ammortamenti e svalutazioni						
(Dati in migliaia di Euro)					% (ii)	% (ii)
Ammortamenti immob. immateriali	(376)	99,9%	(751)	99,9%	-7,1%	-8,6%
Ammortamenti immob. materiali	(0)	0,1%	(1)	0,1%	0,0%	0,0%
Totale	(376)	100,0%	(752)	100,0%	-7,2%	-8,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

In entrambi i periodi in analisi, la voce è costituita quasi unicamente da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, i quali afferiscono in via prevalente alla rilevazione dell'ammortamento dell'avviamento sorto in sede di elisione della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l., come descritto nel Paragrafo "3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024", cui si rimanda per maggiori dettagli.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi ed oneri finanziari" consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>31 dicembre</i>			
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	2025	2024
Proventi e (Oneri) finanziari						
(Dati in migliaia di Euro)					% (ii)	% (ii)
Oneri finanziari	(5)	-22,1%	(1)	-4,5%	-0,1%	0,0%
Interessi passivi	(5)	-22,1%	(1)	-4,5%	-0,1%	0,0%

Utili e perdite su cambi	30	122,1%	27	104,5%	0,6%	0,3%
Utili su cambi	41	166,4%	41	159,4%	0,8%	0,5%
Perdite su cambi	(11)	-44,3%	(14)	-54,9%	-0,2%	-0,2%
Totale	25	100,0%	26	100,0%	0,5%	0,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

(ii) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione

La voce in oggetto, per entrambi i periodi di riferimento, è costituita principalmente da “Utili e perdite su cambi”, riconducibili a transazioni effettuate dall’Emittente con controparti extra-UE. Gli “Oneri finanziari”, pari a 5 migliaia di Euro al 30 giugno 2025, si riferiscono invece a interessi e sanzioni.

Il risultato di periodo consolidato pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2025 risulta pari a 930 migliaia di Euro (265 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024), dopo imposte di periodo pari a 504 migliaia di Euro (379 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024).

3.14 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, come risultanti rispettivamente dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 e dai Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024.

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	2024A	Var % 1H25-24A
Immobilizzazioni immateriali	7.558	7.508	0,7%
Immobilizzazioni materiali	165	157	5,3%
Immobilizzazioni finanziarie	4	3	8,9%
Attivo fisso netto	7.727	7.669	0,8%
Crediti commerciali	2.147	2.051	4,7%

Debiti commerciali	(789)	(1.833)	-56,9%
Capitale circolante commerciale	1.358	218	523,4%
Altre attività correnti	5	205	-97,8%
Altre passività correnti	(1.073)	(152)	606,4%
Crediti e debiti tributari	(331)	1	<-1000%
Ratei e risconti netti	6	121	-95,4%
Capitale circolante netto	(36)	393	-109,1%
Fondi rischi e oneri	(4)	(4)	0,0%
TFR	(281)	(249)	12,6%
Capitale investito netto (Impieghi)	7.407	7.808	-5,1%
Indebitamento finanziario	560	1.051	-46,7%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>547</i>	<i>1.051</i>	<i>-47,9%</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>3</i>	<i>-</i>	<i>n/a</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>11</i>	<i>-</i>	<i>n/a</i>
Altre attività finanziarie correnti	(4)	(568)	-99,2%
Disponibilità liquide	(1.632)	(881)	85,1%
Indebitamento finanziario netto	(1.076)	(399)	169,4%
Capitale sociale	870	870	0,0%
Riserve	7.337	7.270	0,9%
Risultato d'esercizio	275	67	309,4%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	8.482	8.207	3,4%
Totale fonti	7.407	7.808	-5,1%

3.15 Analisi dei dati patrimoniali del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno

2025 e al 31 dicembre 2024

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce “Attivo fisso netto” per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 sono dettagliate nella tabella che segue.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Attivo fisso netto					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	25-24
Immobilizzazioni immateriali	7.558	97,8%	7.508	97,9%	0,7%
Immobilizzazioni materiali	165	2,1%	157	2,0%	5,3%
Immobilizzazioni finanziarie	4	0,0%	3	0,0%	8,9%
Totale	7.727	100,0%	7.669	100,0%	0,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025, il saldo dell’”Attivo fisso netto” risulta sostanzialmente in linea con quello rilevato al 31 dicembre 2024. In entrambi i periodi, la voce più rilevante risulta quella relativa alle “Immobilizzazioni immateriali” ed, in particolare, all’”Avviamento” sorto in sede di elisione della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l., come descritto nel Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024 “, cui si rimanda per maggiori dettagli.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” consolidate pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Immobilizzazioni immateriali					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	25-24
Costi di impianto e ampliamento	3	0,0%	3	0,0%	-6,5%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	0,0%	3	0,0%	0,0%
Avviamento	7.498	99,2%	7.498	99,9%	0,0%

Altre immobilizzazioni immateriali	3	0,0%	4	0,1%	-14,1%
Immobilizzazioni in corso e acconti	51	0,7%	-	0,0%	n/a
Totale	7.558	100,0%	7.508	100,0%	0,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025, il saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” risulta sostanzialmente in linea con quello rilevato al periodo precedente.

In entrambi i periodi, la voce più rilevante risulta essere quella dell’”Avviamento” sorto in sede di elisione della partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l..

Al 30 giugno 2025, le “Immobilizzazioni in corso e acconti” fanno riferimento ai costi sostenuti dall’Emittente per le consulenze propedeutiche all’ammissione al mercato Euronext Growth Milan, i quali presentano i requisiti per poter essere capitalizzati.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Immobilizzazioni materiali” consolidate pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Immobilizzazioni materiali					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Terreni e fabbricati	161	97,1%	156	99,3%	3,0%
Altri beni materiali	5	2,9%	1	0,7%	342,8%
Totale	165	100%	157	100%	5,3%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025, anche il saldo delle “Immobilizzazioni materiali” risulta sostanzialmente in linea con quello rilevato al periodo precedente.

Con riferimento alla voce “Terreni e fabbricati”, la stessa fa riferimento ai terreni ed ai fabbricati in cui il Gruppo svolge la propria attività amministrativa ed operativa.

I crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale circolante netto” consolidato pro-forma, per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024,

sono dettagliati nella tabella che segue.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Capitale circolante netto					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Crediti commerciali	2.147	<-1000%	2.051	522,2%	4,7%
Debiti commerciali	(789)	>1000%	(1.833)	>-1000%	-56,9%
Capitale circolante commerciale	1.358	<-1000%	218	55,5%	523,4%
Altre attività correnti	5	-12,7%	205	52,1%	-97,8%
Altre passività correnti	(1.073)	>1000%	(152)	-38,7%	606,4%
Crediti e debiti tributari	(331)	925,3%	1	0,2%	<-1000%
Ratei e risconti netti	6	-15,6%	121	30,9%	-95,4%
Capitale circolante netto	(36)	100,0%	393	100,0%	100,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Il “Capitale circolante netto” è passato da 393 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 a negativi 36 migliaia di Euro al 30 giugno 2025. Tale variazione è principalmente imputabile all’aumento delle “Altre passività correnti”, che ha compensato l’importante decremento dei “Debiti commerciali”. Al 30 giugno 2025 tra le “Altre passività correnti” sono iscritti Euro 824 migliaia sorti dall’allocazione della differenza tra il patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell’accordo di conferimento della partecipazione e quello al 30 giugno 2025, in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 (per maggiori dettagli a riguardo, si rimanda al Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Crediti commerciali” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Crediti commerciali					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24

Fatture emesse	2.051	95,5%	2.000	97,5%	2,6%
Fatture da emettere	96	4,5%	51	2,5%	87,0%
Totale	2.147	100,0%	2.051	100,0%	4,7%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025 il saldo dei “Crediti commerciali” risulta sostanzialmente in linea con quello registrato al 31 dicembre 2024.

In particolare, con riferimento alla controllante RT&L S.p.A., si rammenta che al 30 giugno 2025 è stato registrato un decremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2024 in quanto, nel mese di dicembre 2024, è stata emessa una fattura di importo rilevante nei confronti di uno dei principali clienti della Società. Al 30 giugno 2025, in assenza di tali fenomeni di concentrazione a fine periodo, il saldo crediti e, quindi, i giorni medi di incasso, si sono normalizzati.

La riduzione dei crediti commerciali vantati da RT&L S.p.A. è stata compensata dall’aumento dei crediti vantati dalla controllata P&A Spedizioni S.r.l. che passano da 1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 a 1,8 milioni di Euro al 30 giugno 2025.

Per le ragioni sopra descritte, i DSO consolidati passano da 86 giorni al 31 dicembre 2024 a 74 giorni al 30 giugno 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Debiti commerciali” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Debiti commerciali					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Fatture da ricevere	(563)	71,3%	(977)	53,3%	-42,4%
Fatture ricevute	(226)	28,7%	(859)	46,9%	-73,7%
Note di credito da ricevere	-	0,0%	3	-0,1%	-100,0%
Totale	(789)	100,0%	(1.833)	100,0%	-56,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025 si registra un'importante riduzione dei "Debiti commerciali" rispetto al periodo precedente. In particolare, entrambe le società del Gruppo hanno registrato una concentrazione di costi nel mese di dicembre 2024 che ha determinato un importante incremento dei debiti verso fornitori a fine esercizio. Nel primo semestre del 2025, tale concentrazione di costi non si è ripetuta con la stessa intensità, comportando un livello più contenuto di debiti commerciali.

A seguito della dinamica sopra descritta, i DPO consolidati passano da 110 giorni al 31 dicembre 2024 a 51 giorni al 30 giugno 2025.

Si precisa che i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni sono stati opportunamente riclassificati nell'Indebitamento finanziario netto. Gli stessi risultano pari a 35 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e a 27 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle "Altre attività correnti" consolidate pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Altre attività correnti					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Cauzioni a fornitori	4	93,7%	3	1,3%	56,6%
Crediti previdenziali	0	6,3%	-	0,0%	n/a
Allocazione differenza PN	-	0,0%	202	98,6%	-100,0%
Totale	5	100,0%	205	100,0%	-97,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 31 dicembre 2024 le "Altre attività correnti" risultano principalmente riferite, per 202 migliaia di Euro, a crediti sorti dall'allocazione della differenza tra il patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell'accordo di conferimento della partecipazione e quello al 31 dicembre 2024, in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 (per maggiori dettagli a riguardo, si rimanda al Paragrafo "3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024").

La seguente tabella riporta il dettaglio delle "Altre passività correnti" consolidate pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Altre passività correnti					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Allocazione differenza PN	(824)	76,8%	-	0,0%	n/a
Debiti per spese doganali	(75)	7,0%	(59)	38,7%	28,3%
Debiti verso dipendenti	(54)	5,0%	(30)	19,8%	78,6%
Debiti previdenziali	(51)	4,8%	(53)	35,1%	-3,6%
Anticipi da clienti	(58)	5,5%	-	0,0%	n/a
Debiti amministratore verso	(10)	0,9%	(10)	6,5%	-3,1%
Totale	(1.073)	100,0%	(152)	100,0%	606,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 30 giugno 2025 le “Altre passività correnti” registrano un importante incremento rispetto al periodo precedente principalmente imputabile all’allocazione, per 824 migliaia di Euro, della differenza tra il patrimonio netto di P&A Spedizioni S.r.l. alla data di sottoscrizione dell’accordo di conferimento della partecipazione e quello al 30 giugno 2025, in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 (per maggiori dettagli a riguardo, si rimanda al Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”).

La voce “Debiti per spese doganali” accoglie il saldo netto dei debiti verso la dogana per pagamenti ancora da effettuare e i versamenti anticipati da P&A Spedizioni S.r.l. per conto dei propri clienti alla dogana per spese doganali.

Si evidenzia che i debiti previdenziali scaduti sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto. Gli stessi sono pari a 55 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Non si rilevano, invece, debiti previdenziali scaduti al 30 giugno 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Crediti e debiti tributari” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
--	---------------------	-----------------------

Crediti e debiti tributari					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Crediti tributari	207	-62,6%	494	>1000%	-58,1%
<i>IRES</i>	179	-54,2%	454	>1000%	-60,5%
<i>IVA</i>	28	-8,4%	15	>1000%	84,9%
<i>IRAP</i>	0	-0,1%	26	>1000%	-99,3%
Debiti tributari	(538)	162,6%	(493)	<-1000%	9,1%
<i>IRES</i>	(433)	130,9%	(385)	<-1000%	12,5%
<i>IRAP</i>	(70)	21,3%	(75)	<-1000%	-6,0%
<i>Ritenute</i>	(34)	10,3%	(34)	<-1000%	1,4%
<i>Altri debiti tributari</i>	(1)	0,2%	-	0,0%	n/a
Totale	(331)	100,0%	1	100,0%	<-1000%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Con riferimento ai “Crediti tributari”, al 30 giugno 2025 si rileva un decremento principalmente imputabile alla diminuzione dei crediti “IRES”, riferiti agli acconti versati dal Gruppo.

I “Debiti tributari”, invece, registrano una variazione più contenuta e sono principalmente riferiti a debiti per imposte dell’esercizio IRES e IRAP.

Si evidenzia che i debiti tributari scaduti e/o rateizzati sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento finanziario netto. Gli stessi risultano pari a 147 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 ed a 132 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024. Per tutti i periodi considerati, i debiti tributari scaduti afferiscono principalmente a ritenute ancora da versare.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” consolidati pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	Var %
Ratei e risconti netti			

(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Risconti attivi	7	131,5%	123	101,5%	-94,1%
Ratei passivi	(2)	-31,5%	(2)	-1,5%	-3,4%
Totale	6	100,0%	121	100,0%	-95,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Al 31 dicembre 2024 la voce fa riferimento principalmente a “Risconti attivi” relativi alla sospensione di costi di competenza di esercizi successivi sostenuti da parte dell’Emittente nei confronti di uno dei maggiori fornitori della Società. Tale costo è stato imputato a conto economico nel corso del 2025.

Il fondo TFR, pari a 281 migliaia di Euro al 30 giugno 2025 e pari a 249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nei periodi analizzati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

La voce “Fondo rischi ed oneri”, in entrambi i periodi analizzati, fa riferimento al fondo TFM accantonato da P&A Spedizioni S.r.l.. La voce al 30 giugno 2025 risulta invariata a seguito del mancato accantonamento della quota di competenza, che verrà effettuato al 31 dicembre 2025 per complessivi 3 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del “Patrimonio Netto” consolidato pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		
Patrimonio netto					Var %
(Dati in migliaia di Euro)	2025A	% (i)	2024A	% (i)	1H25-24
Capitale sociale	870	10,3%	870	10,6%	0,0%
Riserve	7.337	86,5%	7.270	88,6%	0,9%
Risultato d'esercizio	275	3,2%	67	0,8%	309,4%
Totale	8.482	100,0%	8.207	100,0%	3,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Con riferimento alle variazioni intervenute sul “Patrimonio netto” nei periodi oggetto di analisi, si rimanda al Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”).

In particolare, si rileva come, l’aumento di capitale deliberato dalla Controllante di 8 milioni di Euro riservato ai soci P&A a fronte dell’acquisto del 100% della stessa, è stato imputato a “Capitale sociale” per 580 migliaia di Euro ed a “Riserve” per 7.420 migliaia di Euro, così come previsto della delibera dell’assemblea dell’Emittente del 10 settembre 2025.

3.16 Indebitamento finanziario netto del Gruppo relativo ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento Finanziario Netto consolidato pro-forma del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
(Dati in migliaia di Euro)	1H2025	2024A	Var % 1H25-24A
A. Disponibilità liquide	1.632	881	85,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	4	568	-99,2%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.636	1.450	12,8%
E. Debito finanziario corrente	547	1.051	-47,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3	-	n/a
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	550	1.051	-47,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.086)	(399)	172,1%
I. Debito finanziario non corrente	11	-	n/a
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11	-	n/a

M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.076)	(399)	169,4%
--	----------------	--------------	---------------

Al 30 giugno 2025 si rileva un importante miglioramento dell'”Indebitamento finanziario netto” principalmente imputabile alla maggiore liquidità generata nel periodo a seguito della buona marginalità conseguita dal Gruppo.

Con riferimento alla voce “Altre attività correnti”, al 31 dicembre 2024, la stessa fa riferimento ai crediti verso soci per gli aumenti di capitale delle due società del Gruppo descritti al Paragrafo “3.11.2 Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 del Gruppo “.

Con riferimento al “Debito finanziario corrente”, di seguito se ne riporta il dettaglio:

	<i>Al 30 giugno</i>		<i>Al 31 dicembre</i>		<i>Var %</i>
	2025A	% (i)	2024A	% (i)	
Debito finanziario corrente					1H25-24
(Dati in migliaia di Euro)					
Debito da scissione disponibilità liquide	375	68,5%	375	35,7%	0,0%
Debiti tributari scaduti	133	24,4%	132	12,6%	1,0%
Debiti commerciali scaduti	35	6,4%	27	2,6%	29,3%
Debiti verso soci	3	0,5%	370	35,3%	-99,2%
Carte di credito	1	0,1%	0	0,0%	58,0%
Debiti previdenziali scaduti	-	0,0%	55	5,3%	-100,0%
Debito per riduzione volontaria di capitale	-	0,0%	90	8,6%	-100,0%
Totale	547	100,0%	1.051	100,0%	-47,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale

Il “Debito da scissione disponibilità liquide” fa riferimento al debito sorto a seguito della delibera di scissione degli elementi patrimoniali attivi, tra cui disponibilità liquide per 375 migliaia di Euro, di P&A Spedizioni S.r.l. descritta al Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024“).

Al 30 giugno 2025, la voce “Debiti tributari scaduti” fa riferimento, per 122 migliaia di

Euro, a debiti per ritenute scaduti e, per la restante parte, a debiti IRAP (11 migliaia di Euro) ed a debiti IVA (un migliaio di Euro).

La voce “Debiti verso soci”, pari a 370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024, afferisce a finanziamenti da soci, i quali risultano sostanzialmente rimborsati alla data del 30 giugno 2025.

I “Debiti previdenziali scaduti” in essere al 31 dicembre 2024 sono stati interamente versati nel primo semestre del 2025.

Il “Debito per riduzione volontaria di capitale” in essere al 31 dicembre 2024 e chiuso nel primo semestre del 2025, è sorto in seguito alla delibera di riduzione volontaria di capitale sociale da parte di P&A Spedizioni S.r.l. descritta al Paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”).

Infine, si segnala che il debito finanziario non corrente e la sua parte corrente rilevati al 30 giugno 2025 per complessivi 14 migliaia di Euro, afferiscono alla rateizzazione di debiti tributari scaduti.

3.17 Rendiconto finanziario riclassificato del Gruppo relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2025

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato consolidato pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

<i>Rendiconto Finanziario Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>
(Dati in migliaia di Euro)	2025
EBITDA	1.784
<i>Crediti commerciali</i>	<i>(96)</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(1.044)</i>
Δ del Capitale Circolante Operativo	(1.140)
<i>Altre attività correnti</i>	<i>(2)</i>
<i>Altre passività correnti</i>	<i>96</i>
<i>Crediti e debiti tributari</i>	<i>332</i>
<i>Ratei e risconti netti</i>	<i>116</i>
Δ del Capitale Circolante Netto	(598)

Δ fondo TFR	31
Cash Flow Operativo	1.218
(Inv.) Disinv. netti in imm. immat. e materiali	(63)
(Inv.) Disinv. netti in imm. finanziarie	(0)
Imposte di esercizio	(504)
Free cash flow a servizio del debito	652
Proventi e (Oneri) finanziari	25
Δ Indebitamento finanziario	(490)
<i>Δ di cui debito finanziario corrente</i>	<i>(504)</i>
<i>Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>3</i>
<i>Δ di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>11</i>
Δ Altre attività finanziarie	564
Δ Equity	0
Net cash-flow	750
Disp. Liquide	1.632

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2025, si evidenzia un incremento delle “Disponibilità liquide” rispetto all’esercizio precedente di circa 750 migliaia di Euro. In particolare, il periodo è stato caratterizzato principalmente da:

- i. una marginalità positiva pari a circa 1,8 milioni di Euro;
- ii. un importante decremento dei debiti commerciali (per circa 1 milione di Euro), il quale è stato solo parzialmente compensato da un decremento dei crediti tributari (per 287 migliaia di Euro) e dei risconti attivi (per 116 migliaia di Euro). La diminuzione dei debiti commerciali è dipesa da un fenomeno di concentrazione sul fine esercizio 2024 che non si è ripetuta per il 30 giugno 2025, portando ad una normalizzazione e, quindi, ad una riduzione dei debiti commerciali rilevati. Il decremento dei crediti tributari è dipeso principalmente dalla diminuzione dei crediti “IRES”, riferiti agli acconti versati dal Gruppo, mentre la riduzione dei risconti attivi è riconducibile principalmente

all'imputazione a conto economico nell'esercizio 2025, per competenza, di costi sospesi nell'esercizio 2024. Anche a seguito di tali variazioni, il capitale circolante netto ha generato un assorbimento di cassa pari a 598 migliaia di Euro e, quindi, il Cash flow operativo è risultato pari a circa 1,2 milioni di Euro;

- iii. un incremento delle immobilizzazioni immateriali dovuto, principalmente, alla capitalizzazione dei costi sostenuti dall'Emittente per le consulenze propedeutiche all'ammissione al mercato Euronext Growth Milan;
- iv. un Net cash-flow positivo per 750 migliaia di Euro, impattato dalle scritture pro-forma relative alle operazioni sul capitale sociale di RT&L S.p.A. e P&A Spedizioni S.r.l. e alla scissione immobiliare che ha interessato quest'ultima società, per le quali si rimanda al Paragrafo "3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024".

Si precisa che le variazioni esposte con riferimento alle voci "Altre attività correnti" e "Altre passività correnti" risultano al netto dei crediti e debiti sorti dalla pro-formazione dell'elisione della partecipazione (esposti nelle rispettive tabelle di dettaglio con la dicitura "Allocazione differenza PN"), come meglio descritto nelle sezioni relative alle "Scritture di consolidamento" dei Paragrafi "3.11.1 Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 30 giugno 2025 del Gruppo" e "3.11.2 Presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma 31 dicembre 2024 del Gruppo", al fine di rappresentare nel rendiconto le sole variazioni monetarie intervenute tra i due periodi di riferimento.

4 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell'Emittente e delle Azioni Ordinarie oggetto di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan, e che sono rilevanti per assumere una decisione d'investimento informata, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata RT&L S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Genova, al numero 02900820990 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) GE – 527251, codice LEI 815600A93D92A4594292.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 3 agosto 2023 con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 18002, fascicolo n. 11134.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 24 febbraio 2075.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Via Bacigalupo 4/6, Genova (GE), numero di telefono +39 010 4717199, sito *internet* www.rtlproject.com e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente costituito nel 2023 è a capo di un Gruppo che opera nel settore dei servizi logistici e, in particolare, nel settore *Freight forwarding* e *Customs brokerage* a livello internazionale sin dal 2017, anno di costituzione di P&A Spedizioni i cui soci operano nel settore da oltre 30 anni e in particolare dal 1974 e il cui capitale sociale è detenuto interamente dall'Emittente.

RT&L, infatti, vanta una consolidata esperienza nel settore del *Freight forwarding* (servizi di trasporto merci), offrendo soluzioni integrate per l'organizzazione e la gestione di spedizioni via mare, aria e terra mentre P&A è attiva nella fornitura di servizi doganali (cd. *Customs brokerage*).

Il Gruppo adotta un modello *asset light*, ossia senza l'impiego di beni strumentali di proprietà, garantendo così elevata flessibilità operativa e la capacità di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato.

In particolare, la società controllata P&A Spedizioni offre servizi di *Customs brokerage* (servizi doganali) a livello nazionale, con presidi presso i porti di Genova, Genova-Prà e l'interporto di Rivalta Scrivia. Il servizio di *Customs brokerage* non si limita all'esecuzione delle pratiche doganali, ma include anche un supporto strategico finalizzato all'ottimizzazione delle procedure documentali, altamente specialistiche, che accompagnano tutte le fasi della trattativa commerciale.

Il settore del *Freight forwarding*, presidiato da RT&L, si articola in due principali linee di *business*: il *General Cargo*, che comprende il trasporto di merci containerizzabili a livello globale, e il *Project Cargo*, dedicato a spedizioni e noleggi di ampia scala e ad elevata complessità, finalizzati alla realizzazione di grandi progetti industriali. In particolare, il doganalista riveste un ruolo fondamentale nel settore dei trasporti internazionali in qualità di esperto nelle materie e negli adempimenti connessi agli scambi internazionali. Garantisce, infatti, la corretta applicazione delle normative doganali e fiscali, la conformità alle procedure di importazione ed esportazione e la tempestiva gestione delle formalità documentali.

La seguente tabella riporta l'incisione sul fatturato consolidato pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 per linea di *business* dei due settori in cui l'Emittente opera (*Freight forwarding* e *Customs brokerage*).

Linea di business	Fatturato al 31 dicembre 2024 (Euro/000)	Fatturato al 30 giugno 2025 (Euro/000)
<i>General Cargo</i>	7%	7%
<i>Project Cargo</i>	28%	22%
<i>Customs brokerage</i>	65%	71%

Grazie alla pluriennale esperienza del *management* nei settori in cui opera il Gruppo, l'Emittente è in grado di offrire i propri servizi a una vasta gamma di clienti e di intrattenere rapporti consolidati con i principali *player* di mercato (quali compagnie, marittime e aeree, operatori di terminal, agenti doganali, autotrasportatori, aziende importatrici ed esportatrici, distributori, industrie metallurgiche e minerarie...).

La clientela del Gruppo si differenzia tra le varie linee di *business*:

- (i) *General Cargo*: aziende manifatturiere operanti nei più diversi comparti industriali (tessile, automotive, chimica, food, meccanica, moda, arredamento...);
- (ii) *Project Cargo*: (i) *EPC contractors* per progetti industriali, energetici e infrastrutturali; (ii) *Oil & Gas companies* per impianti di estrazione, raffinazione o *pipeline* (condutture); (iii) imprese attive nel settore *Energy & Renewables* per il trasporto di pale e turbine eoliche, generatori o trasformatori, pannelli solari; (iv) aziende minerarie per la spedizione di attrezzature e macchinari complessi e (v) enti pubblici o consorzi per opere infrastrutturali come ponti, dighe e ferrovie;
- (iii) *Customs brokerage*: importatori ed esportatori.

Al 31 dicembre 2024 i clienti con maggiore incidenza sul fatturato pro-forma del Gruppo provenivano dall'attività di *Customs brokerage*, a conferma del ruolo strategico di tale segmento all'interno del portafoglio commerciale del Gruppo, nonché della stabilità e continuità dei ricavi generati dalle operazioni doganali.

I principali fornitori del Gruppo si articolano nelle seguenti categorie:

- (i) *carrier*: compagnie di navigazione, compagnie aeree cargo, aziende di trasporto su gomma e ferroviario;
- (ii) operatori di *terminal* portuali, aeroportuali e ferroviari e interporti.
- (iii) agenti doganali esperti in normative doganali locali/internazionali, operanti nei porti in cui P&A Spedizioni non è già presente
- (iv) servizi logistici, comprendenti magazzini, attività di imballaggio ed etichettatura.

Al 31 dicembre 2024 il principale fornitore del Gruppo risultava connesso all'attività di *Project Cargo*, rappresentando il 21,76% dei costi variabili consolidati pro-forma e confermando la rilevanza strategica di tale linea nell'ambito delle operazioni logistiche ad alto valore. Il secondo fornitore per incidenza era invece strettamente correlato al settore *Customs brokerage*. Più in generale, emerge una forte integrazione dei principali fornitori nelle attività di *Customs brokerage*.

Dal punto di vista operativo, al 31 dicembre 2024 la linea *General Cargo* ha registrato 60 commesse del valore unitario medio di Euro 10.000 ciascuna; parallelamente il settore *Project Cargo* nel medesimo anno ha registrato n. 3 commesse di valore medio

più elevato, tra cui una rilevante operazione che ha contribuito da sola per circa il 29% al Valore della Produzione consolidato di Gruppo L'operatività del Gruppo in quest'ultimo settore conferma la capacità di gestire anche progetti ad elevata complessità.

Sebbene RT&L e P&A Spedizioni operino entrambe nel settore dei servizi logistici internazionali, le dinamiche di *business* sono differenti; il Gruppo, infatti, nel suo complesso esercita attività diversificate e, allo stesso tempo, complementari, la cui sinergia riveste un ruolo di primaria importanza strategica per il Gruppo. P&A Spedizioni - in quanto operante nel settore del *Customs brokerage* - presenta un andamento stabile, costante e soprattutto slegato da variabili di natura esogena (tra cui il prezzo del petrolio, il prezzo dei noli etc.) mentre RT&L può essere esposta a fluttuazioni legate a diverse variabili. P&A Spedizioni, infatti, svolge un'attività *recurring* e costante, mentre RT&L svolge attività *spot*. Le oscillazioni a cui è soggetta RT&L possono, comunque, tradursi in opportunità di crescita grazie alla spiccata capacità di adattamento e flessibilità che caratterizza la Società.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e finanziari consolidati pro-forma del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Descrizione (dati espressi in milioni di euro)	Al 31 dicembre 2024	Al 30 giugno 2025
Ricavi delle vendite	8,7	5,3
Indebitamento Finanziario Netto (Cash)	0,4	1,1
EBITDA	1,4	1,8
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA	NA	NA
EBITDA Margin %	15,7%	33,9%

6.1.2 Fattori chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che caratterizzano la Società e il Gruppo sono i seguenti:

- (i) **presidio dell'intera catena del valore (*value chain*):** il Gruppo presidia tutte le fasi della catena del valore relativa alla gestione logistica e alle spedizioni a livello globale, offrendo soluzioni complete e integrate. Tale approccio consente di garantire un elevato grado di flessibilità e multimodalità, attraverso l'impiego di differenti modalità di trasporto a seconda delle esigenze specifiche. All'interno di tale catena del valore la società controllata P&A Spedizioni, opera a livello nazionale quale agente doganale presso i porti di Genova e Genova-Prà e presso l'interporto di Rivalta Scrivia;

- (ii) **presenza internazionale:** l'Emittente gestisce l'intero *iter* organizzativo delle spedizioni e, grazie alle *partnership* in essere, è in grado di operare in oltre 20 paesi distribuiti in Europa, Asia, America, Oceania e Africa, registrando una presenza particolarmente consolidata – oltre che in Italia – anche in Cina;



- (iii) **conoscenza approfondita del mercato:** grazie alla pluriennale esperienza del *management* nel settore, il Gruppo è in grado di servire differenti tipologie di clienti e di intrattenere relazioni consolidate con i principali *player* di mercato.
- (iv) **modello di *business asset light*:** il Gruppo adotta un modello operativo che non prevede l'impiego di mezzi di proprietà, beneficiando così di una particolare flessibilità operativa e di un contenuto livello di investimenti in beni materiali;
- (v) **qualità e affidabilità dei servizi:** a differenza delle grandi multinazionali che tendono a proporre servizi standardizzati, con difficoltà nel garantire un'assistenza personalizzata, soprattutto nei confronti dei clienti di minori dimensioni, RT&L si distingue per la capacità di offrire soluzioni di qualità superiore, adattabili alle esigenze specifiche della clientela. Tale approccio, consente al Gruppo di interagire con clienti disposti a pagare un *pricing* più elevato rispetto al servizio dei grandi spedizionieri in quanto il servizio offerto è caratterizzato da soluzioni personalizzate e su misura (*tailor-made*), progettate per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun cliente.

6.1.3 Attività, modello di *business* e servizi offerti dal Gruppo

6.1.3.1 Attività e modello di *business*

Il Gruppo offre, principalmente, servizi di:

- (i) organizzazione del trasporto di merci a livello globale per il tramite di RT&L in qualità di intermediario tra clienti e trasportatori occupandosi, altresì, della gestione delle spedizioni e del noleggio di navi e mezzi operativi;
- (ii) servizi doganali in ambito nazionale per il tramite della società controllata

P&A Spedizioni.

Il Gruppo si colloca sul mercato come *partner* logistico e doganale affidabile, flessibile e ad alto valore aggiunto capace di fornire soluzioni *ad hoc* per la movimentazione e la gestione delle merci nei mercati internazionali.

RT&L è, infatti, uno dei pochi operatori in Italia ad offrire internamente sia i servizi di *Freight forwarding (General Cargo e Project Cargo)* sia servizi doganali.

Il Gruppo, in qualità di spedizioniere, gestisce e coordina l'intero processo logistico attraverso una *value chain* strutturata in più fasi.



Il percorso prende avvio con il conferimento dell'incarico da parte del mittente che affida allo spedizioniere l'organizzazione del trasporto elencando tutti i servizi richiesti tra cui rientra anche l'onere di garantire la consegna delle merci nel rispetto delle norme.

Lo spedizioniere organizza il ritiro della merce, verificando la documentazione relativa alle pratiche doganali e per il trasporto internazionale, direttamente presso lo stabilimento del mittente o nei magazzini indicati affidandosi a *partner* terzi.

Successivamente, la spedizione prosegue verso il porto di partenza, che può essere un porto, un aeroporto o un *terminal* ferroviario, in base alla modalità scelta. Qui si procede allo sdoganamento per l'esportazione: tramite un agente doganale autorizzato lo spedizioniere compila e presenta tutti i documenti richiesti, assicurando la piena conformità alle normative e ai requisiti dei vari Paesi coinvolti.

La fase successiva riguarda il trasporto, che può avvenire via mare o via aerea, mediante noleggio completo o parziale del mezzo più adeguato in relazione alle caratteristiche della merce e alla tratta da percorrere.

All'arrivo nel Paese destinatario, si svolgono le operazioni di sdoganamento per l'importazione, sempre a cura dello spedizioniere tramite un agente doganale, che prepara e trasmette la documentazione necessaria, garantendo il rispetto delle regole locali.

Una volta completate le procedure, lo spedizioniere organizza l'arrivo della merce nel Paese di destinazione e il successivo trasporto alla destinazione finale concordata con il cliente.

Il modello di *business* del Gruppo si fonda sulla sinergia tra il *business* delle spedizioni

e l'operatività doganale (entrambe *asset free*), garantendo tempestività, controllo e piena conformità normativa lungo tutta la catena del valore.

Il Gruppo svolge la propria attività in due principali settori:

- (i) *Freight forwarding*: l'attività di gestione e organizzazione dei servizi integrati di trasporto merci a livello internazionale, dal luogo di origine al luogo di destinazione, via mare, aereo o terra, in particolare nelle tratte via mare dalla Cina;
- (ii) *Customs brokerage*: il servizio di assistenza e controllo nelle operazioni di sdoganamento di merci in ingresso e in uscita.

Il Gruppo inoltre adotta due articolate strategie per l'organizzazione della rete di vendita e in ambito ESG.

Rete commerciale

RT&L adotta strategie diversificate a livello di struttura interna e di struttura esterna per l'organizzazione della propria rete commerciale.

Struttura interna

La struttura interna riguarda gli aspetti commerciali coinvolgendo il *management* e gli addetti commerciali.

Per i servizi di *Freight forwarding*, il Gruppo si avvale della rete di contatti creata dal *management* nel corso del tempo. Il carattere flessibile di tale organizzazione consente al Gruppo di assorbire eventuali contrazioni della domanda in fase di *start-up*. L'obiettivo è quello di ampliare progressivamente la struttura interna in concomitanza con la crescita dimensionale e le strategie di sviluppo.

Per i servizi di *Customs brokerage*, il Gruppo può beneficiare non solo della consolidata esperienza del *management*, ma anche di figure professionali dedicate al mantenimento e all'ampliamento delle relazioni commerciali con i vettori del settore.

Struttura esterna

Per i servizi di *General Cargo* il Gruppo si avvale della propria rete di agenti e procuratori di affari con cui ha instaurato rapporti pluriennali. Ciò consente di mantenere un adeguato livello di flessibilità dei costi e di assorbire eventuali cali nella domanda.

Nell'ambito della linea *Project Cargo*, invece, i committenti (generalmente società multinazionali del settore *Energy & Infrastructure*) si affidano principalmente a richieste dirette inviate agli spedizionieri oppure anche a gare e bandi a cui si può accedere mediante portali.

Strategia ESG

Parallelamente allo sviluppo del *business*, il Gruppo RT&L ha avviato e intende rafforzare una strategia di crescita e presidio delle tematiche afferenti all'ambito del cd.

Environmental, Social e Governance. Tali iniziative sono ritenute fondamentali per supportare in modo sostenibile la crescita del *business* al fine di creare valore duraturo nel tempo e capace di soddisfare gli interessi di tutti gli *stakeholders*.

Environmental

Il Gruppo si impegna per il controllo dei consumi e per il contenimento delle emissioni mediante iniziative “*green*” negli uffici (es. contratti energetici con compagnie che impiegano energie rinnovabili, impianti a bassi consumi, etc.) e monitoraggio di consumi idrici ed energetici del Gruppo nonché a limitazioni nell’uso della plastica monouso.

Social

Il Gruppo persegue alcuni obiettivi e strategie di *diversity* rispetto al proprio organico.

A tal fine, prevede l’introduzione di corsi e certificazioni sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro, nonché corsi di formazione a beneficio dei dipendenti e iniziative che promuovano il “*work-life balance*”, impegnandosi a rispettare una *Diversity & Inclusion policy* nell’assunzione di nuove risorse.

Governance

Il Gruppo adotta presidi di *governance* in linea con le disposizioni previste dal Regolamento Emittenti EGM e mantiene un dialogo costante e trasparente con gli *stakeholders* per garantire la tutela dei loro interessi e, in particolare, delle minoranze e degli *stakeholders* esterni all’azienda.

6.1.3.2 Servizi offerti dal Gruppo

Il Gruppo nell’ambito della propria attività offre tre tipologie di servizi: (i) servizi connessi ad attività di *General Cargo* e *Project Cargo* rientranti nel settore *Freight forwarding* e (ii) servizi doganali rientranti nel settore *Customs brokerage*.

A. General Cargo

RT&L in qualità di *Freight Forwarder* (spedizioniere) organizza il trasporto di merci di diverse tipologie a livello mondiale per aziende operanti in ogni tipo di settore (tessile, *automotive*, chimica, *food*, meccanica, moda, arredamento, etc), con un approccio cd. *asset-light*.

RT&L si occupa di tutte le fasi relative al trasporto *import/export* a livello globale (ritiro, containerizzazione, svuotamento e consegna finale). Le principali *trade lanes* attualmente riguardano la rotta *Far East* - Europa dai Paesi grandi produttori ai Paesi consumatori (soprattutto dalla Cina all’Italia grazie alla presenza di sette corrispondenti operativi di cui il socio Raviero SA dispone) ed Europa – *Middle East/Africa* (soprattutto verso la Nigeria a seguito di un accordo commerciale stipulato con un agente del Gruppo).

Al 30 giugno 2025 l'attività di *General Cargo* ha registrato un *gross margin* pari al 27 %.

L'attività riguarda il trasporto prevalentemente di merce containerizzabile (*pallets*, cartoni, casse).

Le attività ricomprese nell'ambito della linea *General Cargo* caratterizzate da multimodalità di trasporto possono essere svolte:

- (i) via mare mediante l'utilizzo di navi porta *containers* che viaggiano su rotte internazionali.
- (ii) via aerea grazie all'utilizzo di aerei di linea - passeggeri e cargo – in qualsiasi parte del mondo.
- (iii) via terra e, in particolare via camion in ogni parte d'Europa.
- (iv) via ferrovia in territorio europeo.



Spedizioni in container su rotte internazionali



Utilizzo di aerei di linea (cargo e passeggeri)



Trasporto via terra in tutta Europa



Collegamenti ferroviari intra-europei

Con specifico riferimento al trasporto marittimo e al trasporto aereo RT&L si occupa di gestire i seguenti passaggi:

- (i) **acquisizione del cliente:** RT&L dopo essere stata contattata dal cliente emette una quotazione comprensiva di tempi di transito, porti di imbarco/sbarco, costi e condizioni contrattuali;
- (ii) **pre-carico e logistica inland:** la merce oggetto della proposta in alcuni casi è ritirata dall'Emittente tramite camion - *Full Track Load* (FTL) o *groupage* - e in altri casi viene consegnata da parte del cliente. Con esclusivo riferimento ai trasporti marittimi, quando vengono effettuate spedizioni *Less than Container Load* (LCL) la merce viene depositata presso *hub* logistici in attesa di consolidare il *container*, mentre per le spedizioni *Full Container Load* (FCL) RT&L prenota il *container* presso il vettore marittimo;

- (iii) **preparazione da parte dello spedizioniere della documentazione ancillare:** (i) documenti commerciali, (ii) conferma degli spazi, (iii) assegnazione del *container* ed emissione della *Bill of Lading* in caso di trasporto marittimo o della *Air Way Bill* in caso di trasporto aereo; (iv) documentazione doganale;
- (iv) **operazioni doganali export:** la documentazione deve essere presentata presso l'Ufficio Export e in alcuni casi vengono effettuati ulteriori controlli sulla merce. L'esito positivo di tali verifiche è condizione per l'emissione del DAE (Documento di Accompagnamento all'Esportazione) e il conseguente rilascio del *container* per l'imbarco;
- (v) **carico e imbarco:** in caso di trasporto marittimo i *container* vengono trasportati al *terminal* portuale e dopo la verifica della documentazione di accompagnamento, la merce viene caricata sulla nave. In caso di trasporto aereo, invece, la merce viene semplicemente trasportata sottobordo e caricata sull'aereo.
- (vi) **trasporto marittimo/aereo:** la merce viaggia secondo la rotta prestabilita con il cliente e viene monitorata attraverso il *tracking* fornito dalla compagnia aerea;
- (vii) **operazioni di sdoganamento e handling portuale:** al porto/all'aeroporto di destinazione la merce viene sottoposta a controlli doganali di *import* e pagamento dei relativi dazi, IVA e altre eventuali imposte. In caso di trasporto marittimo i *container* devono essere rilasciati dopo lo sdoganamento;
- (viii) **consegna finale:** la merce viene trasportata verso la destinazione finale.

B. Project Cargo

Il Gruppo gestisce spedizioni e noleggi complessi e su larga scala per grandi progetti industriali in qualità di spedizioniere operante a livello globale e specializzato su carichi *oversize* e *super-heavy-lift*.

In particolare, fornisce soluzioni *end-to-end* e noleggio di mezzi speciali anche in contesti *offshore* e ad elevata complessità.

Al 30 giugno 2025 l'attività di *Project Cargo* ha registrato un *gross margin* pari al 48 %.

La linea *Project Cargo* si divide nelle seguenti tipologie di servizi offerti dal Gruppo:

- (i) **Project Cargo:** una modalità di trasporto *door-to-door* di merce riferibile al settore impiantistico per impianti industriali di ogni genere (pale eoliche, turbine, strutture metalliche, generatori, etc.) principalmente a mezzo di noleggio navi o chiatte speciali (*b/b vessels*, *heavy-lift vessels*, *semi-sub vessels* e *barges*);
- (ii) **Project Chartering:** il noleggio a tempo (*time-charter*) di mezzi natanti al servizio di progetti *offshore* (impianti industriali *Oil & Gas* ed eolici *offshore*) utilizzati per grandi sollevamenti, montaggi, trasporto e accoglienza personale di

cantiere (*supply vessels, super heavy-lift vessels, accomodation barges, crew boats*).



Le attività ricomprese nell'ambito della linea *Project Cargo* possono essere svolte:

- (i) via mare mediante il noleggio di navi (o solo di spazi in stiva) per carichi convenzionali (ossia senza l'utilizzo di *containers*) di ogni peso e dimensione senza limitazioni geografiche.
- (ii) via aerea mediante il noleggio di aerei (o solo di spazi in stiva) per carichi convenzionali (ossia con aerei non di linea) di ogni peso e dimensione senza limitazioni geografiche.
- (iii) mediante le attività di *brokerage & chartering* che consiste nel noleggio di mezzi operativi, ossia navi e chiatte speciali operanti a supporto delle costruzioni *off-shore* (navi/chiatte dotati di gru per grandi sollevamenti o capaci di ospitare il personale che lavora *off-shore* oppure navi per il trasporto di personale, acqua, *fuel* e *food*). Tale attività viene svolta, principalmente, in modalità *brokerage* (il Gruppo opera come intermediario mettendo in contatto l'armatore con il cliente intenzionato a noleggiare un mezzo e incassando una commissione) oppure in modalità *chartering* (il Gruppo si occupa di noleggiare un mezzo navale da un armatore e noleggiare poi lo stesso al cliente).

C. Servizi doganali

La controllata P&A Spedizioni si occupa, in qualità di *Customs broker* (operatore doganale), della predisposizione di tutta la documentazione e dello svolgimento di tutte le procedure necessarie alla finalizzazione delle attività doganali di importazione o di esportazione dal momento dell'arrivo della merce alla dogana fino alla sua uscita.

In particolare, P&A Spedizioni opera su tutto il territorio nazionale: (i) in forma diretta presso le dogane di Genova, Genova-Prà e Rivalta Scrivia e (ii) in forma indiretta tramite agenti presso altre dogane nazionali.

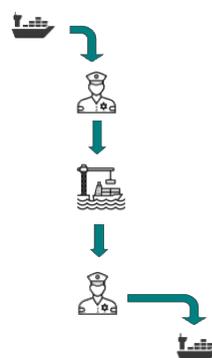
P&A Spedizioni grazie a un'elevata competenza tecnica e di settore non limita il proprio ruolo all'esecuzione delle operazioni doganali, ma fornisce anche un supporto

strategico per ottimizzare le procedure documentali relative alle tratte e alle merci lungo tutte le fasi della trattativa commerciale. La conoscenza approfondita delle normative doganali, valutarie, merceologiche e di tutte le disposizioni relative al commercio estero è di fondamentale importanza per garantire l'esecuzione corretta e puntuale delle operazioni di *import/export* e per la realizzazione di economie di scala nella pianificazione degli investimenti internazionali.

P&A Spedizioni svolge servizi doganali in entrata e in uscita, quali fasi fondamentali del processo operativo tipico delle spedizioni di merci via mare.

Le attività svolte da P&A Spedizioni in qualità di *Customs broker* si inseriscono nelle diverse fasi delle attività doganali e portuali:

- (i) **arrivo della nave e ormeggio:** gli operatori portuali si occupano dello scarico dei *container*;
- (ii) **dogana e *Customs clearance*:** P&A in qualità di *Customs broker* predispose e presenta le dichiarazioni doganali di *import/export*, procede al calcolo dei diritti doganali (dazi e IVA sulla merce) in entrata e in uscita e interagisce con l'Agenzia delle Dogane (ADM in Italia). Quest'ultima effettua controlli, verifica le merci e determina i gravami (dazi e imposte);
- (iii) **ispezione fisica e *scanner*:** P&A si occupa di gestire eventuali permessi o certificazioni per merci soggette a controlli particolari (es. alimentari, farmaceutici e prodotti chimici); su specifica richiesta, infatti, il *container* può essere trasferito in un'area designata, affinché la dogana o la Guardia di Finanza possano effettuare controlli *scanner* o fisici. Il Gruppo in questa fase presso la sede di Rivalta Scrivia offre, altresì, un servizio di magazzinaggio della merce in un'area doganale specifica per merci in verifica, in transito o in stoccaggio in conto vendita. P&A Spedizioni fornisce supporto anche nell'attività di classificazione doganale (*HS code/Taric*) determinando il trattamento fiscale e normativo delle merci;
- (iv) **sblocco e movimentazione delle merci:** a seguito del completamento della burocrazia doganale viene emessa la relativa documentazione e i *container* devono essere restituiti al *terminal* o caricati su camion/treni per il trasporto interno;
- (v) **trasporto e consegna finale:** la merce viene poi portata alla destinazione finale mediante un sistema di movimentazione intermodale supportata da terminalisti/operatori portuali.



6.1.4 Descrizione di nuovi prodotti e servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi servizi

significativi.

6.2 Principali mercati

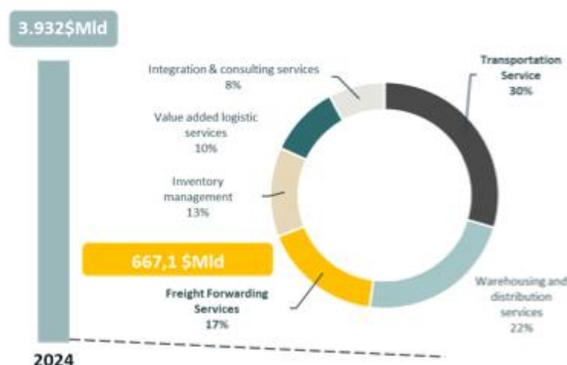
Il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo è identificato nel settore dei servizi logistici internazionali, nello specifico nel *freight forwarding* via mare, aereo e terra e nel settore dei servizi di *custom brokerage*.

Il Settore della Logistica e i Servizi di Spedizione

Il settore della logistica, secondo il report “Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030” pubblicato da Grand View Horizon, ha raggiunto nel 2024 un valore di mercato pari a 3.932 miliardi di dollari a livello globale ed è stimato che possa raggiungere un valore di 5.951 miliardi di dollari nel 2030, crescendo ad un CAGR 2024 – 2030 del 7,2%.

Il settore si suddivide in 6 segmenti: Transportation Services, Warehousing & Distribution services, Freight Forwarding Services, Inventory Management, Value added logistic services e Integration & Consulting services.

Global Logistics Market Size (\$ Mld)



Fonte: “Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030”, Grand View Horizon

Il segmento del *Freight Forwarding Services* (o servizi di spedizione), in cui in particolare opera il Gruppo tramite la capogruppo RT&L, comprende tutti i servizi di coordinamento multimodale delle spedizioni e gestione della documentazione e, sempre secondo il report di Grand View Horizon, ha rappresentato nel 2024 il 17% dell'intero mercato della logistica con un valore pari a 667,1 miliardi di dollari. Il *Freight Forwarding Services* è stimato che possa raggiungere un valore di 996,4 miliardi di dollari nel 2030, crescendo ad un CAGR 2024 – 2030 del +6,92%.

Segmento Freight Forwarding Services (\$Mld)



Fonte: “Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030”, Grand View Horizon

La rilevanza del trasporto marittimo

Secondo la “Review of Maritime Transport” pubblicata annualmente dal 1968 dall’UN Trade & Development (UNCTAD) e avente ad oggetto l’analisi dei cambiamenti strutturali e ciclici che interessano il commercio marittimo, i porti e la navigazione, oltre l’80% del volume del commercio internazionale di merci avviene via mare, con una percentuale ancora più elevata per i Paesi in via di sviluppo. Questo dato è confermato anche nell’ultimo report “Review of Maritime Transport 2025” pubblicato il 24 settembre 2025.

Secondo il Review of Maritime Transport 2025, i volumi del commercio marittimo hanno raggiunto i 12.720 milioni di tonnellate nel 2024, con una crescita del 2,2% rispetto al 2023, superiore rispetto alla crescita media del periodo 2013-2023 (1,8%).

Il ruolo dell’Italia e dei porti italiani

Secondo l’11° “Rapporto Annuale Italian Maritime Company” pubblicato annualmente da SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), l’Italia rappresenta il 6° maggior esportatore al mondo dopo Cina, Stati Uniti, Germania, Olanda e Giappone, e i porti italiani assumono una rilevanza strategica e centrale in questo posizionamento. Il trasporto marittimo rappresenta infatti il 50% in «quantità» e il 28% in «valore» dell’Import/export italiano.

In accordo con l’11° Rapporto Annuale Italian Maritime Company pubblicato nel 2024, l’Italia ha assunto una posizione di leadership nello “Short Sea Shipping”, ossia il trasporto marittimo di merci su distanze brevi (tra porti dell’UE e porti candidati e paesi EFTA), rappresentando il primo Paese in Europa per volume di merci movimentate, pari a 305 milioni di tonnellate, con una quota di mercato superiore al 17%.

La portualità italiana ha generato nel 2023 un valore pari a 8,1 miliardi di Euro, pari al 17,5% del totale della “Blue Economy” italiana, che si è attestata ad un valore pari a 59 miliardi di Euro.

I Principali porti italiani per trasporto merci e persone sono: Savona, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Gioia Tauro, Palermo, Taranto, Bari, Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste. In particolare, i primi due porti italiani per n. di container sono il porto di Gioia Tauro con 3.548.827 container movimentati nel 2023 e il Porto di Genova con n. 2.394.335 container movimentati nel 2023. Dai dati forniti dall’Autorità di Sistema Portuale e Assopporti si denota che il numero di container

movimentati nel corso del 2024 nel Porto di Genova è aumentato superando i 2,4 milioni.

Principali porti italiani per trasporto merci e persone



Fonte: Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

Principali porti italiani per n. di container (# mln)

Porto	2022	2023	2024
Gioia Tauro	3.380.052	3.548.827	
Genova	2.532.552	2.394.335	2,4 Miln
La Spezia	1.147.682	1.139.088	
Trieste	755.932	764.100	
Livorno	976.623	869.474	
Venezia	591.632	491.118	
Napoli	598.413	595.444	
Salerno	374.273	345.949	
Savona-Vado	266.591	346.682	
Ravenna	200.550	216.981	
Ancona	156.346	173.152	
Cagliari	101.400	102.377	
Civitavecchia	93.155	103.507	
Totale	10.754.819	10.911.560	

Fonte: Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

Autorità di Sistema Portuale (AdSP)

Con l'entrata in vigore, il 15 settembre 2016, del decreto legislativo n. 169/2016 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 agosto 2016), è stato avviato il riordino delle Autorità portuali, che ha portato alla creazione di 16 nuove Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in sostituzione delle precedenti. I 62 porti di rilievo nazionale sono così stati organizzati in 16 sistemi, ciascuno coordinato da un'Autorità di Sistema Portuale, con il compito di programmare, coordinare e regolare le attività portuali all'interno della propria area di competenza.

Ai sensi della legge n. 84/1994, le AdSP sono responsabili della manutenzione ordinaria

e straordinaria delle aree e delle infrastrutture comuni in ambito portuale, dello svolgimento delle attività amministrative e dell'affidamento e controllo dei servizi forniti a titolo oneroso agli utenti dei porti. Inoltre, esse promuovono forme di integrazione e raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali, favorendo una gestione coordinata ed efficiente della catena logistica complessiva.

Le 16 AdSP attive in Italia sono le seguenti:

- AdSP del Mar Ligure Occidentale
- AdSP del Mar Ligure Orientale
- AdSP del Mar Tirreno Settentrionale
- AdSP del Mar Tirreno Centro – Settentrionale
- AdSP del Mar Tirreno Centrale
- AdSP del Mare di Sardegna
- AdSP del Mare di Sicilia Occidentale
- AdSP del Mare di Sicilia Orientale
- AdSP dello Stretto
- AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio
- AdSP del Mar Ionio
- AdSP del Mar Adriatico Meridionale
- AdSP del Mar Adriatico Centrale
- AdSP del Mar Adriatico Orientale
- AdSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale
- AdSP del Mar Adriatico Settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale

Il Porto di Genova, insieme ai porti di Savona e Vado Ligure, fa parte della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSPMLO). Il Porto della Spezia, invece, rientra nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, insieme al Porto di Marina di Carrara.

Analizzando i numeri pubblicati dall'Autorità del Sistema Portuale dei quattro porti liguri (Genova, Savona, Vado Ligure e La Spezia) nel corso del 2024 sono stati movimentati 4.058.761 container (TEU) per un totale di 7.691 navi entrate in porto.

Porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale



Fonte: Ports of Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

Il Drewry World Container Index (WCI)

Il Drewry World Container Index (WCI) è un indice settimanale che misura il costo medio del trasporto marittimo di container da 40 piedi (12,192 metri) sulle principali rotte commerciali globali. Pubblicato ogni giovedì da Drewry, società britannica specializzata in analisi del settore marittimo, il WCI riflette le tariffe spot, ossia i prezzi applicati sul mercato per spedizioni immediate, fornendo un quadro aggiornato dei costi di trasporto su rotte chiave quali Shanghai–Rotterdam, Shanghai–Genova, Shanghai–Los Angeles e Rotterdam–New York.

L'indice rappresenta uno strumento di riferimento essenziale per spedizionieri, armatori, analisti finanziari e operatori logistici, in quanto consente di monitorare l'andamento dei noli marittimi, valutare l'evoluzione dei costi di trasporto, confrontare le tariffe tra rotte e anticipare possibili variazioni derivanti da mutamenti della domanda o dell'offerta di capacità.

Grazie alla sua affidabilità e riconoscibilità internazionale, il WCI costituisce una fonte autorevole per l'analisi dei mercati globali del trasporto containerizzato. Oltre a fornire un'indicazione sui livelli di costo, esso svolge anche una funzione diagnostica sullo stato complessivo della catena logistica globale: variazioni improvvise nei suoi valori possono segnalare situazioni critiche quali congestioni portuali, squilibri nella distribuzione dei container o tensioni geopolitiche. Analizzato nel contesto della supply chain internazionale, il WCI si configura pertanto come un indicatore anticipatore dei potenziali rischi che possono influenzare i tempi di consegna e la stabilità dei mercati mondiali.

Drewry WCI: Trade Routes from Shanghai (US\$/40ft)



Fonte: www.drewry.co.uk

Analizzando l'andamento del WCI a partire dal 2021 si nota che il **WCI** ha registrato livelli **record**, sostenuto da una **forte ripresa economica** successiva alle restrizioni legate alla pandemia. La **domanda di beni di consumo**, in particolare di prodotti elettronici e articoli per la casa, ha registrato un incremento significativo, mentre la **capacità di trasporto** rimaneva limitata a causa dei **ritardi portuali** e della **carenza di container** disponibili.

Le **congestioni** nei principali hub marittimi internazionali, come **Los Angeles** e **Shanghai**, hanno ulteriormente rallentato i flussi commerciali globali. Il conseguente **disequilibrio tra domanda e offerta** ha determinato una **forte impennata dei costi di trasporto**, che hanno superato i **11.000 dollari per container**, generando **profitti record** per le compagnie di navigazione.

L'aumento dei noli ha contribuito a un incremento dell'**inflazione dei beni importati**, con **ripercussioni dirette sui prezzi al consumo**. Il **picco del WCI** ha così rappresentato l'**apice della crisi logistica globale** nel periodo post-pandemico.

Dopo aver toccato i massimi, l'indice ha avviato una fase di rapido calo, indicativa di un riequilibrio tra domanda e offerta. Il miglioramento delle condizioni operative nei porti ha consentito di smaltire parte degli arretrati accumulati nei periodi precedenti.

L'invasione russa dell'Ucraina (febbraio 2022) ha avuto impatti limitati sul trasporto container, pur contribuendo a generare instabilità nei mercati energetici. Parallelamente, le banche centrali hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse per contrastare l'inflazione, con un conseguente raffreddamento della domanda globale.

I consumatori hanno ridotto gli acquisti discrezionali, mentre le imprese hanno rallentato il ritmo degli ordini. Le navi consegnate nel biennio 2021–2022 hanno incrementato la capacità di trasporto disponibile, favorendo la discesa dei noli. Il mercato ha così iniziato a scontare una normalizzazione post-crisi, con il WCI che ha chiuso il 2022 sotto quota 3.000 dollari, segnando un rientro dai livelli di picco.

Nel 2023 il WCI si è stabilizzato su livelli contenuti, oscillando tra 1.500 e 2.000 dollari per container. Questa fase riflette un equilibrio fragile, con un'offerta di trasporto

ancora elevata e una domanda che ha mostrato segni di debolezza.

L'inflazione persistente e la politica monetaria restrittiva hanno mantenuto basso il ritmo degli scambi globali, mentre i tassi d'interesse elevati hanno limitato investimenti e propensione al consumo. Le tensioni geopolitiche sono rimaste circoscritte a scenari regionali, senza effetti significativi a livello globale.

I porti hanno operato con regolarità e le catene logistiche sono tornate fluide. Le compagnie di navigazione hanno iniziato a ridurre rotte e rallentare le navi per contenere i costi, segnando una fase di consolidamento del settore, in attesa di nuovi driver di crescita.

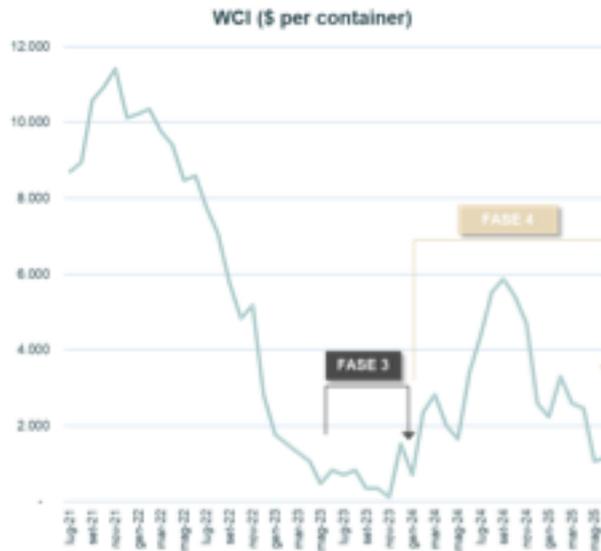
L'attacco alle navi commerciali nel Mar Rosso da parte dei ribelli Houthi ha riaperto le tensioni nella logistica globale. Le principali compagnie di shipping hanno deviato le rotte via Capo di Buona Speranza, anziché attraverso il Canale di Suez, prolungando i tempi di consegna (c.d. re-routing).

L'indice ha reagito con un rimbalzo sopra i 4.000 dollari, segnalando nuove pressioni sui noli. Le supply chain, pur senza crollare, hanno subito ritardi e incertezze operative. Il contesto macroeconomico rimaneva fragile, con rallentamenti in Cina ed Europa.

L'evento ha evidenziato la vulnerabilità del trasporto marittimo a crisi regionali, determinando un aumento di assicurazioni e costi operativi. La fase si è conclusa con un graduale rientro dell'emergenza e l'inizio di una nuova discesa del WCI.

WCI (\$ per container)





Fonte: www.drewry.co.uk

Driver del mercato

Sono almeno 4 i *value drivers* che potranno influenzare il settore del *freight forwarding*:

a) Normativa ESG e Blue Economy

Secondo l'European Maritime Transport Environmental Report del 2025 pubblicato dall'EMSA (European Maritime Safety Agency) il settore dei trasporti via mare genera il 3-4% di tutte le emissioni di CO₂ dell'Unione Europea. Per questo motivo, a decorrere dal 1° gennaio 2024, con l'attuazione del pacchetto normativo "Fit for 55", il settore del trasporto marittimo è stato ufficialmente incluso nel Sistema di Scambio delle Quote di Emissione dell'Unione Europea (EU Emission Trading System – ETS). Il rispetto di tali normative relative al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni lungo la filiera rappresenta uno dei principali driver che influenzeranno gli investimenti nel settore delle spedizioni.

In base alla nuova disciplina, le compagnie di navigazione sono tenute a monitorare e compensare una quota delle proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂) mediante l'acquisto di quote di emissione ("European Union Allowances" – EUAs), in conformità alle modalità già previste per gli altri comparti industriali.

L'obbligo riguarda le navi con stazza lorda pari o superiore a 5.000 tonnellate e comprende:

- il 100% delle emissioni generate durante i viaggi tra porti situati all'interno dell'Unione Europea;
- il 50% delle emissioni prodotte nei viaggi tra porti UE e porti di Paesi terzi;

- il 100% delle emissioni derivanti dalle operazioni svolte nei porti europei.

La gestione e la registrazione delle quote di emissione avvengono tramite il Registro Unico dell'Unione ("Union Registry"), amministrato dalle autorità nazionali competenti, tra cui il Comitato ETS – organo interministeriale – e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L'introduzione dell'ETS comporta un impatto su differenti aspetti del settore:

- **Costi operativi aggiuntivi:** necessità da parte delle compagnie di acquistare quote di emissione per compensare le proprie emissioni;
- **Obblighi di monitoraggio e conformità:** Obbligo di monitoraggio e reporting per registrare le emissioni;
- **Scelte logistiche influenzate:** per evitare o ridurre i costi legati all'ETS, alcune compagnie potrebbero modificare le proprie rotte;
- **Rischio competitivo per alcune imprese:** aziende con flotte ridotte o meno efficienti potrebbero trovarsi in difficoltà nell'affrontare tali costi aggiuntivi;
- **Pressione verso tecnologie più pulite:** l'obbligo di raggiungere progressivamente la copertura del 100% delle emissioni favorisce gli investimenti in tecnologie e soluzioni a basse o nulle emissioni, quali carburanti alternativi e motori ad alta efficienza.

L'attuazione del pacchetto "Fit for 55", nel settore del trasporto marittimo sono state introdotte le normative "FuelEU", volte a favorire la graduale transizione verso combustibili più sostenibili e l'impiego di energia pulita a bordo delle navi.

In base alla normativa FuelEU, alle navi con capacità di carico superiore a 5.000 tonnellate è imposto un limite all'intensità dei gas a effetto serra dell'energia utilizzata a bordo durante l'arrivo, la sosta o la partenza da porti soggetti alla giurisdizione di uno Stato membro, nonché l'obbligo di utilizzare alimentazione elettrica da terra ("on-shore power supply" – OPS) o altre tecnologie a zero emissioni nei porti europei.

L'iniziativa ha l'obiettivo di incentivare l'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, escludendo tuttavia i biocarburanti derivati da colture alimentari e foraggere, al fine di limitarne l'impatto indiretto.

Le principali fonti di rischio legate all'adozione delle normative FuelEU sono riconducibili a:

- **Aumento dei costi operativi e dei combustibili:** l'adeguamento a tali normative comporta un aumento dei costi e delle spese;
- **Rischio di non conformità e sanzioni finanziarie:** eventuali non conformità con la normativa comporta sanzioni fiscali;
- **Obbligo di monitoraggio dei dati:** le compagnie sono obbligate a monitorare

e comunicare la quantità e il tipo di energia usata a bordo.

b) Re-routing

Il Rapporto Annuale Italian Maritime Economy spiega come diversi fattori esogeni possono influenzare le tratte delle compagnie di spedizione e come questi eventi rappresentino un driver del settore.

Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2024, il numero medio giornaliero di transiti attraverso il Canale di Suez ha registrato una significativa riduzione, passando da 71 a 37 unità. Parallelamente, il traffico via Capo di Buona Speranza ha evidenziato una media di 99 navi al giorno, confermando una riallocazione dei flussi marittimi sulle principali rotte intercontinentali.

Un altro fattore che ha influenzato ultimamente il settore di riferimento del Gruppo è riconducibile alle tensioni geopolitiche legate ai dazi americani che hanno aumentato e aumenteranno il traffico e il commercio tra Europa e Cina. Nel corso del 2024, il commercio tra Unione Europea e Cina ha mostrato un'evoluzione positiva, con un incremento della quota delle importazioni europee dalla Cina (dal 15,8% al 20,5%) e un aumento delle esportazioni verso il mercato cinese (dall'8,0% all'8,7%).

c) Domanda crescente di servizi integrati

I clienti finali richiedono maggiormente soluzioni e servizi *custom based* che portano e porteranno le compagnie di spedizioni ad offrire delle soluzioni efficienti, integrate ed intermodali.

In linea con queste tendenze, i principali vettori marittimi stanno proseguendo un percorso di consolidamento strategico attraverso processi di integrazione verticale, con un'espansione progressiva nelle attività di gestione terminalistica e nella logistica integrata. Nel corso del 2023 sono stati conclusi a livello globale sedici accordi riconducibili all'ingresso di grandi compagnie di navigazione in ambiti infrastrutturali portuali e logistici, per un valore complessivo dichiarato pari a circa 5 miliardi di dollari.

Parallelamente, continuano i processi di integrazione orizzontale nel settore. La concentrazione del mercato è cresciuta in modo significativo: i primi venti vettori marittimi hanno quasi raddoppiato la loro quota complessiva, passando dal 48% nel 2012 al 91% nel 2024. Nello stesso periodo, la quota di mercato detenuta dalle prime dieci compagnie di navigazione è aumentata dal 62% all'84%.

d) M&A

Per il 2025, secondo il "Transportation and Logistics Market Update", è prevista una ripresa dell'attività di M&A nel comparto della logistica, sostenuta dal rinnovato interesse degli operatori per processi di crescita strategica e di consolidamento settoriale.

I principali fattori che guidano le operazioni di M&A a livello globale includono:

- **Integrazione verticale:** finalizzata all'ampliamento del controllo lungo la catena del valore, come dimostrato da recenti operazioni di acquisizione nel segmento del trasporto e della logistica integrata (es. acquisizione di Cowan Systems da parte di Schneider, Stati Uniti, dicembre 2024, per un controvalore di circa 399 milioni di dollari).
- **Integrazione orizzontale:** orientata all'accesso a nuovi mercati e al potenziamento delle capacità operative, come evidenziato da operazioni transfrontaliere recenti (es. acquisizione di International Airfreight Associates B.V., Stati Uniti/Paesi Bassi, febbraio 2025).

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

I soci fondatori di P&A Spedizioni, appartenenti alla famiglia Astaldi, operano nel settore delle operazioni doganali sin dal 1974, vantando un'esperienza pluridecennale nel campo. Nel 2002 costituiscono la controllata dell'Emittente, P&A Spedizioni, che inizia a operare come agente doganale presso i porti di Genova e Rivalta Scrivia; nel 2017 entra nel Consorzio del Porto di Genova e nel 2019 apre i propri uffici anche nel Porto di Genova-Prà.

Nel 2023 Redeem Finance, Roberto Bizzarri e Raviero SA costituiscono RT&L, quale nuovo *player* nell'ambito dei servizi logistici internazionali. Roberto Bizzarri viene nominato CEO tenuto conto della sua esperienza pluritrentennale nel settore di attività dell'Emittente come dirigente di gruppi internazionali.

L'anno successivo alla sua costituzione RT&L riesce già a stipulare importanti contratti. Tra di essi si evidenzia il progetto Gas off-shore Maboquero/Quiluma-Angola (per il trasporto di pali-fondazione dalla Cina all'Angola) a cui si accompagna la stipula di un importante contratto di noleggio della durata di 3 mesi di *barge hotel* con una capienza di 150 persone.

Nel 2025 RT&L acquisisce una partecipazione del 100% di P&A Spedizioni riuscendo, in questo modo, ad ampliare l'ambito di operatività anche a servizi di *Customs brokerage*. Per maggiori informazioni in merito all'operazione si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo 16.1.7, del presente Documento di Ammissione.

In particolare, in data 10 settembre 2025 l'Emittente, al fine di consolidare la propria posizione nel mercato logistico, ha perfezionato l'acquisizione della totalità delle quote di P&A (la "**Partecipazione Totalitaria P&A**") dai soci Rony Mc Holding, *holding* di partecipazioni della famiglia Astaldi, Graziano Astaldi, e Laura Verri (congiuntamente i "**Soci P&A**").

In particolare, la Partecipazione Totalitaria P&A è stata ceduta all'Emittente a fronte della sottoscrizione da parte dei Soci P&A di un aumento di capitale deliberato dall'Emittente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, civ. ("**Aumento Riservato P&A**") e da liberarsi mediante conferimento della

Partecipazione Totalitaria P&A.

Ai fini dell’Aumento Riservato P&A, il valore della Partecipazione Totalitaria P&A è stato convenuto in Euro 7.500.000 più/meno la PFN di P&A alla data dell’Aumento Riservato P&A (“**Valore Partecipazione Totalitaria P&A**”).

Nell’ambito dell’acquisizione della Partecipazione Totalitaria P&A, inoltre, l’Emittente e i Soci P&A hanno altresì convenuto:

- di quantificare in Euro 12.000.000 il valore prospettico del Gruppo all’esito della sottoscrizione dell’Aumento Riservato P&A (“**Valorizzazione Preliminare RT&L**”);
- che la Valorizzazione Preliminare RT&L fosse soggetta ad aggiustamento in considerazione della valorizzazione effettiva del Gruppo, corrispondente al Prezzo di IPO per il numero di Azioni RT&L definito alla Data di Ammissione (“**Valorizzazione Effettiva RT&L**”);
- che, considerati la Valorizzazione preliminare RT&L ed il Valore partecipazione Totalitaria P&A, la partecipazione sottoscritta dai Soci P&A nell’Emittente per effetto della sottoscrizione dell’Aumento Riservato P&A dovesse essere pari al 66,67% del capitale sociale dell’Emittente (“**Partecipazione nell’Emittente dei Soci P&A**”);
- che la Partecipazione nell’Emittente dei Soci P&A dovesse essere successivamente ricalcolata sulla base della seguente formula (“**Aggiustamento**”) da eseguirsi mediante riconoscimento reciproco nel Patto Parasociale di apposita opzione di acquisto di Azioni Ordinarie dell’Emittente (“**Opzione di Aggiustamento Partecipazioni**”):

Partecipazione nell’Emittente dei Soci P&A: Partecipazione Totalitaria P&A / Valorizzazione Effettiva RT&L

Pertanto, in data 10 settembre 2025, l’assemblea dei soci dell’Emittente ha deliberato:

- (i) l’Aumento Riservato P&A per Euro 8.000.000 (di cui Euro 580.000 a titolo di valore nominale ed Euro 7.420.000 a titolo di sovrapprezzo);
- (ii) la trasformazione in *società per azioni* con adozione di nuovo statuto e la previsione delle Azioni a Voto Plurimo a favore dei Soci Originari, come *infra* definiti; e, per l’effetto della stessa e dell’Aumento Riservato P&A;
- (iii) l’assegnazione a:
 - Roberto Bizzarri di n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
 - Raviero SA di n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
 - GPA Solutions S.r.l. di n. 513.138 Azioni Ordinarie e n. 240.862 Azioni a Voto Plurimo;

- Redeem Finance S.p.A. di n. 513.138 Azioni Ordinarie e n. 240.862 Azioni a Voto Plurimo;
- Rony Mc Holding di n. 5.606.860 Azioni Ordinarie;
- Graziano Astaldi di n. 191.400 Azioni Ordinarie;
- Laura Verri n. 1.740 Azioni Ordinarie.

All'esito della sottoscrizione dell'Aumento Riservato P&A, i Soci P&A da un lato e Roberto Bizzarri, Raviero SA, GPA Solutions S.r.l. e Redeem Finance S.p.A. (congiuntamente i "**Soci Originari**") dall'altro lato hanno sottoscritto il Patto Parasociale al fine di disciplinare, *inter alia*, l'Aggiustamento, mediante opzioni di vendita incrociate in considerazione della Valorizzazione Effettiva RT&L, ai sensi delle quali, rispettivamente:

- i Soci Originari avrebbero avuto il diritto di esercitare l'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni qualora la Valorizzazione Effettiva RT&L fosse stata superiore alla Valorizzazione Preliminare RT&L; oppure, viceversa,
- i Soci P&A avrebbero avuto diritto di esercitare l'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni qualora la Valorizzazione Effettiva RT&L fosse stata inferiore alla Valorizzazione Preliminare RT&L.

Per maggiori informazioni circa il Patto Parasociale si rinvia al Paragrafo 14.4, del presente Documento di Ammissione.

In data 10 novembre 2025, in esecuzione dello *spin off* di Redelfi S.p.A., GPA Solutions S.r.l. (società detenuta al 100% da Redelfi S.p.A.) ha provveduto alla girata delle azioni in favore di Redeem Finance S.p.A., la quale quindi, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 17,33% del capitale sociale della Società.

Alla Data di Ammissione, in considerazione dell'Aggiustamento della Partecipazione nell'Emittente dei Soci P&A e a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni il capitale sociale dell'Emittente risulta così suddiviso

- Roberto Bizzarri di n. 798.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- Raviero SA di n. 798.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- Redeem Finance S.p.A. di n. 1.731.167 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo;
- Rony Mc Holding di n. 4.296.444 Azioni Ordinarie;
- Graziano Astaldi di n. 146.666 Azioni Ordinarie;
- Laura Verri n. 1.333 Azioni Ordinarie.

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo intende rafforzare la propria posizione competitiva nel mercato di riferimento

con l'obiettivo di diventare un operatore di riferimento nel settore dei servizi logistici e affrontare con successo le sfide nel trasporto globale.

A tal fine, il Gruppo ha definito una strategia di crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A e una strategia di crescita per linee interne mediante il rafforzamento della struttura organizzativa e commerciale e l'implementazione di soluzioni digitali per l'automazione dei processi.

Il Gruppo si propone di adottare tre principali linee strategiche:

- (i) adozione di una politica di M&A finalizzata all'acquisizione di una posizione di *leadership* nel settore di riferimento.
- (ii) consolidamento della struttura organizzativa e commerciale
- (iii) investimenti in servizi per la digitalizzazione delle attività automatizzabili.

Per quanto riguarda le attività di M&A, il Gruppo intende realizzare acquisizioni mirate di agenti doganali presenti in porti italiani diversi da quelli in cui già opera il Gruppo e di spedizionieri specializzati in specifici settori (quali *healthcare*, farmaceutico, *food & beverage*).

La crescita per linee interne sarà perseguibile mediante interventi in tre principali aree: la struttura organizzativa, la struttura commerciale e la digitalizzazione.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, il Gruppo intende inserire nuove risorse dedicate all'operatività e al *back office* e procedere con la *managerializzazione* della struttura organizzativa. In relazione alla struttura commerciale, invece, si propone di effettuare investimenti per l'assunzione di nuove risorse dedicate, per l'adozione di strumenti di supporto per la ricerca di nuovi clienti (*database*, portali...) e la gestione delle relazioni con i clienti (CRM) e per l'attuazione di strategie di *marketing* (campagne SEO...). Nell'ambito della digitalizzazione, infine, il Gruppo intende adottare tecnologie legate ai servizi offerti (*software* di *Artificial Intelligence* per la gestione documentale) e *software* gestionali (...) per l'ottimizzazione e il presidio della crescita dimensionale nelle diverse funzioni aziendali.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale del Gruppo nei mercati in cui opera

I mercati in cui opera il Gruppo presentano delle caratteristiche differenti tra loro in termini di scenario competitivo.

- i. In particolare, il settore *Freight forwarding*, nell'ambito dei servizi di *general cargo*, è altamente concorrenziale, costituito sia da numerose aziende di grandi

dimensioni che operano a livello internazionale e offrono un portafoglio completo di servizi generalmente standardizzati e competitivi in termini di prezzo, sia da numerose aziende di medio-piccole dimensioni, locali o internazionali, che offrono servizi specializzati in termini di tipologie di prodotti, rotte e Paesi. Il settore si presenta quindi piuttosto frammentato, non necessariamente legato ad un ambito territoriale e con basse barriere all'entrata.

In tale segmento, RT&L si distingue per l'elevata qualità, precisione ed efficienza del servizio, riponendo una particolare attenzione ai fabbisogni dei propri clienti che per tale servizio sono disposti a pagare un prezzo anche superiore rispetto a quello dei grandi player.

- ii. Il settore *Freight forwarding* nell'ambito del *Project cargo* è costituito da un minor numero di aziende, rispetto al *general cargo*, altamente specializzate e che concorrono a livello internazionale. In questo caso il settore risulta maggiormente concentrato e con barriere all'entrata legata all'*expertise* degli spedizionieri che devono essere in grado di gestire attività caratterizzate da un elevato grado di complessità.

RT&L, grazie alla pluriennale esperienza del proprio management e agli accordi di *partnership* internazionali, è in grado di interfacciarsi con le grandi aziende multinazionali (quali *EPC contractors*, aziende dell'*Oil & Gas*, dell'*Energy & Renewables*, etc.) garantendo competenza ed affidabilità nella gestione delle spedizioni e delle attività connesse legate ai progetti infrastrutturali e grandi opere.

- iii. Diversamente dai precedenti, il settore *Custom brokerage* è innanzitutto caratterizzato da un'operatività prevalentemente legata ad uno specifico ambito territoriale. In Italia lo scenario competitivo può essere più o meno concentrato (in base alla rilevanza dogana) ed è caratterizzato pressoché da piccole e medie aziende. Il settore presenta inoltre elevate barriere all'entrata per effetto dalla natura regolamentata dell'attività.

Il Gruppo, tramite la controllata P&A Spedizioni, presenta un posizionamento di rilievo nei porti di Genova e Genova-Prà e un posizionamento di leadership nell'interporto di Rivalta Scrivia.

6.7 Descrizione dei principali investimenti del Gruppo

6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie posti in essere dall'Emittente nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni immateriali" nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immobilizzazioni immateriali €'000	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Incrementi al 31 dicembre 2023	2	3	-	5
Incrementi al 31 dicembre 2024	-	3	-	3
Incrementi al 30 giugno 2025	-	-	51	51
Totale	2	6	51	58

Gli incrementi registrati dall'Emittente al 31 dicembre 2023 sono riferiti a costi relativi alla costituzione della stessa ("Costi di impianto e ampliamento") ed a costi relativi al sito web della Società ("Altre immobilizzazioni immateriali").

Al 31 dicembre 2024 l'Emittente registra incrementi tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" per 3 migliaia di Euro riferiti principalmente a migliorie su beni di terzi.

Infine, gli incrementi registrati tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2025 sono riferiti ai costi sostenuti dall'Emittente nell'ambito dell'ammissione della stessa all'Euronext Growth Milan e che presentano i requisiti per potere essere capitalizzati.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni materiali" nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immobilizzazioni materiali €'000	Altri beni materiali	Totale
Incrementi al 31 dicembre 2023	-	-
Incrementi al 31 dicembre 2024	1	1
Incrementi al 30 giugno 2025	1	1
Totale	2	2

Gli incrementi rilevati tra gli "Altri beni materiali" fanno interamente riferimento all'acquisto di macchine elettroniche da ufficio.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle "Immobilizzazioni finanziarie" nei periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immobilizzazioni finanziarie €'000	Altri titoli	Totale
Incrementi al 31 dicembre 2023	-	-
Incrementi al 31 dicembre 2024	3	3
Incrementi al 30 giugno 2025	-	-
Totale	3	3

Gli incrementi registrati dall’Emittente tra le “Immobilizzazioni finanziarie” al 31 dicembre 2024 sono relativi a crediti per depositi cauzionali su contratti pluriennali.

6.7.2 Investimenti effettuati dal Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Di seguito sono esposti gli investimenti consolidati pro-forma in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie posti in essere dal Gruppo nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Gli investimenti consolidati pro-forma del Gruppo relativi alle “Immobilizzazioni immateriali” nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
€'000				
Incrementi al 31 dicembre 2024	7.498	3	-	7.501
Incrementi al 30 giugno 2025	-	-	51	51
Totale	7.498	3	51	7.552

L’incremento registrato alla voce “Avviamento” al 31 dicembre 2024 è riferito, appunto, all’avviamento sorto in sede di pro-formazione dell’elisione della partecipazione detenuta dall’Emittente in P&A Spedizioni S.r.l.. In particolare, si ricorda che in data 10 settembre 2025 l’Emittente ha sottoscritto con i soci di P&A Spedizioni S.r.l. un accordo per il conferimento della partecipazione da loro detenuta a fronte della sottoscrizione da parte dei soci stessi di un aumento di capitale in RT&L S.p.A.. A seguito dell’aumento di capitale dell’Emittente, deliberato in pari data, e del contestuale conferimento della partecipazione, l’Emittente ha rilevato come immobilizzazione finanziaria la partecipazione in P&A Spedizioni S.r.l. per 8,0 milioni di Euro, la quale è stata elisa in sede di consolidamento pro-forma contro il patrimonio netto della società stessa alla data di conferimento. Ad esito di tale elisione, si è generato l’avviamento esposto in tabella. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al paragrafo “3.11 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative ai periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024”.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo e, in particolare, l’Emittente, registra incrementi tra le “Altre immobilizzazioni immateriali per 3 migliaia Euro riferiti principalmente a migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi registrati tra le “Immobilizzazioni in corso e acconti” al 30 giugno 2025 sono riferiti ai costi sostenuti dall’Emittente nell’ambito dell’ammissione della stessa all’Euronext Growth Milan che presentano i requisiti per potere essere capitalizzati.

Gli investimenti consolidati pro-forma del Gruppo relativi alle “Immobilizzazioni materiali” nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Altri beni materiali	Totale
€'000			
Incrementi al 31 dicembre 2024	-	1	1
Incrementi al 30 giugno 2025	9	5	14
Totale	9	6	15

Con riferimento agli incrementi rilevati al 30 giugno 2025, gli stessi sono riferiti a lavorazioni su immobili della controllata. L’incremento degli “Altri beni materiali” al 30 giugno 2025, invece, fa riferimento all’acquisto di mobili e arredi e di macchine elettroniche da ufficio.

Infine, con riferimento agli investimenti consolidati pro-forma del Gruppo relativi alle “Immobilizzazioni finanziarie” nei periodi chiusi al 30 giugno 2025 ed al 31 dicembre 2024, gli stessi, sono interamente riferiti a crediti sorti in capo all’Emittente per depositi cauzionali su contratti pluriennali versati nel 2024.

6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione.

6.7.4 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un’incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.5 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

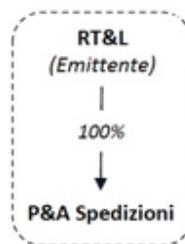
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non appartiene ad un gruppo.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è posto a capo di un gruppo di società in quanto detiene una partecipazione pari al 100% di P&A Spedizioni S.r.l..

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica dell'Emittente con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente in P&A Spedizioni, unica società direttamente controllata alla Data del Documento di Ammissione.



8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività del Gruppo.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione dei rischi e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, (“**Codice della Privacy**”), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“**GDPR**”).

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. “DPO” -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;

- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di realizzare le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportate modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

Normativa in materia ambientale

Il Codice Ambiente (d. lgs. 152/2006) contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia.

Il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera. In particolare, la Parte V, Titolo I, del Codice dell'Ambiente contiene le norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene agli impianti le cui emissioni in atmosfera sono considerate avere un impatto minore sull'ambiente, è sufficiente aderire all'autorizzazione generale alle emissioni prevista dall'art. 272, comma 2 del Codice Ambiente, ove adottata dall'autorità competente, recante, *inter alia*, i valori limite di emissione e le prescrizioni tecniche, tra cui la periodicità dei controlli. Ai sensi della medesima disposizione, l'autorizzazione generale ha una validità pari ai quindici anni successivi all'adesione del singolo soggetto. In caso di rinnovo, il gestore è tenuto a presentare una nuova domanda

di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti prescritti, almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del periodo di validità.

In ambito europeo e internazionale, il Green Deal Europeo presentato dalla Commissione Europea nel 2019 rappresenta la strategia dell'Unione Europea per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, mediante la trasformazione del sistema economico e produttivo a livello comunitario. La strategia perseguita mira a conseguire lo sviluppo economico senza l'uso di risorse naturali adottando un modello di sviluppo sostenibile, circolare e digitalizzato.

Nel quadro del Green Deal, è stato adottato il pacchetto legislativo Fit for 55, comprensivo di un insieme di misure legislative volte a ridurre le emissioni di gas serra dell'UE di almeno il 55% entro il 2030 e consentire all'UE il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Tra le riforme attuate rientra la revisione del Regolamento sulla condivisione degli sforzi (ESR) (Regolamento (UE) 2018/842) e, in particolare, l'aggiornamento degli attuali obiettivi di riduzione delle emissioni degli Stati Membri per il 2030 in settori quali i trasporti, gli edifici, l'agricoltura e i rifiuti. Inoltre, il regolamento relativo alla garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile (ReFuelEU Aviation) e il regolamento relativo all'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo (FuelEU Maritime) mirano ad aumentare la diffusione di carburanti sostenibili per aerei e navi al fine di ridurre l'impronta ambientale.

Il Regolamento UE 2023/1805 – Fuel EU Maritime emanato nell'ambito del Pacchetto “Fit for 55” impone la riduzione progressiva dell'energia usata a bordo delle navi: -2%, entro il 2025, del 6%, entro il 2030 e successivi adempimenti su base quinquennale fino al raggiungimento di una riduzione dell'80% entro il 2050.

Normativa in materia di tariffe doganali

La disciplina in materia doganale regola l'ingresso, l'uscita e la circolazione delle merci attraverso i confini nazionali e comunitari, garantendo il rispetto delle leggi fiscali, commerciali e di sicurezza.

La normativa principale a livello europeo è costituita dal Codice Doganale dell'Unione (Regolamento UE 952/2013), che stabilisce i principi generali delle procedure doganali, le responsabilità degli operatori economici e le modalità di controllo delle merci.

A esso si affiancano il Regolamento di esecuzione (UE 2015/2447) e il Regolamento delegato (UE 2015/2446), che dettagliano le procedure operative e le condizioni per agevolazioni, semplificazioni e autorizzazioni speciali.

A livello nazionale, il Testo Unico delle Leggi Doganali (TULD, D.Lgs. 18 novembre 1996, n. 374 e successive modifiche) raccoglie e coordina l'insieme delle norme italiane in materia doganale. Esso recepisce le disposizioni del Codice Doganale Comunitario (CDU) e definisce i principi fondamentali per le operazioni di importazione, esportazione e transito delle merci sul territorio nazionale.

Il TULD disciplina, tra l'altro, le procedure doganali, i diritti e doveri degli operatori, le sanzioni per violazioni, le autorizzazioni per rappresentanti doganali e spedizionieri e le modalità di riscossione dei dazi e delle imposte indirette.

Pur integrando la normativa europea, il TULD contiene anche norme speciali italiane per specifici regimi doganali, come il deposito fiscale, il perfezionamento attivo e passivo e le operazioni di transito interno ed esterno. Le norme italiane recepiscono e integrano quelle comunitarie, prevedendo specifiche disposizioni sulle autorizzazioni dei rappresentanti doganali, sui documenti di accompagnamento delle merci e sui controlli fiscali.

Completano il quadro normative speciali come la Convenzione CMR per il trasporto internazionale su strada, le disposizioni per le merci pericolose e i regolamenti relativi a regimi speciali (per esempio, deposito fiscale, transito comunitario o regime di perfezionamento attivo e passivo), che consentono flessibilità operativa nel commercio internazionale ma richiedono rigorosa conformità da parte degli operatori logistici e doganali.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo

A giudizio dell'Emittente, dal 30 giugno 2025 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

È tuttavia opportuno precisare che i risultati conseguiti nel primo semestre dell'esercizio, chiuso al 30 giugno 2025, sono stati influenzati positivamente dalle attività svolte nell'ambito della linea di business del Project Cargo, che ha apportato significativi rendimenti alla *performance* consolidata.

Considerato che tale linea di *business*, sebbene sia tra le attività *core* del Gruppo, non sia contraddistinta ad oggi da rapporti continuativi con i clienti, il flusso operativo potrebbe manifestare imprevedibilità dei risultati generati, non consentendo quindi di ipotizzare facilmente l'andamento complessivo dei risultati nel secondo semestre dell'esercizio in corso.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Ammissione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data di Ammissione, composto da 6 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 22 aprile 2025 e integrato dall'assemblea del 12 novembre 2025, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Bruno Dionisi	Presidente	Napoli, 23 giugno 1949
Roberto Bizzarri	Amministratore Delegato	Genova, 28 ottobre 1966
Davide Sommariva	Amministratore	Genova, 24 febbraio 1975
Valentina Fistarol	Amministratore	Genova, 19 novembre 1978
Emanuele Cardone	Amministratore	Genova, 31 marzo 1991
Guido Autelli	Amministratore Indipendente	Genova, 20 ottobre 1973

** L'amministratore Guido Autelli ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 14 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti. Ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e della Scheda Tre del Regolamento Euronext Growth Advisor, l'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.*

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Bruno Dionisi

Nato a Napoli il 23 giugno 1949, Bruno Dionisi vanta un'esperienza di oltre 30 anni nel settore dello *shipping* e della logistica portuale in Italia e all'estero. Nel luglio del 1975 si è laureato in Ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università degli Studi di

Napoli.

Ha operato presso Grandi Navi Veloci e Grimaldi Group dal 1977 al 2006 e successivamente ha ricoperto il ruolo di CEO di Dionisi Consulting (dallo stesso fondata) e di Vroon Group dal 2010 al 2012. È iscritto all'albo degli ingegneri di Genova.

Roberto Bizzarri

Nato a Genova il 28 ottobre 1966, Roberto Bizzarri ha maturato un'esperienza consolidata nel settore del Freight forwarding ricoprendo numerosi ruoli dirigenziali anche in ambito internazionale. (Europa, Medio Oriente, Asia e America Latina).

Ha prestato la propria attività professionale in numerose società, tra cui Züst Ambrosetti S.p.A. IP Division a Genova (1990-1995), Züst Ambrosetti S.p.A. Venezuela a Caracas (1995-1999), Aprile Project S.p.A. (1999-2011), Geodis Italy Industrial Project Division (2012-2016) entrambe a Genova, Geodis Italy Industrial Project Division a Parigi (2016-2018), ISS Global Forwarding presso le sedi di Dubai e Milano (2018-2020), Creon Fund Luxembourg presso le sedi lussemburghese, italiana, tedesca, cinese e russa (2020-2023).

Davide Sommariva

Nato a Genova, il 24 febbraio 1975. Dopo la laurea in economia bancaria conseguita nel 2003 presso l'Università di Genova ha conseguito un master in finanza nel 2007 presso l'Istituto degli Studi Bancari di Lucca. Dal 2003 al 2005 ha svolto il ruolo di *financial controller* presso Bracco Biomed S.p.A. Nel 2005 e fino al 2008 ha svolto il ruolo di *financial analyst* presso Banca Aletti S.p.A. Nel 2008 ha fondato Redelfi ricoprendo il ruolo di Presidente esecutivo, quotando il gruppo sul mercato EGM di Borsa Italiana. Ha altresì fondato il gruppo Renergetica S.p.A. portandola alla quotazione sul mercato EGM nel 2018, ricoprendo il ruolo di Presidente esecutivo di Renergetica S.p.A.

Valentina Fistarol

Nata a Genova, il 19 novembre 1978, ha sempre lavorato in ambito amministrativo e contabile, operando dal 2001 al 2003 presso lo Studio Zaffaina e dal 2003 al 2007 in Dream Team S.r.l. Dal 2007 al 2015 ha lavorato, in qualità di contabile senior, presso la Confederazione Nazionale Artigiani e Commercianti (C.N.A.), ove ha ampliato le proprie competenze anche con riferimento a tematiche di natura fiscale, occupandosi, nello specifico, di un pacchetto clienti composto da società in contabilità ordinaria per le quali gestiva tutti gli aspetti bilancistici e fiscali. Valentina Fistarol ha maturato un'esperienza ventennale nel campo contabile e fiscale, gestendo tutti gli aspetti bilancistici e fiscali del gruppo. Inoltre, Ha seguito interamente il processo di quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana sia di Renergetica S.p.A. avvenuto nel 2018 sia di Redelfi S.p.A. nel 2022. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di Responsabile Amministrativa di Redelfi S.p.A.

Emanuele Cardone

Nato a Genova il 31 marzo 1991, Emanuele Cardone ha conseguito la laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo presso l'Università degli Studi di Genova e l'iscrizione all'Albo dei Revisori Legali e all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova.

Ha maturato dieci anni di esperienza (dal 2015 al 2025) come *Senior Manager* (Executive/Director) delle sedi di Genova e Milano di EY dove ha svolto principalmente attività di *audit*, *compliance* contabile, consulenza strategico-finanziaria, *business development* e gestione del portafoglio. In relazione a quest'ultima attività ha gestito un portafoglio del valore di 5 milioni di euro per 80 clienti.

Durante la propria esperienza professionale ha acquisito competenze specifiche in materia di revisione di società multinazionali che redigono bilanci a fini civilistici, di reporting *package* e di consolidamento. Inoltre, ha acquisito profonde competenze in materia di International Audit Standard (ISA), di gestione integrata delle attività di revisione di bilancio e di controlli interni (Test di progettazione ed efficacia) – Sox/J-Sox Compliance. Inoltre, ha partecipato a processi di due diligence e IPO, a progetti “First time adoption” (FTA) e di IFRS conversion, nonché a operazioni di M&A.

Dal 2025 ricopre il ruolo di Group *chief financial officer* di Redelfi S.p.A. e, in particolare si occupa della supervisione di specifiche funzioni finanziarie tra cui finanza aziendale e strategie di M&A, ristrutturazione aziendale ed evoluzione dei modelli operativi, operazioni finanziarie transfrontaliere in ambienti regolamentati e gestione degli *stakeholder*, tra cui banche, investitori, analisti e *partner* istituzionali. Attualmente è, altresì, membro del Consiglio di Amministrazione di RT&L S.p.A. e di P&A Spedizioni S.r.l., nonché *chief financial officer ad interim* del Gruppo.

Guido Autelli

Guido Autelli si è laureato in ingegneria meccanica presso l'Università degli Studi di Genova nel 2002. È un dirigente industriale consulente tecnico.

Dal 1999 al 2002 è stato direttore della produzione di Termomeccanica EOLO. Dal 2002 alla Data del Documento di Ammissione è stato dirigente industriale sempre presso Termomeccanica EOLO responsabile della gestione tecnica, amministrativa e operativa di impianti industriali complessi, con coordinamento di team multidisciplinari e implementazione di progetti di miglioramento continuo. Dal 2007 ad oggi svolge attività di consulenza tecnica indipendente per società di ricerca e sviluppo presso Autsys s.r.l.s.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Roberto Bizzarri

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre 2025 ha deliberato di conferire a Roberto Bizzarri, la carica di Amministratore Delegato con ogni più ampio e necessario potere di amministrazione ordinaria e straordinaria al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla

gestione della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., entro il limite di Euro 250.000 per singolo contratto, da esercitarsi a firma singola e, pertanto, disgiuntamente dagli altri consiglieri e (ii) ogni più ampio e necessario potere al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., da esercitarsi a firma congiunta con Valentina Fistarol oltre il limite di Euro 250.000 per singolo contratto.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Valentina Fistarol

Sempre in data 14 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire a Valentina Fistarol ogni più ampio e necessario potere al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., entro il limite di Euro 250.000 per singolo contratto, da esercitarsi a firma singola e, pertanto, disgiuntamente dagli altri consiglieri.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Bruno Dionisi	Vroon Offshore BV	Amministratore delegato	Cessata
	Dionisi Consulting S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
Roberto Bizzarri	P&A Spedizioni S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	L.R.B. S.A.S. di Rino Bizzarri & C	Socio accomandatario	Attualmente ricoperta
	Creon Capitale Ufficio di rappresentanza italiano	Legale rappresentante	Attualmente ricoperta

	Creon Industries Italy S.r.l.	Consigliere e procuratore speciale	Attualmente ricoperta
	RT&L S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	ISS Global Forwarding Italy S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
Valentina Fistarol	P&A Spedizioni S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Fanz S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Renueva S.p.A.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Redelfi S.p.A.	Procuratore	Attualmente ricoperta
	Marinetta S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Redeem Finance S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Invention Apps S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Enginius S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Emanuele Cardone	P&A Spedizioni S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	RT&L S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
Guido Autelli	Autsys s.r.l.	Socio e	Attualmente

		amministratore	ricoperta
Davide Sommariva	Enginius S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Redelfi S.p.A.	Socio e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Marinetta S.r.l.	Socio e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Clyup S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Redeem Finance S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Bright Storage S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Redelfi S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Marinetta S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Renergetica S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Cerlab S.r.l.	Consigliere	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto specificato *infra*, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di

regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 12 novembre 2025 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Alla Data di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 5 (cinque) componenti, di cui 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Silvio Sartorelli	Presidente del Collegio Sindacale	Genova, 7 aprile 1954
Lorenzo Illuzzi	Sindaco effettivo	Genova, 31 ottobre 1983
Federico Casagrande	Sindaco effettivo	Genova, 22 aprile 1987
Giacomo Guano	Sindaco supplente	Genova, 19 luglio 1973
Francesco Casagrande	Sindaco supplente	Genova, 12 aprile 1953

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Silvio Sartorelli

Silvio Sartorelli ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1976 e l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1977 e la qualifica di revisore legale dall'istituzione dell'Albo dei Revisori dal 1995.

Presta attività di consulenza fiscale, contabile e amministrativa, nonché in materia di procedure concorsuali e consulenze tecniche in materia contabile.

È stato membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU /Azienda Multiservizi e Igiene Urbana del Comune di Genova) S.p.A. dal 1994 al 2007 e membro del Collegio Sindacale della società. Partecipazione pubblica Palazzo Ducale S.p.A. dal 1995 al 2009.

Inoltre, ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato della Bagni Marina di Genova S.p.A. dal 2002 al 2010 e della Sportingenova S.p.A. dal 2006 al 2009.

Attualmente svolge tre incarichi giudiziari in qualità di curatore fallimentare presso il tribunale di Genova e in particolare a favore di Delta Informatica S.r.l., Villa Bordone S.r.l. e Prestige Immobiliare.

Lorenzo Illuzzi

Lorenzo Illuzzi ha conseguito la laurea triennale in Economica Aziendale e la laurea specialistica in Attività professionali di amministrazione, finanza e controllo presso l'Università degli Studi di Genova rispettivamente nel 2006 e nel 2008. Inoltre, ha ottenuto un master di specializzazione in diritto tributario internazionale e comunitario (Master IPSOA) nel 2009.

Ha ottenuto, altresì, l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova dal 2010 e al Registro dei Revisori legali dal 2011 (Sezione A).

Durante il proprio percorso professionale ha maturato una consolidata esperienza in diverse aree specialistiche e, in particolare, in materia fiscale, tributaria, di ristrutturazione e risanamento dell'indebitamento aziendale, dello *shipping* e dell'*oil and gas*.

Ha ricoperto e ricopre ancora numerosi incarichi di sindaco anche con funzioni di revisore legale in società di capitali ed enti commerciali. Dal 2016 è Partner dello Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni con cui già collaborava dal 2007.

Federico Casagrande

Federico Casagrande ha conseguito le lauree in Economia Marittima e dei Trasporti nel 2011 e in Economia e Management Marittimo e Portuale nel 2013 presso l'Università degli Studi di Genova.

Nel 2016 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova. Nel 2019 ha conseguito l'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili.

Durante la propria esperienza professionale ha operato principalmente in qualità di curatore fallimentare, professionista delegato alla vendita e custode giudiziario nei procedimenti di espropriazione immobiliare, stimatore delle quote pignorate nei procedimenti di espropriazione mobiliare, membro dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, Consulente Tecnico di Ufficio, Consulente Tecnico di Parte, liquidatore di società di capitali, sindaco e revisore legale dei conti di società di capitali.

Attualmente ricopre la carica di Ragioniere commercialista presso lo Studio Rag. Paola Revello a Genova (dal 2014) e di dottore commercialista e revisore legale presso Studio Cidda Grondona a Genova (dal 2016).

Giacomo Guano

Nato a Genova il 19 luglio 1973 si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1998. È iscritto all'albo dei dottori commercialisti per il Tribunale di Genova e al registro dei revisori legali.

Collabora con lo Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni di Genova dal 1998, ne è divenuto socio nel 2008. All'interno dello studio ha svolto e svolge la propria attività principalmente nelle seguenti aree specialistiche: consulenza societaria sia in materia fiscale che di diritto commerciale, valutazioni di azienda e redazione di perizie di stima, in particolare nell'ambito di operazioni di conferimenti di azienda, trasformazioni societarie, rivalutazioni di quote sociali operazioni di compravendita - attività di *due-diligence*, operazioni straordinarie, consulenza in materia di successioni ereditarie, consulenza e assistenza nell'ambito del contenzioso tributario.

Francesco Casagrande

Francesco Casagrande è nato a Genova il 12 aprile 1953 e ha conseguito il diploma di ragioniere nel 1973 presso l'Istituto Piccardo di Genova. È iscritto all'ordine dei commercialisti di Genova dal 1981 ed è revisore contabile dal 1995. Svolge anche attività di consulente tecnico del Tribunale in caso di amministrazione e liquidazione aziendale, amministrazione di immobili urbani, fondi rustici e beni mobili, valutazione di aziende e patrimoni, ispezioni e revisioni amministrative e contabili, consulenza tecnica in materia tributaria.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Silvio Sartorelli	Velier S.p.A.	Sindaco	Attualmente

		ricoperta
IMPI S.a.s.	Socio accomandante	Attualmente ricoperta
GES Gestioni scolastiche S.r.l.	Liquidatore giudiziario	Attualmente ricoperta
Astore S.r.l.	Liquidatore giudiziario	Attualmente ricoperta
Biscottificio Grondona S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Parodi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Delta Informatica S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
Ecolegno Genova S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Fratelli Villa S.r.l.	Sindaco protempore	Attualmente ricoperta
Cementi Centro Sud S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Prestige Immobiliare S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
Villa Bordone S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
Paganini S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Attualmente ricoperta
Circle S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Scerni & C S.p.A.	Sindaco	Cessata
Eterservice S.r.l.	Liquidatore	Cessata

	Marina Yacht Shipyard Genoa S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Società Cooperativa Edilizia Il Poggio in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Renergetica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	AL.MA Alimentari Marittimi S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Victory S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Scerni Logistics S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	
<hr/>			
Lorenzo Illuzzi	Finemme S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Carbofin S.p.a.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Gruppo Messina S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Oromare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Base Digitale Platform S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Politeama S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Immobiliare undicesimo piano di Maria tavella % C. S.N.C.	Socio	Attualmente ricoperta

Ignazio Messina & C. S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Ferania Technologies S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
Greenstar Shipmanagement S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Labromare S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Rosetti PIM S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
IES Italiana Energia e servizi S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Fattoria di Cinciano S.r.l. – società agricola	Revisore unico	Attualmente ricoperta
La Torre Marina S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
Tripmare S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Politeama S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Roro Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Roro Italia S.p.A.	Amministratore unico	Cessata
Labromare S.r.l.	Sindaco	Cessata
Sant’Ugo Immobiliare S.r.l.	Sindaco	Cessata
Gruppo Lercari S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Lercari S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Società esercizio	Sindaco supplente	Cessata

rimorchi e salvataggi
S.E.R.S. S.r.l.

Federico Casagrande	Polaris Refrigerazione di Capra Alessandro & C. S.A.S.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Pluritek S.r.l. in liquidazione	Curatore	Attualmente ricoperta
	Immobiliare Four S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	H.T.M. S.r.l.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Meyer Europe S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Bossi & C. Transiti S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Lama S.r.l. in liquidazione	Liquidatore giudiziario	Attualmente ricoperta
	Dina S.c.a.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	Black Oils S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Immobiliare BSG S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Cooperativa sociale Villa Perla Service S.c.a.r.l. O.N.L.U.S. in liquidazione	Commissario liquidatore	Attualmente ricoperta
	Mercury S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Aurum 1962 Metalli Preziosi S.p.A.	Amministratore unico e	Attualmente ricoperta

	amministratore giudiziario	
Logi S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
Pizzeria Ricca S.r.l.	Curatore	Attualmente ricoperta
Elserag Mahmoud & Elzayat Mahmoud S.n.c.	Curatore	Attualmente ricoperta
Liguria Costruzioni S.r.l. semplificata	Curatore	Attualmente ricoperta
Lido Fitness Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata unipersonale	Consigliere	Attualmente ricoperta
Cavalli Breda Capital S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Sigma Trans International S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
Riso Gallo S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Ditta Biancardi di Piumetti egidio & C. S.n.c.	Liquidatore	Cessata
Logi S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Ozzeni Alberto	Curatore	Cessata
Segheria Levante S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Bravo Tankers S.r.l.	Sindaco	Cessata

	Electrika di Roberto Lorfei	Curatore fallimentare	Cessata
	New My Enjoy Planet S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	A.A. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Edil Ponteggi S.A.S. di Borrello Francesco e C.	Curatore	Cessata
	ME.SA.T. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	D.J.M. s.n.c. di Melicchio Massimiliano	Curatore fallimentare	Cessata
	Reale Professionisti edili su fune S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Edil & Service2016 di Burgio Giuseppe	Curatore	Cessata
	Ubroker S.p.A.	Procuratore generale	Cessata
Giacomo Guano	Italiana Coke S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Energy Coal S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	ICE Holding S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
	Finemme S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Ferrenia Technologies S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Zetes S.r.l.	Revisore legale	Attualmente

			ricoperta
	DeBa S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Ventura S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
	Covim S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Oromare S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ferrenia Solis S.r.l. in liquidazione	Sindaco unico	Cessata
	Icore Development S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ice Holding S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Italiana Coke S.r.l.	Sindaco	Cessata
	HDI Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Q8OILS Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Politeama S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Francesco Casagrande	Interfinance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e revisore	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Riso Gallo S.p.A.	Sindaco effettivo e componente ODV	Attualmente ricoperta
	San Felice S.S. in liquidazione	Liquidatore	Attualmente ricoperta
	Carbotrade Gas s.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

Immobiliare Casa
Bianca S.r.l.

Liquidatore

Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti principali dirigenti.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 3 agosto 2023 con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 18002, fascicolo n. 11134.

11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al Collegio Sindacale si segnala che Francesco Casagrande, sindaco supplente è il padre di Federico Casagrande, sindaco effettivo.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti principali dirigenti.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- (i) Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene direttamente n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 15,83% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano l'8,00% del capitale sociale;
- (i) Davide Sommariva, consigliere dell'Emittente, detiene indirettamente tramite

Marinetta S.r.l. che a sua volta detiene la maggioranza del capitale sociale di Redeem Finance S.p.A. n. 1.026.276 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 34,30% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano il 17,33% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti principali dirigenti.

11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Salvo quanto indicato alla Sezione I, Paragrafo 14.4, del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente.

Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati e confermati con delibere dell'Assemblea assunte in data 22 aprile 2025, 1° ottobre 2025 e 12 novembre 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica del consigliere Bruno Dionisi e del consigliere Guido Autelli è sospensivamente condizionata all'ammissione delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Bruno Dionisi	76	Presidente	12 novembre 2025
Roberto Bizzarri	59	Amministratore Delegato	3 agosto 2023
Davide Sommariva	50	Amministratore	22 aprile 2025
Valentina Fistarol	47	Amministratore	22 aprile 2025
Emanuele Cardone	34	Amministratore	1° ottobre 2025
Guido Autelli		Amministratore indipendente	12 novembre 2025

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 12 novembre 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Silvio Sartorelli	71	Presidente	12 novembre 2025
Lorenzo Illuzzi	42	Sindaco effettivo	12 novembre 2025
Federico	38	Sindaco effettivo	12 novembre 2025

Casagrande

Giacomo Guano	52	Sindaco supplente	12 novembre 2025
Francesco Casagrande	72	Sindaco supplente	12 novembre 2025

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 12 novembre 2025 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto che entrerà in vigore alla data di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in

quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);

- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Roberto Bizzarri quale Investor Relator;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri

cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

13 DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 30 giugno 2025	Alla Data del Documento di Ammissione
Impiegati e operai	2	2	2
Totale	2	2	2

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- (i) Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene direttamente n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 15,83% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano l'8,00% del capitale sociale;
- (ii) Davide Sommariva, consigliere dell'Emittente, detiene indirettamente tramite Marinetta S.r.l. che a sua volta detiene la maggioranza del capitale sociale di Redeem Finance S.p.A. n. 1.026.276 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 34,30% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano il 17,33% del capitale sociale.

13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti principali dirigenti.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 870.000,00 ed è rappresentato da complessive n. 8.700.000 Azioni, di cui n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni Ordinarie	Numeri Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Rony Mc Holding	5.606.860	0	72,13%	32,91%	64,45%
Redeem Finance S.p.A.	1.026.276	481.724	13,20%	34,30%	17,33%
Roberto Bizzarri	473.666	222.334	6,09%	15,83%	8,00%
Raviero S.A.	473.666	222.334	6,09%	15,83%	8,00%
Graziano Astaldi	191.400	0	2,46%	1,12%	2,20%
Laura Verri	1.740	0	0,02%	0,01%	0,02%
TOTALE	7.773.608	926.392	100%	100%	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto dell'esercizio dell'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni a favore dei Soci Originari e delle Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numeri Azioni Ordinarie	Numeri Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Rony Mc Holding	4.296.444	0	40,72%	21,68%	37,44%
Redeem Finance S.p.A.	1.731.167	481.724	16,41%	33,05%	19,28%
Roberto Bizzarri	805.999	222.334	7,64% %	15,29% %	8,96%
Raviero S.A.	798.999	222.334	7,57%	15,25%	8,90%

Graziano Astaldi	146.666	0	1,39%	0,74%	1,28%
Laura Verri	1.333	0	0,01%	0,01%	0,01%
Mercato	2.770.000	0	26,25%	13,98%	24,14%
TOTALE	10.550.608	926.392	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto dell'esercizio dell'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni a favore dei Soci Originari, delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della Greenshoe.

Socio	Numeri Azioni Ordinarie	Numeri Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Rony Mc Holding	4.296.444	0	39,68%	21,38%	36,55%
Redeem Finance S.p.A.	1.731.167	481.724	15,99%	32,59%	8,75%
Roberto Bizzarri	805.999	222.334	7,44%	15,08%	8,75% %
Raviero S.A.	798.999	222.334	7,38%	15,04% %	8,69% %
Graziano Astaldi	146.666	0	1,35%	0,73%	1,25%
Laura Verri	1.333	0	0,01%	0,01%	0,01%
Mercato	3.047.000	0	28,14%	15,17%	25,92%
TOTALE	10.827.608	926.392	100,00%	100,00%	100,00%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, gli azionisti Redeem Finance S.p.A., Roberto Bizzarri, Raviero S.A. (congiuntamente gli "Azionisti") hanno concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di massime n. 277.000 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso ("Opzione di Over Allotment").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite agli Azionisti mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una *tranche* dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 498.600 per la sottoscrizione di massime n. 277.000 Azioni Ordinarie, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa al Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta ("**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Parte B, Sezione II, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 8.700.000 Azioni di cui n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 10 (dieci) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 93 TUF.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Patto Parasociale Soci P&A e Soci Originari

In data 10 settembre 2025 i Soci P&A, da una parte, e i Soci Originari, dall'altra parte, (congiuntamente le "**Parti**") hanno sottoscritto un patto parasociale ("**Patto Parasociale**") ai sensi del quale:

- i Soci Originari e i Soci P&A hanno regolato l'Aggiustamento relativo all'Opzione di Aggiustamento concessa reciprocamente dai Soci Originari e dai Soci P&A in considerazione della Valorizzazione Effettiva RT&L (per maggiori informazioni circa l'Aggiustamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3, del presente Documento di Ammissione).
- i Soci Originari e i Soci P&A, in ragione del processo di ammissione delle Azioni Ordinarie a negoziazione su EGM in corso, hanno convenuto di assumere impegni di *lock-up* per un periodo predeterminato a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (gli "**Impegni di Lock-up**"), seppur con possibilità per i Soci P&A di cedere parte delle rispettive azioni secondo una procedura di vendita ordinata gestita da un intermediario individuato dai Soci Originari, previo consenso dell'Euronext Growth Advisor;
- i Soci P&A si sono impegnati a comunicare ai Soci Originari ogni e qualsivoglia operazione effettuata sulle rispettive azioni ("**Obbligo di Rendicontazione**") durante il periodo di lock-up meglio individuato nei relativi accordi e durante tutto il periodo di vigenza del Patto Parasociale ("**Periodo di Negoziazione**");
- i Soci Originari e i Soci P&A si sono dati atto che, qualora al termine del Periodo di Negoziazione, i Soci P&A abbiano incassato, con la negoziazione delle azioni e/o con l'incasso dei dividendi distribuiti da RT&L, un importo inferiore a Euro 7.500.000 (i.e. Valore Partecipazione Totalitaria P&A, "**Floor**"), i Soci Originari saranno tenuti a corrispondere agli stessi Soci P&A, un importo, in denaro, pari alla differenza tra il Floor e l'importo effettivamente incassato durante il Periodo di Negoziazione, restando inteso che tale obbligo sarà valido ed efficace a condizione che i Soci P&A abbiano correttamente e costantemente adempiuto all'Obbligo di Rendicontazione ed all'Impegno di Non Concorrenza (come infra definito), per tutto il Periodo di Negoziazione. A garanzia di tale impegno, contestualmente alla sottoscrizione del Patto Parasociale, Redeem Finance S.p.A. ha rilasciato – anche in nome e per conto dei Soci Originari – *lettera di patronage* forte in favore del Soci P&A;
- i Soci Originari e i Soci P&A si sono impegnati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 cod. civ., a procurare che P&A conferisca a Graziano Astaldi un incarico di consulenza professionale, riconoscendo al medesimo un compenso annuo lordo in misura fissa pari ad Euro 100.000, mediante sottoscrizione di idoneo contratto di consulenza;
- i Soci P&A si sono impegnati - per l'intera durata del Periodo di Negoziazione - a non esercitare, senza il consenso dei Soci Originari, per conto proprio o altrui un'attività direttamente e/o indirettamente concorrente con quella di RT&L e/o di P&A e a non partecipare come soci ad altra società concorrente (l'"**Impegno di non concorrenza**").

Patto di Sindacato Soci Originari

In data 27 novembre 2025 Redeem Finance S.p.A., Roberto Bizzarri e Raviero SA, (congiuntamente le “**Soci Originari**”) hanno sottoscritto un patto parasociale di sindacato (“**Patto di Sindacato Soci Originari**”) al fine di stabilizzare il governo della Società nonché assicurarne l’uniformità e continuità di indirizzo avente ad oggetto l’esercizio del diritto di voto spettante a ciascun partecipante, in ragione delle azioni possedute, nell’ambito dell’assemblea dei soci della Società.

Attraverso il Patto di Sindacato Soci Originari i Soci Originari hanno inteso disciplinare l’espressione del voto sulle seguenti materie, indicate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: (i) la partecipazione e l’esercizio del diritto di voto su tutti gli argomenti all’ordine del giorno delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; (ii) la designazione e la determinazione dei compensi degli amministratori della Società.

I Soci Originari hanno manifestato la volontà di apportare nel Patto di Sindacato Soci Originari la totalità delle partecipazioni possedute da ciascuno al momento della sottoscrizione dello stesso, per un ammontare di azioni pari al 33,34% del capitale sociale dell’Emittente ovvero per un numero totale di azioni ordinarie e a voto plurimo pari a 2.900.000 (corrispondenti al 65,96% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea) (“**Azioni Sindacate**”).

I Soci Originari, ai sensi del Patto di Sindacato Soci Originari si sono impegnati (i) ad esercitare il proprio diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell’Emittente in conformità a quanto deliberato dall’Assemblea dei Partecipanti (come infra definita) (ii) a considerare le deliberazioni dell’Assemblea dei Partecipanti sono vincolanti, anche qualora assenti o dissenzienti rispetto a tali deliberazioni (iii) a conferire nel sindacato tutte le ulteriori azioni che dovessero, direttamente o indirettamente, essere acquistate e/o sottoscritte da ciascuna parte o che dovessero derivare per effetto di assegnazioni gratuite ovvero conversioni e/o aumenti di capitale futuri.

In particolare, i Soci Originari hanno istituito ai sensi del Patto di Sindacato Soci Originari:

- un comitato direttivo composto da tre membri (Davide Sommariva, quale Presidente, Roberto Bizzarri e Oliviero Caropreso) che deve essere convocato dopo ogni riunione del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente chiamata a convocare un’assemblea ordinaria e/o straordinaria dell’Emittente ovvero ogni qualvolta ne faccia espressa richiesta il presidente (“**Comitato Direttivo**”);
- un’assemblea dei partecipanti composta da un numero di membri pari ai Soci Originari e presieduta dal presidente del Comitato Direttivo che ripartisce al suo interno i voti come segue Redeem Finance S.p.A. 2 voti, Roberto Bizzarri 1 voto, Raviero SA 1 voto, che delibera con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti rappresentati in assemblea (“**Assemblea dei Partecipanti**”).

Infine, ai sensi del Patto di Sindacato Soci Originari è previsto, nel caso di

inadempimento delle disposizioni relative al patto (“**Inadempimento**”), il diritto del presidente del sindacato di richiedere al partecipante inadempiente il versamento di una somma pari ad Euro 50.000 a titolo di penale ex art. 1382 c.c. (“**Penale**”), fatto salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno subito dai partecipanti adempienti.

Il Patto di Sindacato Soci Originari ha durata pari a cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2025, nonché al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

15.2 Operazioni con Parti Correlate

Il presente Capitolo illustra le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo e dell'Emittente, individuate, come previsto dal Regolamento Parti Correlate, sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (“**Parti Correlate**”) e realizzate dal Gruppo nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Il Gruppo intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del management del Gruppo, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 14 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Procedura per Operazioni con Parti Correlate (“**Procedura OPC**”), con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

15.3 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali derivanti dalle Operazioni con Parti Correlate realizzate dalle società del Gruppo, per i periodi chiusi al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023. In particolare,

si evidenzia che tutte le Operazioni con Parti Correlate descritte sono state realizzate dall'Emittente.

Periodo chiuso al 30 giugno 2025

Parte correlata	Correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Raviero SA	Socio dell'Emittente	–	(25)	–	(108)
Roberto Bizzari	Socio e Amministratore delegato dell'Emittente	–	(3)	–	–
Totale		–	(28)	–	(108)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Parte correlata	Correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
GPA Solution S.r.l.	Socio dell'Emittente	–	(303)	–	(30)
Raviero SA	Socio dell'Emittente	–	(22)	–	(207)
Redeem Finance S.p.A.	Socio dell'Emittente	–	(96)	–	–
Roberto Bizzari	Socio e Amministratore delegato dell'Emittente	–	(2)	–	–
Totale		–	(422)	–	(237)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Parte correlata	Correlazione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
GPA Solution S.r.l.	Socio dell'Emittente	–	(179)	–	–
Raviero SA	Socio dell'Emittente	–	(19)	–	(85)
Redeem Finance S.p.A.	Socio dell'Emittente	–	(196)	–	–
Roberto Bizzari	Socio e Amministratore delegato dell'Emittente	–	(0)	–	–
Totale		–	(394)	–	(85)

- **Raviero SA**

Per tutti i periodi oggetto di analisi, i costi e i debiti sono sorti in virtù del contratto di agenzia sottoscritto tra la parte correlata e l'Emittente in data 1° agosto 2023. Tale contratto prevede un corrispettivo fisso annuo pari a 204 migliaia di Euro, da corrispondersi in rate mensili di 17 migliaia di Euro, oltre spese vive, le quali non potranno eccedere l'importo mensile di 3 migliaia di Euro. La durata del contratto è di tre anni, con tacito rinnovo triennale, salvo risoluzione di una delle parti.

- **Roberto Bizzarri**

Per tutti i periodi oggetto di analisi, i debiti rilevati sono di natura finanziaria e riguardano prestiti infruttiferi del socio a supporto della gestione operativa dell'Emittente.

- **GPA Solution S.r.l.**

Al 31 dicembre 2024, i debiti rilevati dall'Emittente verso la parte correlata sono, per 30 migliaia di Euro, di natura commerciale, mentre, per i restanti 273 migliaia di Euro, di natura finanziaria. In particolare, i primi, i quali sono sorti conseguentemente a costi per 30 migliaia di Euro, si riferiscono alle attività amministrative svolte nel periodo dalla parte correlata, in virtù del contratto sottoscritto dalle parti in data 8 gennaio 2024. Lo stesso, di durata prevista dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, prevede che GPA Solution S.r.l. si impegni a fornire all'Emittente servizi amministrativi e di supporto gestionale per un compenso complessivo di 30 migliaia di Euro. I debiti finanziari, invece, conseguono a prestiti infruttiferi concessi dal socio all'Emittente per il sostegno all'attività operativa. I debiti rilevati al 31 dicembre 2023 sono anch'essi di natura finanziaria e conseguenti a prestiti infruttiferi all'Emittente.

In data 10 novembre 2025, in esecuzione dello *spin off* Redelfi S.p.A., GPA Solutions S.p.A. (società detenuta al 100% da Redelfi S.p.A.) ha provveduto alla girata delle azioni in favore di Redeem Finance S.p.A., la quale quindi, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 17,33% del capitale sociale della Società.

- **Redeem Finance S.p.A.**

I debiti esposti nelle tabelle al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 derivano da prestiti infruttiferi concessi dal socio all'Emittente per il sostegno dell'attività operativa.

Infine, si segnala che, in data 1° luglio 2025, l'Emittente ha stipulato con Redelfi S.p.A. (il cui Presidente del Consiglio di Amministrazione è l'amministratore dell'Emittente Davide Sommariva) un contratto che prevede che quest'ultima fornisca all'Emittente servizi amministrativi, fiscali, finanziari e di *marketing* con scadenza al 31 dicembre 2025. Il corrispettivo per tale attività verrà determinato a consuntivo al termine del periodo di validità.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 870.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 8.700.000 Azioni delle quali n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non detiene azioni proprie.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 12 novembre 2025, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Delegato, per la descrizione dei quali si rinvia al successivo paragrafo 16.1.7.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 870.000,00, costituito da n. 8.700.000 Azioni, delle quali n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli

esercizi passati.

In data 10 settembre 2025 l'Emittente, al fine di consolidare la propria posizione nel mercato logistico, ha perfezionato l'acquisizione della totalità delle quote di P&A (la "**Partecipazione Totalitaria P&A**") dai soci Rony Mc Holding, Graziano Astaldi, e Laura Verri (congiuntamente i "**Soci P&A**").

In particolare, la Partecipazione Totalitaria P&A è stata ceduta all'Emittente a fronte della sottoscrizione da parte dei Soci P&A di un aumento di capitale deliberato dall'Emittente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, civ. ("**Aumento Riservato P&A**") e da liberarsi mediante conferimento della Partecipazione Totalitaria P&A.

Ai fini dell'Aumento Riservato P&A, il valore della Partecipazione Totalitaria P&A è stato convenuto in Euro 7.500.000 più/meno la PFN di P&A alla data dell'Aumento Riservato P&A ("**Valore Partecipazione Totalitaria P&A**").

Nell'ambito dell'acquisizione della Partecipazione Totalitaria P&A, inoltre, l'Emittente e i Soci P&A hanno altresì convenuto:

- di quantificare in Euro 12.000.000 il valore prospettico del Gruppo all'esito della sottoscrizione dell'Aumento Riservato P&A ("**Valorizzazione Preliminare RT&L**");
- che la Valorizzazione Preliminare RT&L fosse soggetta ad aggiustamento in considerazione della valorizzazione effettiva del Gruppo, corrispondente al Prezzo di IPO per il numero di Azioni RT&L definito alla Data di Ammissione ("**Valorizzazione Effettiva RT&L**");
- che, considerati la Valorizzazione preliminare RT&L ed il Valore partecipazione Totalitaria P&A, la partecipazione sottoscritta dai Soci P&A nell'Emittente per effetto della sottoscrizione dell'Aumento Riservato P&A dovesse essere pari al 66,67% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazione nell'Emittente dei Soci P&A**");
- che la Partecipazione nell'Emittente dei Soci P&A dovesse essere successivamente ricalcolata sulla base della seguente formula ("**Aggiustamento**") da eseguirsi mediante riconoscimento reciproco nel Patto Parasociale di apposita opzione di acquisto di Azioni Ordinarie dell'Emittente ("**Opzione di Aggiustamento Partecipazioni**"):

Partecipazione nell'Emittente dei Soci P&A: Partecipazione Totalitaria P&A / Valorizzazione Effettiva RT&L

Pertanto, in data 10 settembre 2025, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato:

- (iv) l'Aumento Riservato P&A per Euro 8.000.000 (di cui Euro 580.000 a titolo di valore nominale ed Euro 7.420.000 a titolo di sovrapprezzo);
- (v) la trasformazione in *società per azioni* con adozione di nuovo statuto e la

previsione delle Azioni a Voto Plurimo a favore dei Soci Originari, come *infra* definiti; e, per l'effetto della stessa e dell'Aumento Riservato P&A;

(vi) l'assegnazione a:

- Roberto Bizzarri di n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- Raviero SA di n. 473.666 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- GPA Solutions S.r.l. di n. 513.138 Azioni Ordinarie e n. 240.862 Azioni a Voto Plurimo;
- Redeem Finance S.p.A. di n. 513.138 Azioni Ordinarie e n. 240.862 Azioni a Voto Plurimo;
- Rony Mc Holding di n. 5.606.860 Azioni Ordinarie;
- Graziano Astaldi di n. 191.400 Azioni Ordinarie;
- Laura Verri n. 1.740 Azioni Ordinarie.

All'esito della sottoscrizione dell'Aumento Riservato P&A, i Soci P&A da un lato e Roberto Bizzarri, Raviero SA, GPA Solutions S.r.l. e Redeem Finance S.p.A. (congiuntamente i "**Soci Originari**") dall'altro lato, hanno sottoscritto il Patto Parasociale al fine di disciplinare, *inter alia*, l'Aggiustamento, mediante opzioni di vendita incrociate in considerazione della Valorizzazione Effettiva RT&L, ai sensi delle quali, rispettivamente:

- i Soci Originari avrebbero avuto il diritto di esercitare l'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni qualora la Valorizzazione Effettiva RT&L fosse stata superiore alla Valorizzazione Preliminare RT&L; oppure, viceversa,
- i Soci P&A avrebbero avuto diritto di esercitare l'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni qualora la Valorizzazione Effettiva RT&L fosse stata inferiore alla Valorizzazione Preliminare RT&L.

Per maggiori informazioni circa il Patto Parasociale si rinvia al Paragrafo 14.4, del presente Documento di Ammissione.

Alla Data di Ammissione, in considerazione dell'Aggiustamento della Partecipazione nell'Emittente dei Soci P&A e a seguito dell'esercizio dell'Opzione di Aggiustamento Partecipazioni il capitale sociale dell'Emittente risulta così suddiviso:

- Roberto Bizzarri di n. 798.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- Raviero SA di n. 798.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo;
- Redeem Finance S.p.A. di n. 1.731.167 Azioni Ordinarie e n. 481.742 Azioni a Voto Plurimo;
- Rony Mc Holding di n. 4.296.444 Azioni Ordinarie;

- Graziano Astaldi di n. 146.666 Azioni Ordinarie;
- Laura Verri n. 1.333 Azioni Ordinarie.

In data 10 novembre 2025, in esecuzione dello *spin off* relativo a Redelfi S.p.A. (GPA è detenuta al 100% da Redelfi S.p.A.), GPA ha provveduto alla girata delle azioni in favore di Redeem Finance S.p.A.

In data 12 novembre 2025 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino a un ammontare massimo pari ad Euro 550.000, oltre sovrapprezzo, inclusa eventuale *tranche* a servizio dell'Opzione Greenshoe mediante l'emissione di massimo n. 5.500.000 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, con termine finale di sottoscrizione al verificarsi della prima data tra il 20 giugno 2026 e la data di regolamento della Greenshoe (o in caso di mancato esercizio della Greenshoe la data di inizio delle negoziazioni).

L'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo delle Azioni Ordinarie e il numero puntuale delle stesse verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'offerta, fermo restando che lo stesso determinerà inizialmente l'intervallo di prezzo delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dal Global Coordinator e di quant'altro necessario per il buon esito - dell'operazione. Inoltre, l'Emittente, in linea alla prassi di mercato per operazioni analoghe, ha previsto la concessione di un'opzione in favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione di un determinato numero di azioni (c.d. Greenshoe), non superiore al 10% dell'offerta, precisando che sarà delegata al Consiglio di Amministrazione la decisione in merito all'ammontare della stessa per quanto concerne l'eventuale quota in sottoscrizione.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 1,80 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,10 da imputarsi a capitale ed Euro 1,70 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito in massime n. 3.054.000 il numero di Azioni Ordinarie da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni Ordinarie a servizio dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe) e dunque in complessivi massimi Euro 5.497.200 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

Si segnala che l'Assemblea straordinaria in data 12 novembre 2025 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 12 novembre 2030 e fino a un importo massimo pari a Euro 2.000.000

comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in forma scindibile ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, commi 4, secondo periodo, e 5, Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge, fermo restando che è facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire, in occasione di ciascun esercizio della delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, nonché ogni altra caratteristica (incluso l'eventuale prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio o i criteri per determinarlo, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi).

16.2 Atto costitutivo e statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Genova, al numero 02900820990 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. GE – 527251.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 2 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'attività di spedizioniere nazionale, internazionale e doganale; lo sbarco, imbarco e spedizioni di merci
- per conto di terzi ed operazioni correlative, ivi comprese le attività doganali in importazione ed esportazione;
- trasporti marittimi, fluviali, terrestri, aerei ed affini interni ed internazionali; attività di deposito e magazzinaggio per conto di terzi di merci sfuse e di *containers* con le connesse operazioni di caricamento e scaricamento e trasporto sino al luogo di imbarco;
- l'esercizio delle dette attività per conto terzi con mezzi propri e presi a noleggio, l'assunzione di gestione e/o rappresentanza di linee marittime, terrestri, aeree ed affini; attività nel settore dello *shipping*, ivi compresa la gestione di flotte e singole navi, imbarcazioni, natanti ed ogni altro analogo mezzo, anche da diporto, e la compravendita dei medesimi;
- l'acquisto, la vendita, l'intermediazione ed il commercio di prodotti di ogni genere.

La Società potrà compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, o finanziaria connessa, inerente o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale; potrà ricevere, concedere, rilasciare fideiussioni, avalli ed ipoteche anche a favore di terzi, compiere operazioni immobiliari e mobiliari, ivi comprese la compravendita di beni immobili e mobili anche se registrati, l'assunzione di obbligazioni, la stipulazione di mutui con o senza garanzia ipotecaria, e potrà assumere partecipazioni in Società costituite o costituende nell'Unione Europea od altrove. Potrà istituire filiali, sedi secondarie,

rappresentanze ed agenzie.

Sono inibite alla Società le attività dalla legge riservate alle istituzioni bancarie, alle SIM, alle fiduciarie ed alle finanziarie; è invece ammessa la raccolta di fondi con obbligo di rimborso presso i Soci, nonché l'emissione di obbligazioni, nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa *pro tempore* vigente.”

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 (dieci) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dell'articolo 5.9 dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per ogni 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 Cod. Civ., al verificarsi dei seguenti eventi (“**Cause di Conversione**”):

- la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;
- il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un trasferimento consentito (infra definito);

- il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, Cod. Civ., applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo (“Cambio di Controllo”), fatta eccezione per i casi in cui il “Cambio di Controllo” dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui sono parti l'Emittente e le società del Gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente dichiara di non aver stipulato contratti che, per natura o ammontare, possano essere considerati rilevanti ai fini dell'attività del Gruppo o tali da influenzare in maniera significativa la situazione economica, patrimoniale o finanziaria dello stesso.

PARTE B - SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, dichiarano che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

Per informazioni si rinvia quanto descritto nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni sono prive di valore nominale espresso. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005680373 e alle Azioni a Voto Plurimo il codice ISIN IT0005680381. Le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo, queste ultime non oggetto di Offerta né di ammissione alle negoziazioni su EGM.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2, del Documento di Ammissione.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, mentre ogni Azione a Voto Plurimo dà diritto a 10 (dieci) voti ciascuna.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;

- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
- (iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 12 novembre 2025 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 19189, racc. n. 11976, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Genova in data 20 novembre 2025.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione

sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del

Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Cause di conversione delle Azioni a Voto Plurimo previste dallo Statuto

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure dell'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 Cod. Civ., al verificarsi dei seguenti eventi (“**Cause di Conversione**”):

- la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;
- il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un trasferimento consentito (*infra* definito);
- il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, Cod. Civ., applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo (“**Cambio di Controllo**”), fatta eccezione per i casi in cui il “Cambio di Controllo” dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (*infra* definito); (ii) dal

trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

5.5 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

I soci Reedem Finance S.r.l., Roberto Bizzarri, Raviero S.A., Rony MC Holding Graziano Astaldi, Laura Verri (congiuntamente gli “**Azionisti Vincolati**”), l’Emittente e Integrae in data 25 novembre 2025 hanno stipulato un accordo di *lock-up* (“**Accordo di lock-up**” o “**Accordo**”) valido fino a 12 (dodici) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) (“**Periodo di lock-up**”).

In base all’Accordo di lock-up, la Società, fatto salvo l’Aumento di Capitale e l’Opzione Greenshoe, si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni Ordinarie da parte della Società o di terzi o nel contesto dell’emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l’Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l’acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi

effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) – e) assunti dalla Società relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di lock-up e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

In base al medesimo Accordo, gli Azionisti Vincolati, fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment messe a disposizione dalla stessa, per il quantitativo eventualmente esercitato, nell'ambito del Collocamento, si sono invece impegnati a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute dagli Azionisti Vincolati alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up, impegni che potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- iv. per il trasferimento nell'ambito di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- v. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2.3;
- vi. per i trasferimenti *mortis causa*;
- vii. per i trasferimenti delle Azioni del capitale sociale dell'Emittente poste in essere a titolo gratuito od oneroso dagli Azionisti Vincolati in favore di società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 4,3 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni Ordinarie a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,2 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 25,92%.

Il valore del patrimonio netto per azione al 30 giugno 2025 era pari a Euro 0,06. Si precisa che il collocamento ha avuto ad oggetto le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale a un prezzo per azione pari a Euro 1,80.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
RT&L S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
ADVANT Nctm e MG Law Studio Legale	Consulenti legali
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Società di Revisione
IR Top Consulting S.r.l.	<i>Advisor finanziario</i>

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- la relazione semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2025;
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- prospetti consolidati pro-forma del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025.

DEFINIZIONI

Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 550.000, oltre sovrapprezzo, anche in più <i>tranche</i>, mediante emissione di massime n. 5.500.000 Azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 12 novembre 2025 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come infra definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come infra definita).</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 28 novembre 2025, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 1,80 cadauna, di cui Euro 0,10 a capitale sociale ed Euro 1,70 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 3.054.000 Azioni Ordinarie a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come infra definita).</p>
Aumento di Capitale Delegato	Indica la delega ad aumentare il capitale sociale per massimi Euro 2.000.000 comprensivi di sovrapprezzo deliberata dall'Assemblea della Società in data 12 novembre 2025.
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), incluse le Azioni a Voto Plurimo, ciascuna, prive di valore nominale, godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 926.392 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice civile, detenute dagli Azionisti

dell'Emittente, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 (dieci) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.

Azioni Ordinarie	Indica tutte le Azioni Ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.
Azionisti dell'Emittente	Indica, alla Data del Documento di Ammissione, gli azionisti dell'Emittente.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a (A) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017; (B) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America) (C) a investitori diversi dagli investitori qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971 ("Collocamento") ..
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di

Ammissione	Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Accompagnamento all'Esportazione (DAE)	Indica un documento ufficiale che serve a certificare e accompagnare la merce durante il trasporto fuori dal territorio doganale nazionale o comunitario. Viene richiesto per garantire che le merci esportate siano tracciate, regolari dal punto di vista doganale e conformi alle normative fiscali e commerciali.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o RT&L	Indica RT&L S.p.A., con sede in Genova (GE), Via Bacigalupo, iscritta al Registro delle Imprese di Genova, REA GE – 527251, codice fiscale e partita IVA n. 02900820990.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Integrae	Indica Integrae SIM S.p.A. con sede legale in Milano (MI), piazza Castello, n. 24.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Financial Advisor o IR TOP Consulting	Indica IR TOP Consulting S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Bigli n. 19.
Gruppo	Indica RT&L e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..

MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Over Allotment	Indica l'opzione di prestito di massime n. 277.000 Azioni Ordinarie pari al 10% circa del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato concessa dai soci Reedem Finance S.r.l., Roberto Bizzarri, Raviero S.A., a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime n. 277.000 Azioni Ordinarie pari a circa il 10% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
P&A Spedizioni	Indica P&A Spedizioni S.r.l., con sede legale in Strada Comunale Savonesa, n. 12, CAP 15050, fraz. Rivalta Scrivia, Tortona, (AL) iscritta al registro delle imprese di Alessandria-Asti, REA AL – 214096, codice fiscale e partita IVA 01959980069.
Prezzo di IPO	Indica il prezzo di inizio negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " emanati dallo IASB (" <i>International Accounting Standards Board</i> ") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente

	denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del Codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti o Regolamento <i>Euronext Growth Milan</i>	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i>	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione o RSM	Indica RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via San Prospero, 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 01889000509, iscritta al numero 155781 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell’Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web www.rtlproject.com</i> .
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

ADM o Agenzia della Dogana e dei Monopoli	Indica un'autorità regolatoria, di vigilanza e di controllo, con poteri anche sanzionatori, nel campo delle Dogane, Energie (oli minerali, energia elettrica, gas naturale, GNL, carbone), Alcoli, Tabacchi e assimilati e Gioco pubblico. In tali ambiti, cura l'accertamento e la riscossione dei tributi ed esercita le funzioni di polizia tributaria e giudiziaria.
AdSP ovvero Autorità di Sistema Portuale	Indica un ente pubblico dotato di personalità giuridica e avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale.
Armatore	Indica una persona fisica o giuridica che assume la conduzione di una nave, o la organizza e la gestisce per uno o più viaggi, indipendentemente dal fatto di esserne il proprietario
ADM o Agenzia della Dogana e dei Monopoli	Indica un'autorità regolatoria, di vigilanza e di controllo, con poteri anche sanzionatori, nel campo delle Dogane, Energie (oli minerali, energia elettrica, gas naturale, GNL, carbone), Alcoli, Tabacchi e assimilati e Gioco pubblico. In tali ambiti, cura l'accertamento e la riscossione dei tributi ed esercita le funzioni di polizia tributaria e giudiziaria.
AdSP ovvero Autorità di Sistema Portuale	Indica un ente pubblico dotato di personalità giuridica e avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale.
Accomodation barge o barge hotel	Indica una chiatta ad uso albergo per installazioni <i>offshore</i> , ossia

un'imbarcazione galleggiante spesso non autopropulsa, che fornisce alloggi e talvolta strutture per i lavoratori su piattaforme *offshore* o cantieri edili, collegati da una passerella.

Asset light

Indica una strategia aziendale che consiste nella riduzione al minimo degli investimenti in beni materiali (come macchinari, infrastrutture, immobili e veicoli), concentrandosi invece su risorse immateriali come tecnologia, *know-how*, reti di collaborazione e piattaforme digitali per creare e fornire valore ai clienti. Le aziende *asset-light* sfruttano i *partner*, l'*outsourcing* e la condivisione delle risorse per operare con maggiore flessibilità, ridurre i costi e accelerare la crescita, invece di possedere i mezzi di produzione.

Barges

Indica le chiatte, ossia imbarcazioni a fondo piatto utilizzate per il trasporto di merci.

Bill of Landing ovvero B/L ovvero polizza di carico

Indica un documento marittimo fondamentale avente tre principali funzioni: (i) contratto di trasporto (formalizza l'accordo tra le parti definendo termini, merci, destinazione e responsabilità); (ii) ricevuta di carico (dimostra che il vettore ha preso carico della merce e l'ha caricata su una specifica nave); (iii) titolo di proprietà (la presentazione della *B/L* originale consente al legittimo proprietario di ritirare la merce).

Blue Economy

Indica un modello di sviluppo sostenibile che mira a utilizzare le risorse degli oceani, dei mari e dei fiumi in modo sostenibile e innovativo, promuovendo la crescita economica e migliorando i mezzi

di sussistenza senza danneggiare la salute dell'ecosistema marino.

B/B vessels ovvero Break Bulk vessels	Indica un sistema di trasporto di merci sfuse invece che nei container utilizzato per singole merci fuori misura per dimensioni e/o peso, ad esempio attrezzature per l'edilizia, macchinari relativi ai settori petrolio e gas, tubi, barche, pale di turbine, eliche di navi, generatori, motori di grandi dimensioni e componenti in acciaio.
Broker	Indica l'intermediario che facilita la connessione tra spedizionieri e vettori. A differenza degli spedizionieri, I Broker non gestiscono il trasporto fisico delle merci. Collegano i clienti con operatori adeguati, contribuendo a trovare le migliori opzioni di spedizione.
Brokerage	Indica l'attività di intermediazione svolta da un professionista o da una società (il <i>broker</i>), che agevola le transazioni tra un acquirente e un venditore per conto di terzi, percependo una commissione.
CARG ovvero Compound Annual Growth Rate ovvero tasso di crescita annuale composto.	Indica la crescita percentuale media di una grandezza in un lasso di tempo consentendo di calcolare il rendimento medio di un investimento in un dato periodo.
Carichi over-size	Indica la merce che supera le dimensioni <i>standard</i> per il trasporto e in particolare che non rientra nei <i>container</i> o nei veicoli comuni. La gestione di tali carichi richiede la pianificazione di percorsi specifici, l'ottenimento di autorizzazioni e l'utilizzo di modalità di trasporto intermodali per garantire trasporti sicuri ed efficienti.

Carrier	Indica il soggetto incaricato della movimentazione fisica delle merci; si impegna, dietro un corrispettivo, a trasferire le merci che gli vengono consegnate da un luogo all'altro per poi riconsegnarle alla persona indicate nel luogo stabilito.
Chartering	Indica l'attività di noleggio di un mezzo di trasporto (un aereo, una nave etc.) per un uso specifico e non parte di un servizio di linea o <i>standard</i> di programmazione. Consiste nella stipula di un accordo contrattuale tra un locatario e un proprietario del mezzo, con il quale il locatario paga l'utilizzo di un veicolo, spesso completo di equipaggiamento, per un periodo di tempo o un viaggio specificato.
Commodities	Indica una particolare categoria di beni che viene scambiata sul mercato senza differenze qualitative. Si tratta più nello specifico di beni cosiddetti fungibili, che sono quindi sostituibili nella soddisfazione del bisogno cui sono collegati, indipendentemente da chi li produce.
Compagnie Aeree Cargo	Indica azienda aeree specializzate nel trasporto di merci. Esse utilizzano aerei dedicati al carico progettati per massimizzare lo spazio per le merci o aerei di linea adattati per includere sezioni cargo.
Containers	Indica un contenitore metallico robusto e riutilizzabile, progettato per trasportare e proteggere merci su lunghe distanze facilitando il trasferimento tra diversi mezzi di trasporto come nave, treno e camion. La sua funzione principale è semplificare la logistica globale,

garantendo efficienza, sicurezza e riducendo i costi e i danni alle merci.

Crew boats

Indica un tipo di imbarcazione specificamente progettata per il trasporto di personale e attrezzature; è dotata di strutture offshore, come piattaforme petrolifere. Le dimensioni variano in base alla capacità di passeggeri richiesta e all'area operative. È fondamentale per supportare le operazioni marittime in quanto garantisce un collegamento vitale e sicuro tra la terraferma e le strutture in mare.

Customs brokerage

Indica l'attività di intermediazione doganale svolta da uno spedizioniere doganale autorizzato che gestisce le complesse formalità richieste per l'importazione e l'esportazione di merci oltre i confini nazionali. Fornisce support all'azienda per comprendere e rispettare le leggi doganali, ottenere le autorizzazioni necessarie e presentare la documentazione e i pagamenti corretti a tutte le autorità doganali, garantendo un passaggio fluido delle merci e senza interruzioni.

Customs clearance

Indica il processo attraverso il quale le merci che entrano o escono da un paese vengono controllate e autorizzate dalle autorità doganali. Esso comprende le pratiche amministrative, documentali e fiscali necessarie per importare ed esportare merci.

Diversity & Inclusion (D&I)

Indica un sistema aziendale completo e proattivo che riconosce e valorizza le differenze, promuove pari opportunità reali, favorisce un ambiente inclusivo e sicuro e integra la D&I nella strategia aziendale.

End-to-end	Indica la gestione completa della filiera produttiva, dal ricevimento della materia prima fino alla consegna del prodotto finito al cliente finale, coprendo tutti i passaggi intermedi, tra cui produzione, stoccaggio, distribuzione e logistica. L'obiettivo è garantire efficienza, trasparenza e rapidità attraverso il monitoraggio e il coordinamento di ogni fase del processo.
Energy & Renewables	Indica il settore legato alla produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili e sostenibili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse e biogas).
Energy & Infrastructure	Indica il settore che unisce energia e infrastrutture; esso ricomprende le attività di progettazione, manutenzione e gestione di opere pubbliche e private che supportano l'economia e la vita quotidiana, nonché le attività di produzione, distribuzione e gestione dell'energia in tutte le sue forme.
Engineering, Procurement and Construction (EPC) contractors	Indica l'operatore che si occupa della realizzazione di impianti, occupandosi dell'intero processo, dalla progettazione, alla fornitura dei materiali, alla costruzione.
Environmental, Social and Governance (ESG)	Indica l'insieme dei criteri non finanziari usati per valutare come un'azienda o un'organizzazione si comporta in termini di sostenibilità, impatto sociale e qualità della gestione.
Export	Indica l'attività commerciale che consiste nel vendere beni o servizi prodotti in un paese all'estero.
FCL ovvero Full Container Load Container	Indica una modalità di consegna che prevede l'utilizzo dell'intero contenitore

da parte di un unico mittente, indipendentemente dal fatto che sia completamente riempito o meno. Questa opzione è ideale per grandi volumi di merci, offre maggiore sicurezza e tempi di transito più rapidi, poiché la spedizione non richiede consolidamenti intermedi.

Freight forwarding

Indica l'insieme delle attività di pianificazione, coordinamento e gestione logistica svolte da uno spedizioniere per conto di un'azienda o di un privato che necessita di trasportare merci, garantendone l'arrivo a destinazione nel luogo giusto, al momento giusto, in buone condizioni e al costo più conveniente possibile. Il servizio offerto include l'organizzazione del trasporto multimodale (via mare, via aria, via terra), la preparazione di tutta la documentazione necessaria, le procedure doganali, il consolidamento delle spedizioni e la gestione degli imprevisti.

Freight Forwarder ovvero spedizioniere

Indica la figura professionale che si occupa di trovare la Migliore soluzione logistica per il trasporto della merce sia in import sia in export. Oltre a organizzare la spedizione, svolge un'attività di consulenza per il coordinamento di ogni step del trasporto.

FTL ovvero Full Truck Load

Indica una soluzione di trasporto in cui un intero camion è dedicato a una singola spedizione per un singolo cliente, dalla partenza alla destinazione, senza fermate intermedie. Si tratta di un metodo ideale per carichi voluminosi o grandi quantità di merci, garantendo rapidità di consegna, maggiore sicurezza della merce e un percorso diretto.

Fuel EU Maritime

Indica un regolamento dell'Unione Europea sulla cosiddetta "Iniziativa Fuel UE Maritime" avente come obiettivo principale quello di aumentare la domanda e l'uso costante di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e ridurre le emissioni di gas a effetto serra generate dal settore del trasporto marittimo, garantendo allo stesso tempo il buon funzionamento del traffico marittimo ed evitando distorsioni nel mercato interno.

General Cargo

Indica la merce di dimensione e peso *standard* mobilizzabile e trasportabile con mezzi normali.

Groupage

Indica camion o *container* caricati con merci di più caricatori diversi

Handling portuale

Indica l'insieme delle attività di movimentazione e gestione delle merci all'interno di un porto, dal momento in cui arrivano fino a quando ripartono, sia per via marittima che terrestre. In particolare, consiste nelle seguenti attività: carico e scarico, trasferimento e movimentazione nelle aree portuali, stoccaggio temporaneo in attesa del trasporto successive, preparazione alla distribuzione su camion, treni o altre navi, gestione delle pratiche logistiche e doganali connesse alla movimentazione.

Heavy lift vessels ovvero navi per grandi sollevamenti

Indica navi da carico specializzate, dotate di gru o altre attrezzature di sollevamento, progettate per trasportare carichi eccezionalmente pesanti o di grandi dimensioni, come macchinari complessi, componenti di parchi eolici *offshore* e strutture per l'industria petrolifera e del gas che non possono

	essere gestite dalle navi commerciali convenzionali.
HS code (Harmonized System Code)	Indica il Sistema internazionale che identifica ogni prodotto nelle operazioni di importazione ed esportazione attraverso un codice numerico univoco.
Import	Indica l'attività di introduzione di beni o Servizi provenienti da un altro paese nel territorio nazionale; il processo è gestito dalle autorità doganali e rappresenta l'acquisto di merci o servizi dall'estero.
LCL ovvero Less (than) Container Load	piccola quantità di merce, minore di quella caricabile in un container
Logistica integrata	Indica un processo di gestione aziendale che coordina e ottimizza l'intero flusso di materiali, informazioni e merci dall'approvazione delle materie prime alla consegna finale al cliente.
Logistica inland	Indica la gestione e movimentazione delle merci all'interno del territorio, lontano dalle coste o dai porti, cioè nelle aree interne di un paese o di una regione. Comprende tutte le operazioni di trasporto, stoccaggio, smistamento e distribuzione delle merci che arrivano o partono da porti, aeroporti o centri logistici, ma che devono percorrere tratte interne via camion, treno o fiume.
Inclusion	Indica, in ambito professionale, la valorizzazione della diversità (di genere, età, cultura, orientamento sessuale ecc.), l'offerta di pari opportunità a tutte le persone senza discriminazioni e la creazione di un ambiente di Lavoro equo e rispettoso in cui ognuno si senta libero di esprimersi e possa crescere professionalmente.

Installazioni Offshore

Indica strutture realizzate dall'uomo in mare aperto, lontano dalla costa, per sfruttare risorse naturali come petrolio, gas naturale o vento. Prevedono piattaforme per l'esplorazione e l'estrazione di idrocarburi e parchi eolici con turbine che generano elettricità, utilizzando sia fondi fissi in acque basse sia piattaforme galleggianti in profondità maggiori.

Oil & Gas companies

Indica le imprese operanti nell'industria del petrolio e del gas naturale occupandosi, in particolare, di cercare, estrarre, trasformare e distribuire tali risorse energetiche.

On-shore power supply

Indica uno strumento dotato di un sistema di alimentazione che collega elettricamente la nave ormeggiata nel porto con una stazione elettrica di media tensione situate sulla terraferma. Esso consente alle navi di spegnere i loro motori ausiliari con conseguente riduzione di emissioni inquinanti e acustiche nei porti, miglioramento della qualità dell'aria e diminuzione dei costi operative e del rumore per i lavoratori e per l'ambiente circostante.

Movimentazione intermodale

Indica un sistema integrato di movimentazione delle merci che prevede l'utilizzo combinato di diverse modalità di trasporto, quali il treno, la nave, il camion e l'aereo per garantire un servizio di trasporto completo e su misura per le esigenze del cliente.

Project Cargo

Indica il trasporto di merci di dimensioni e peso eccezionali mobilizzabile e trasportabili con mezzi speciali.

Re-routing	Indica la modifica o deviazione della rotta predeterminata.
Semi-sub vessels	Indica navi autoaffondanti, navi o piattaforme galleggianti progettate per avere una parte significativa dello scafo immersa sotto la superficie dell'acqua, migliorando la stabilità e riducendo l'impatto delle onde e del vento. Questa caratteristica le rende ideali per operazioni in condizioni marine difficili, come piattaforme per trivellazioni offshore, navi per trasporto pesante e piattaforme per la produzione di petrolio.
Sdoganamento	Indica il processo formale di autorizzazione per le merci che attraversano i confini di un paese, attraverso il quale l'autorità doganale verifica il rispetto di tutte le normative locali e internazionali e determina il pagamento di dazi e tasse per consentire l'ingresso o l'uscita delle merci dal territorio doganale. Questo processo garantisce che le operazioni di importazione/esportazione siano conformi ai requisiti fiscali e normativi del paese di destinazione.
Short-sea Shipping	Indica una modalità di trasporto delle merci via mare su rotte marittime brevi (non transoceaniche e che collegano di porti vicini).
Super-heavy-lift	Indica carichi estremamente voluminosi, pesanti e/o di grandi dimensioni che non possono essere trasportati con i normali mezzi di trasporto e richiedono l'impiego di navi specializzate o altri veicoli ad alte prestazioni, come attrezzature industriali o materiali da costruzione di grandi dimensioni.

Taric (Tariffa Doganale Comunitaria)	Indica un metodo di classificazione e identificazione delle merci oggetto di scambio internazionale tra gli Stati membri della Comunità Europea, ai fini della determinazione delle tariffe doganali. La corretta codifica delle merci è estremamente importante in quanto influenza l'applicazione dei dazi all'importazione.
Terminal container	Indica un'infrastruttura logistica in cui le merci, contenute in unità di carico standard come i container, vengono spostate e trasferite tra diversi mezzi di trasporto, come navi, treni e camion, consentendo il cambio di modalità di trasporto e l'efficiente gestione della logistica intermodale. Il terminal funge da punto di raccolta per lo stoccaggio temporaneo dei <i>container</i> e lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico merci.
Trade lines	Indica le rotte commerciali marittime aeree o terrestri utilizzate per il trasporto di merci e per gli scambi commerciali tra diverse regioni del mondo.
Trasporto door-to-door (D2D)	Indica l'attuazione completa dell'intero processo di consegna delle merci dal momento del ritiro presso il luogo di consegna fino alla consegna alla destinazione finale.
Value chain ovvero catena del valore	Indica l'insieme delle attività e dei processi aziendali necessari per creare e vendere un prodotto o un servizio; comprende tutte le fasi della realizzazione di un prodotto, dalla sua idea alle fasi di progettazione e produzione, fino alla distribuzione e ai Servizi post-vendita per i clienti. Ogni passaggio, ossia ogni anello della catena,

aggiunge valore al prodotto offerto e va a determinare il vantaggio competitivo dell'impresa.

Work-life balance

Indica la capacità di far convivere in maniera pacifica la sfera professionale e con quella privata.